Università degli Studi di Palermo

Bilancio Sociale

Anno 2023

Approvato con delibera CdA n. 575/2025

Sommario

Nota Metodologica 5

1 L'Università degli studi di Palermo 8

1.1 La mission e i nostri valori 8

1.2 Quadro normativo ed istituzionale 9

1.3 Il contesto di riferimento 9

1.4 Stakeholder 10

1.5 Sistema di Governo e assetto organizzativo 12

1.5.1 Le principali strutture dell'Ateneo nel 2023 12

1.5.2 Organigramma Amministrazione centrale 13

1.5.3 Government 14

1.5.4 Caratteristiche del personale 15

1.5.5 Data Warehouse e Cruscotti di monitoraggio 17

1.5.6 Il Policlinico universitario 18

1.6 Ambiti di intervento 19

1.7 Strategie e politiche 19

2 Relazione di Sostenibilità Sociale 22

2.1 Didattica e formazione 22

2.1.1 Studenti in cifre 22

2.1.2 Offerta formativa 24

2.1.2.1 Corsi di Studio 24

2.1.2.2 Master 26

2.1.2.3 Scuole di specializzazione 27

2.1.2.4 Formazione futuri insegnanti 28

2.1.3 Iniziative a sostegno del reddito (no-tax area) 29

2.1.4 Orientamento e tutorato 29

2.1.4.1 Media e servizi digitali 32

2.1.4.2 PCTO - Percorsi per lo sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento. 33

2.1.4.3 Piano Lauree Scientifiche – PLS e Piani Orientamento e Tutorato – POT 33
2.1.4.4 PNRR Orientamento 2026 34
2.1.5 Placement 35
2.1.5.1 Tirocini 37
2.1.6 Internazionalizzazione della didattica 38
2.1.6.1 FORTHEM 43
2.1.7 Sistema bibliotecario di Ateneo 44
2.1.8 Front office studenti e dematerializzazione 46
2.1.8.1 App My Unipa 47
2.1.9 Ambulatorio Medico Universitario (AMU) 48
2.1.10 Centro Universitario Sportivo (CUS) 49
2.1.11 CIMDU 51
2.1.12 Misuratori della qualità di didattica e formazione 52
2.2 Ricerca scientifica 56
2.2.1 Progetti di ricerca e finanziamenti 56
2.2.2 Progettualità fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR 58
2.2.3 Dottorato e assegni di ricerca 60
2.2.4 Prodotti della ricerca e repository di Ateneo 63
2.2.4.1 Il Gruppo di lavoro per il repository istituzionale e per l'accesso aperto e l'impegno a favore dell'open access 66
2.2.4.2 indicatori di qualità della ricerca 70
2.2.5 Accreditamento 71
2.2.6 AteN center 71
2.2.7 PON AIM 73
2.2.8 Dipartimento di eccellenza 73
2.2.9 Fondo finalizzato alla ricerca di ateneo FFR 74
2.2.10 Bando EUROSTART 74
2.2.11 Valutazione della qualità della ricerca (VQR) 74

2.2.12 Misuratori della qualità della ricerca scientifica 76
2.3 Terza missione 78
2.3.1 Trasferimento tecnologico 78
2.3.1.1 Brevetti 78
2.3.1.2 Spin off e start up 79
2.3.1.3 FIT FORTHEM 81
2.3.2 Cooperazione internazionale e mediazione culturale 82
2.3.2.1 Accordi bilaterali di cooperazione 82
2.3.2.2 Cooperazione italiana allo sviluppo 82
2.3.3 Cultural heritage 83
2.3.4 Public engagement 87
2.3.4.1 Lauree Honoris Causa 88
2.3.4.2 Onorificenze attribuite 89
2.3.4.3 Intitolazioni di Musei, Aule, Laboratori, Biblioteche dell'Ateneo 89
2.3.4.4 Graduation Day 90
2.3.4.5 Fondazione Lima Mancuso 90
2.3.4.6 Cooperazione – Forthem 90
2.3.5 Job placement 91
2.3.6 Trials clinici 94
2.3.7 Misuratori della qualità della Terza Missione 95
2.4 Risorse umane, inclusione, giustizia sociale e sostenibilità ambientale 97
2.4.1 Valorizzazione delle risorse umane 97
2.4.2 Inclusione, parità di genere e giustizia sociale 98
2.4.2.1 CIR MIGRARE e altri spazi di inclusione 98
2.4.2.2 Parità di genere e pari opportunità 100
2.4.2.3 Scuola di Italiano per Stranieri 101
2.4.2.4 Ce.N.Dis - Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità 103
2.4.2.5 Carriere Alias 103

2.4.2.6 Polo Universitario Penitenziario 104
2.4.3 Welfare 104
2.4.3.1 Indagine sul Benessere Organizzativo 105
2.4.4 Centro di sostenibilità e transizione ecologica 108
2.4.5 Risorse ambientali 114
2.4.6 Investimenti in edilizia 115
2.4.7 Misuratori della qualità delle azioni per le Risorse umane, inclusione, giustizia sociale e sostenibilità ambientale 116
3 Aspetti economico-finanziari e patrimoniali 117
3.1 Prospetto dei proventi 119
3.2 Prospetto dei costi 120
3.3 Riclassificazione a valore aggiunto globale 121
3.4 Prospetto informativo sul patrimonio 125
3.5 Sostenibilità finanziaria 127
3.6 Misuratori economico – finanziari 131
4 Stakeholder Engagement 132
5 Strategie per il futuro 134
6 Elenco delle fonti 136

Nota Metodologica

Ispirandosi ai principi dell'autonomia responsabile della *governance* degli atenei verso i propri *stakeholder*, l'Università di Palermo presenta annualmente il proprio Bilancio Sociale, frutto di un processo, ormai consolidato, di rendicontazione sociale (*accountability*) nei confronti di tutta la comunità accademica e dei soggetti esterni a qualunque titolo interessati alle proprie attività.

Il Bilancio Sociale descrive il sistema valoriale dell'Ateneo e dal 2019 espone i principali risultati e impatti economici, sociali e ambientali generati nel perseguimento delle missioni istituzionali nell'anno di riferimento. Il documento adotta una chiave di lettura integrata tra le prospettive sociale, inclusiva, del genere, economica, della performance istituzionale e organizzativa, e si articola in 5 sezioni principali che descrivono sinteticamente:

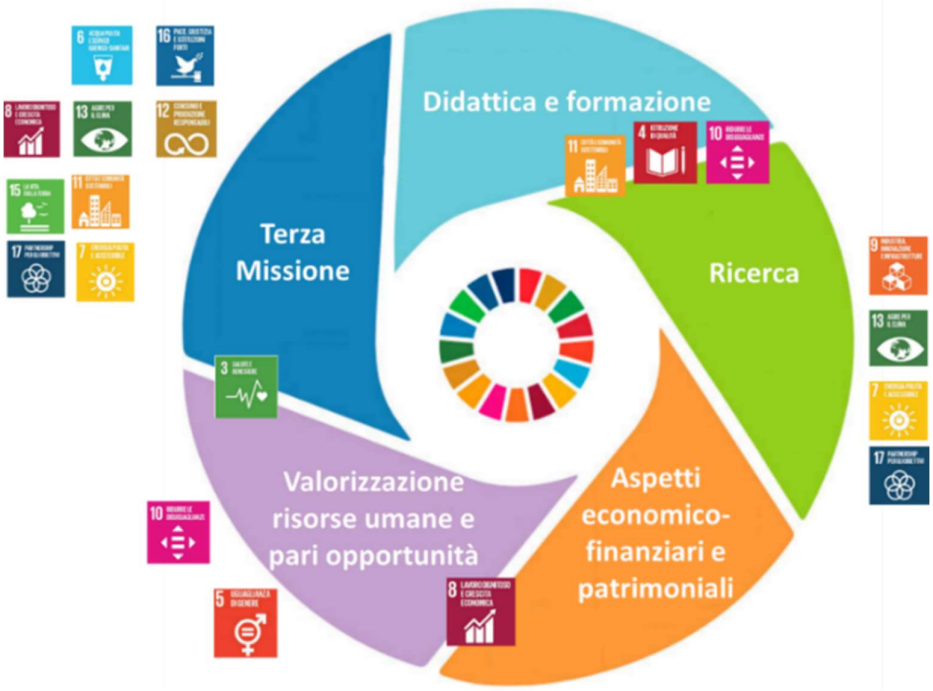
- Identità, le strategie e il sistema valoriale dell'Ateneo;
- la relazione di sostenibilità sociale con tutti i principali risultati e impatti;
- la performance economico-finanziaria e patrimoniale;
- Il coinvolgimento degli stakeholder;
- le strategie di miglioramento.

Nell'analisi e redazione del documento sono stati tenuti in considerazione gli ormai noti documenti di rendicontazione sociale, quali la Direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica e i documenti di ricerca n.5 e n.7 del Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS), e lo standard "Il Bilancio di Sostenibilità delle Università", approvato dai coordinatori della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e dalla governance del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), diffuso ad aprile 2021; infine, già dalla scorsa edizione, delle prime applicazioni del manuale di implementazione approvato a dicembre 2022 e diffuso a marzo 2023, che potrà andare a regime nelle prossime edizioni.

Secondo lo standard, le università, tenuto conto delle funzioni svolte e del ruolo esercitato nel contesto economico-sociale in cui operano, attraverso le funzioni principali di didattica e formazione, di ricerca e di collaborazione con la comunità esterna, assumono un ruolo elettivo nel processo di transizione verso lo sviluppo sostenibile, ruolo ulteriormente rafforzato a seguito dell'approvazione dell'Agenda 2030 e alla nuova visione del futuro richiamata dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDG's*). Questi ultimi hanno l'intento di supportare le organizzazioni nella creazione di una cultura della resilienza in una visione di lungo periodo basata su un sistema economico circolare: gli Atenei in questo modello sono chiamati a guidare la costruzione di quella "resilienza trasformativa" necessaria alla realizzazione concreta dei SDG's.

Per tutti gli ambiti dell'Ateneo, analizzati nel presente documento, verranno evidenziati i risultati raggiunti e la correlazione con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, come rappresentato in figura.

Figura 1 - Correlazione ambiti - obiettivi agenda 2030



Dal punto di vista metodologico, il periodo preso a riferimento per la rendicontazione sociale è l'anno solare 2023 e l'anno accademico 2022/2023, tuttavia alcune specifiche informazioni coprono intervalli temporali precedenti (tre, cinque o più anni), se significativi per la comprensione di quanto riportato e/o per l'identificazione di trend.

In alcuni casi specifici, come le informazioni relative alla didattica, oltre all'anno di riferimento, si prendono, inoltre, in considerazione anche i dati disponibili per il 2023/2024, solo con il fine di dare indicazioni sulle linee di indirizzo verso cui l'Ateneo tende. I dati estratti, riportati nei paragrafi e nei prospetti d sintesi, possono differire lievemente da quelli riportati in altri documenti relativi allo stesso intervallo temporale (es. documenti programmatici) in quanto la data di estrazione potrebbe essere differente.

La struttura del documento è uniforme per consentire comparazioni e confronti temporali con i futuri documenti di rendicontazione sociale (gli indicatori e indici per ogni capitolo sono messi a fronti con i valori riportati l'anno precedente), lo schema espositivo, il linguaggio e l'aspetto grafico volutamente chiari, semplici e comprensibili per dare a tutti i destinatari la percezione diretta dei risultati prodotti.

Lo schema di redazione del Bilancio Sociale ha seguito le seguenti fasi:

- Revisione del sistema di rendicontazione, dei relativi principi, valori, obiettivi e degli ambiti di rendicontazione;
- Impostazione della struttura documentale, definizione del perimetro sociale e temporale di riferimento per la raccolta dei dati;
- Raccolta dei dati e delle informazioni sulle attività condotte dall'Ateneo pertinenti e significative per i destinatari;
- Elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, redazione, approvazione da parte degli OO.GG. e diffusione del documento finale.

L'articolazione dei capitoli si uniforma allo standard RUS-GBS.

1 L'Università degli studi di Palermo

1.1 La mission e i nostri valori

Fondata nel 1806 l'Università degli Studi di Palermo pone come *"sua precipua finalità è la promozione della cultura, della ricerca di base e applicata, dell'alta formazione e del trasferimento tecnologico*"[1], agendo nel rispetto dei principi costituzionali di solidarietà, di uguaglianza, di promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, di libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento e di accesso dei capaci e dei meritevoli ai gradi più alti degli studi. Crede nel proprio carattere laico, pluralistico e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico ed economico, ispirandosi, altresì, ai principi enunciati in tutte le Carte dei diritti adottate in sede internazionale, europea e nazionale.

Si propone di:

- Porre gli studenti, i docenti e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario al centro di specifiche strategie, azioni e decisioni, prestando la massima attenzione alle loro esigenze e legittime aspettative;
- Promuovere modelli innovativi di formazione;
- Proporre un'offerta formativa adeguata alle esigenze del territorio;
- Far sentire l'Ateneo una casa per gli studenti, nonché per tutti coloro che gravitano attorno alla presenza culturale e sociale dell'Ateneo;
- Garantire l'alta formazione delle giovani generazioni, lo sviluppo della ricerca scientifica e la diffusione della conoscenza per il progresso della società;
- Essere attrattiva per gli studenti e i ricercatori internazionali affinché possano trovare nell'Università di Palermo un luogo fertile dove perseguire le proprie ambizioni e dove svolgere al meglio l'attività di ricerca;
- Aumentare l'impatto della conoscenza nella società e sostenere e indirizzare i processi di sviluppo del territorio;
- Garantire un sempre più proficuo dialogo con tutte le istituzioni competenti al fine di perseguire obiettivi di sviluppo comuni e di arginare il fenomeno della emigrazione intellettuale.

L'Ateneo si impegna a perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione dei 17 obiettivi definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (figura 2), specificando nei documenti programmatici come l'attività istituzionale intende contribuire al raggiungimento di questi per costruire un mondo che sia maggiormente sostenibile per tutti.

[1] Definizione presa dallo Statuto di Ateneo.

Figura 2 - Obiettivi definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

1.2 Quadro normativo ed istituzionale

L'Ateneo, in applicazione dell'art.33 della Costituzione e nel rispetto delle norme generali sull'ordinamento universitario, adotta i regolamenti didattici, organizzativi e finanziari previsti dalla normativa vigente. A tal fine, si impegna nella costante revisione della normativa interna adeguandola costantemente ai dettati normativi nazionali e internazionali.

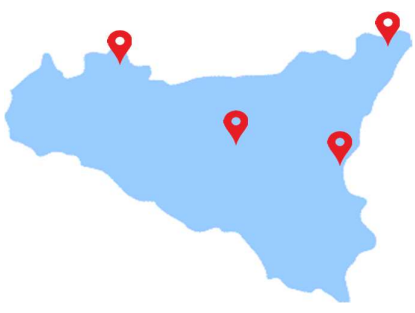
Nel corso del 2023 l'Ateneo ha rivisto e/o formulato molti regolamenti, inerenti a diverse tipologie di argomenti, siano essi organizzativi o concernenti i servizi erogati, evidenziando attenzione verso la comunità intera. Fra questi, solo a titolo di esempio e non esaustivo, vi è l'adozione di un nuovo Regolamento didattico di Ateneo, la revisione dei regolamenti inerenti al reclutamento del corpo docente, all'accesso civico, all'organizzazione di centri e servizi speciali, la revisione del Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo, ecc.

Per maggiori informazioni, si invita alla presa visione della pagina di Ateneo dedicata.

1.3 Il contesto di riferimento

L'Università degli Studi di Palermo è un Ateneo policentrico con sede a Palermo e poli universitari ad Agrigento, Caltanissetta e Trapani, che opera nel contesto economico e sociale siciliano nel quale sono attualmente presenti altre tre Università:

- l'Università degli studi di Catania;
- l'Università degli studi di Messina;



• l'Università degli studi di Enna "Kore".

Il contesto socioeconomico siciliano è complesso e non mancano alcuni aspetti negativi quali un reddito pro capite più basso della media delle altre regioni del Sud Italia, un'economia ancora condizionata dai trasferimenti pubblici, la presenza della criminalità organizzata, un alto tasso di abbandono scolastico, infrastrutture poco efficienti e servizi sociali carenti.

Tuttavia, negli ultimi anni, la Sicilia si è contraddistinta per il dinamismo sociale ed economico che hanno visto su tutto il territorio delle provincie molti segnali di progresso e sviluppo: l'affermarsi di aziende eccellenti e in grado di competere sui mercati internazionali nel campo enologico, la connessione sempre più forte del settore turistico alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali, l'agricoltura specializzata, l'industria chimica e alcuni comparti manifatturieri legati all'informatica.

Appare utile ribadire sempre la presenza nel nostro territorio di un notevole numero di beni culturali ed ambientali tra i quali, ad esempio, numerosi siti archeologici, un patrimonio architettonico variegato e stratificato, centri storici, musei di rilevanza non solamente locale ma anche nazionale ed internazionale, biblioteche, parchi e riserve naturali.

Nonostante un elevato tasso di disoccupazione generale i dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati del nostro Ateneo (rilevazione 2023 sui laureati del 2022) restituisce un quadro occupazionale sostanzialmente positivo, sia per i neolaureati sia per quanti si sono inseriti nel mercato del lavoro da più tempo, seppur emergano alcuni elementi di criticità. Il tasso occupazionale a un anno dalla laurea rilevato nel 2023, con riferimento ai laureati del 2022, è di circa il 47%; tale percentuale si attesta all'86% a cinque anni dalla laurea: risultati che indicano una forte ripresa.

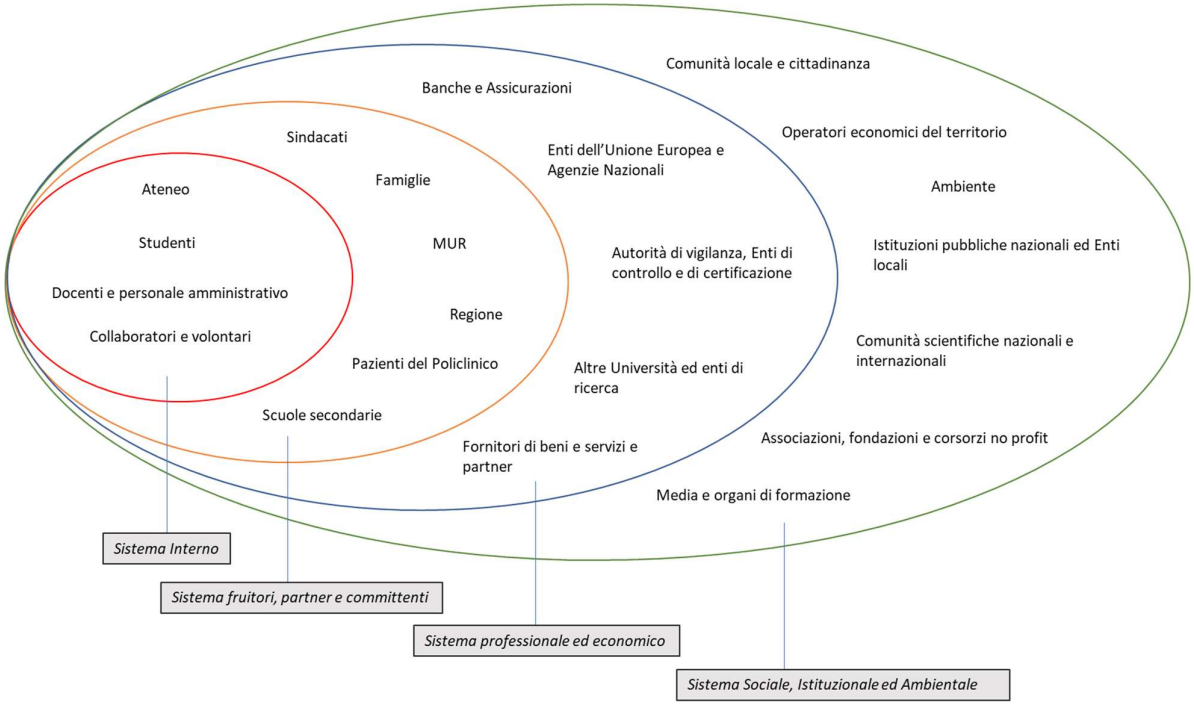
Questo è anche frutto di una attenzione sempre crescente da parte dell'Ateneo ai percorsi formativi e alle esigenze del territorio: l'Università degli Studi di Palermo è una realtà aperta alla società civile, al dialogo e all'interazione tra le culture, affronta le sfide dell'internazionalizzazione e della collaborazione con gli altri enti di ricerca e di formazione per rispondere sempre meglio alle necessità del territorio di cui è parte.

1.4 Stakeholder

Gli stakeholder sono soggetti che, a vario livello, influenzano o sono influenzati dall'Università o che verso la stessa ripongono delle aspettative riguardo i propri interessi diretti o indiretti. La puntuale individuazione di tali soggetti viene denominata "mappatura".

L'Ateneo ha mappato i propri stakeholder, che si riportano rappresentati in figura, differenziati per contesti di relazione (Sistemi di relazione), rappresentati nella figura seguente.

Figura 3 - Mappatura portatori di interesse per sistemi di relazione



L'Ateneo rappresenta, oggi, una grande comunità composta da studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, a cui vanno aggiunte le rispettive famiglie e tutti coloro che hanno una relazione diretta o indiretta con la realtà dell'Ateneo: una comunità numerosa e articolata, con forte intensità di relazioni istituzionali che ha l'obiettivo fondamentale di alimentare la cooperazione tra i diversi settori culturali che caratterizzano la formazione e la ricerca, nonché il trasferimento della conoscenza.

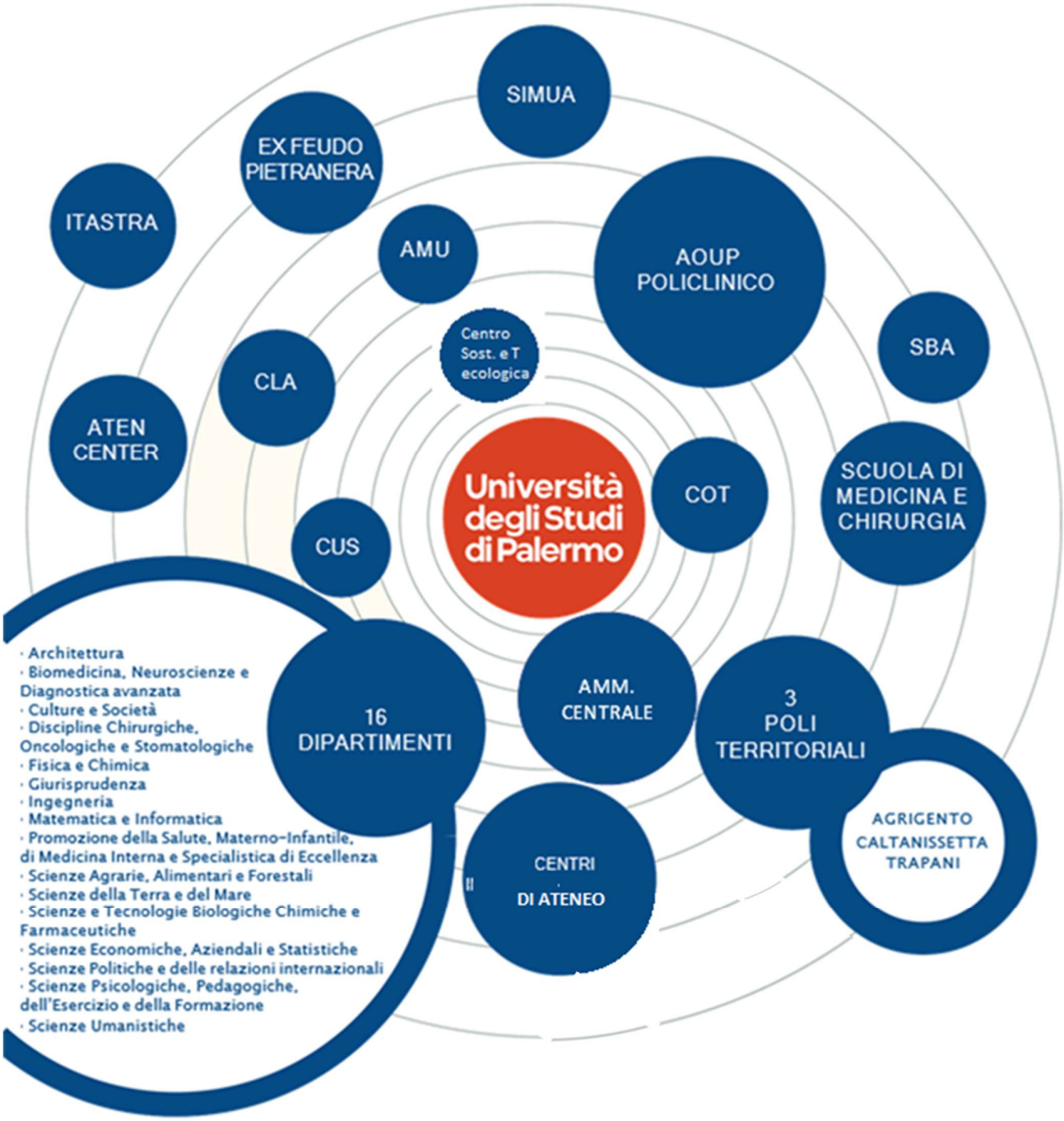
Un opportuno approfondimento verrà dato alla fine del documento, in merito alle strategie di sviluppo per migliorare il coinvolgimento degli stakeholder.

1.5 Sistema di Governo e assetto organizzativo

1.5.1 Le principali strutture dell'Ateneo nel 2023

Si riporta di seguito la rappresentazione delle principali strutture che compongono l'Ateneo.

Figura 4 - Principali strutture dell'Ateneo nel 2023



1.5.2 Organigramma Amministrazione centrale

Nel corso di tutto il 2023 l'Ateneo ha continuato lo sforzo riorganizzativo intrapreso nel 2022, articolando in maniera più chiara e organica dell'Amministrazione centrale, ed integrando con uffici strategici. Per migliorare la performance organizzativa, in linea con gli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione, sono state riorganizzate le strutture afferenti alla Direzione Generale, rappresentate in figura seguente, assunti quattro nuovi dirigenti, istituite nuove unità operative presso i Dipartimenti.

Figura 5 - Assetto organizzativo delle strutture di Direzione

L'Amministrazione centrale nel 2023, inoltre, è costituita dalle seguenti 8 aree:

- Area Ricerca e Trasferimento tecnologico;
- Area Edilizia, Servizio tecnico e sostenibilità;
- Area Sistemi Informativi di Ateneo;
- Area Didattica e Servizi agli Studenti;
- Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- Area Economico Finanziaria e Patrimoniale;
- Area Terza Missione e Relazioni internazionali;
- Area Affari Generali e Centrale acquisti.

Per un approfondimento verticale sull'assetto organizzativo si rimanda all'allegato 5 del PIAO 2024-2026 che analizza i processi organizzativi intercorsi nel 2023.

1.5.3 Government

Lo Statuto identifica gli Organi di governo, di controllo, garanzia e tutela dell'Ateneo di Palermo, di seguito descritti.

Organi di Governo

Rettore. Ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Università e costituisce il vertice dell'organizzazione. Presiede il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi collegiali di cui è componente in tale veste. Dal 1° novembre 2021, svolge il ruolo di Rettore il prof. Massimo Midiri, ordinario di diagnostica per immagini e radioterapia, in carica per il sessennio 2021-2027.

Prorettrici e Prorettori. Hanno il compito di supportare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Rettore può delegare altresì, funzioni a docenti per temi di particolare rilevanza.

Consiglio di Amministrazione (CdA). Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo, esercita la vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Senato Accademico. Organo di rappresentanza della comunità universitaria a cui competono le funzioni di proposta e consultive in materia di didattica, ricerca, orientamento e servizi agli studenti.

Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia

Direttore Generale. Responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo, operando sulla base degli indirizzi forniti dal CdA.

Collegio dei Revisori dei Conti. Organo preposto alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

Nucleo di Valutazione (NdV). Organo di valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative al fine di promuovere nell'Ateneo il merito e il miglioramento del rendimento dell'attività organizzativa e individuale. Con la legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il NdV diventa l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e assolve le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Organo interno che promuove e diffonde la cultura della qualità e del suo miglioramento continuo e monitora l'attuazione delle politiche per l'assicurazione della qualità (AQ) in Ateneo svolgendo un ruolo fondamentale nei rapporti con gli Organi di governo, il Nucleo di valutazione e tutte le strutture coinvolte nel Sistema AQ.

Consiglio degli Studenti. Organo di rappresentanza e di coordinamento della componente studentesca nelle strutture centrali e periferiche dell'Ateneo.

Collegio di Disciplina. Svolge funzioni istruttorie nell'ambito dei procedimenti disciplinari promossi nei confronti dei professori e ricercatori ed esprime in merito il parere conclusivo.

Commissione di Disciplina degli Studenti. Competente in materia di accertamento degli illeciti disciplinari commessi dagli studenti.

Comitato Unico di Garanzia (CUG). Organo interno che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità per tutte le componenti dell'Università, attraverso misure e azioni dirette a prevenire e a contrastare ogni forma di discriminazione fondata sul genere, sull'orientamento sessuale, sulle etnie, sulle convinzioni religiose, personali e politiche, sulle condizioni di disabilità, sull'età.

Infine, vanno, altresì, evidenziati, il **Consiglio Scientifico d'Ateneo**, per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività di ricerca dei singoli Dipartimenti, e il **Comitato di Bioetica**, un organismo indipendente e multidisciplinare che, ispirandosi a principi etici e diritti fondamentali dell'Italia e dell'Unione Europea, esprime pareri sui progetti di ricerca e nel favorire lo sviluppo della consapevolezza etica, rispetta e attua la disciplina giuridica nazionale, comunitaria e internazionale.

1.5.4 Caratteristiche del personale

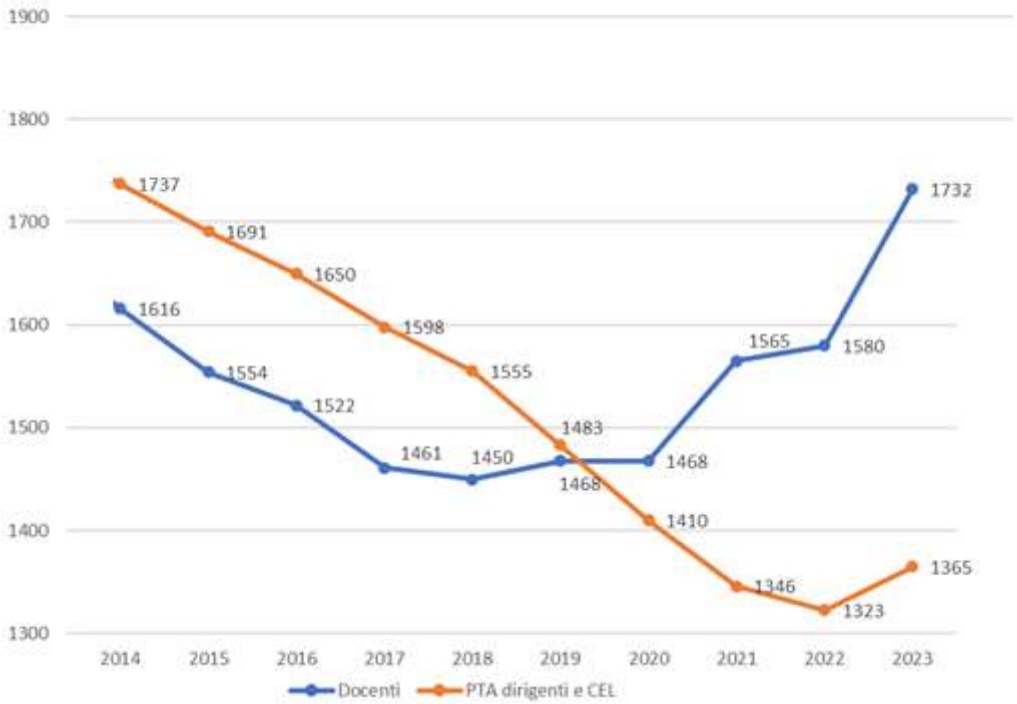
Le persone che lavorano in UniPa sono il vero punto di forza dell'Ateneo. UniPa nel 2023 conta su oltre 3.000 unità di personale tra docenti, ricercatori, dirigenti, personale tecnico-amministrativo. Si riportano sotto gli andamenti su un arco temporale sufficientemente lungo, un decennio, per individuare il trend.

Tabella 1 - Personale in servizio presso l'Ateneo nell'ultimo decennio (dati al 31.12.2023)

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Professori	770	881	868	840	835	916	940	976	1049	1083
di cui I fascia	377	351	351	334	327	351	352	373	390	439
di cui II fascia	393	530	517	506	508	565	588	603	659	644
Ricercatori (inclusi RTD)	846	673	654	621	615	552	528	589	531	649
di cui a T.I	757	592	558	528	480	381	331	284	211	180
di cui a T.D	89	81	96	93	135	171	197	305	320	469
Totale Docenti	**1616**	**1554**	**1522**	**1461**	**1450**	**1468**	**1468**	**1565**	**1580**	**1732**

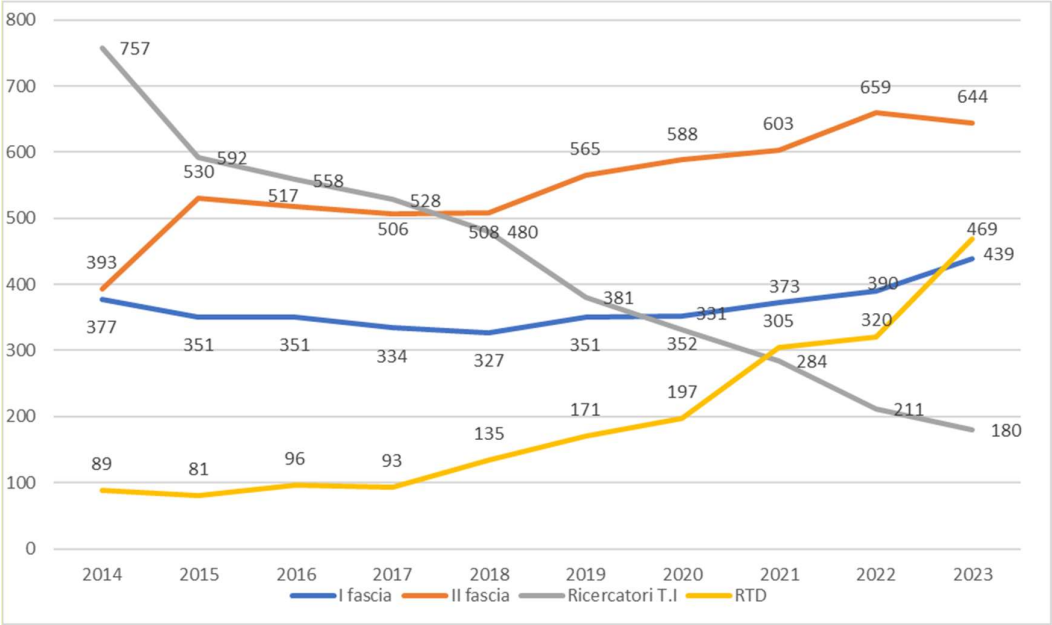
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dirigenti[2]	6	5	5	5	5	6	5	4	2	6
PTA[3]	1700	1656	1615	1565	1528	1456	1387	1328	1311	1350
Coll. Esperti linguistici	31	30	30	28	22	21	18	14	10	9
Totale PTA dirigenti e CEL	**1737**	**1691**	**1650**	**1598**	**1555**	**1483**	**1410**	**1346**	**1323**	**1365**
Totale personale	**3353**	**3245**	**3172**	**3059**	**3005**	**2951**	**2878**	**2911**	**2903**	**3097**

Figura 6 - Andamento del personale totale nel decennio



[2] Non tiene conto della figura del Direttore Generale, che viene considerata a parte.
[3] Non si tiene conto del personale a tempo determinato.

Figura 7 - Andamento del personale docente per ruolo nel decennio



1.5.5 Data Warehouse e Cruscotti di monitoraggio

UniPa da diversi anni si dedica allo sviluppo di un Data Warehouse di Ateneo che costituisce la sorgente di un insieme di specifici "cruscotti direzionali" a supporto delle decisioni degli Organi di Governo e garantisce il monitoraggio dei principali indicatori strategici di Ateneo e Ministeriali.

In particolare, il Cruscotto dati di Ateneo è uno strumento informativo pensato per poter integrare informazioni in modo estemporaneo e produrre analisi di dati statistici che consentono di monitorare informazioni relative alla didattica, al mondo studentesco, alle risorse umane, all'internazionalizzazione, alla ricerca scientifica, agli aspetti economico-finanziari, pianificazione strategica, Ava3, FFO.

L'utilizzo di un unico sistema di integrazione dei dati interni ed esterni all'Ateneo e l'aggiornamento quotidiano delle informazioni in esso contenute consentono di ottenere la disponibilità immediata di molte informazioni, velocizzando la produzione di report e l'analisi dei dati, permettendo il monitoraggio in itinere degli indicatori e il raffronto congiunturale e tendenziale degli andamenti.

Il Cruscotto dati è in continua evoluzione per consentire visualizzazioni sempre più ampie, specifiche e accurate a supporto dei processi decisionali.

1.5.6 Il Policlinico universitario

L'Azienda Ospedaliera Universitaria AOU Policlinico "P. Giaccone" di Palermo costituisce per l'Università degli Studi di Palermo l'Ente di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento dei compiti istituzionali di didattica e ricerca.

L'AOU opera nell'ambito del S.S.R. in coerenza con i protocolli d'Intesa, concorre in maniera paritaria al raggiungimento degli obiettivi assistenziali della programmazione regionale e nazionale ed alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università e, nello specifico, degli obiettivi della Scuola di Medicina e Chirurgia e Chirurgia, assicurando processi di assistenza idonei allo sviluppo della didattica e della ricerca.

I dati del 2023, riportati nella tabella sotto, mostrano, rispetto ai numeri riportati per il 2022, un sostanziale incremento di attività e di spazi, in continuità con la crescita registrata negli anni precedenti.

Tabella 2 - Policlinico in cifre 2023

87.500 MQ	SUPERFICIE TOTALE
483	POSTI LETTO 417 POSTI LETTO IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO 66 POSTI LETTO IN DAY HOSPITAL
3	DIPARTIMENTI UNIVERSITARI
1	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
7	DIPARTIMENTI STRUTTURALI AD ATTIVITA' INTEGRATA
32	SALE OPERATORIE
15.186	RICOVERI DEGENZA ORDINARIA
4.831	RICOVERI DAY HOSPITAL
9.497	INTERVENTI CHIRURGICI ORDINARI
3.110	INTERVENTI CHIRURGICI DAY HOSPITAL
9.941	INTERVENTI CHIRURGICI DAY SERVICE
41.304	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO
459.290	PRESTAZIONI AMBULATORIALI
920	AMBULATORI

1.6 Ambiti di intervento

I principali ambiti di intervento specifici attraverso cui l'Università articola la propria mission sono:

- Didattica e formazione;
- Ricerca scientifica;
- Terza missione e internazionalizzazione.

L'Ateneo pone gli studenti al centro della propria missione e si prefigge di costruire un sistema formativo ampio e attrattivo, che li supporti dal momento dell'orientamento e scelta dell'immatricolazione fino al *placement* e che sia capace di preparare laureati che possano competere nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale, nella migliore rispondenza alle esigenze degli stakeholder.

L'internazionalizzazione è un aspetto trasversale a tutti gli ambiti che catalizza il miglioramento e la competitività dei nostri studenti e laureati.

1.7 Strategie e politiche

Le strategie di sviluppo che coinvolgono il 2023 sono caratterizzate da obiettivi sfidanti volti al miglioramento continuo all'interno dei propri ambiti di intervento: didattica, infrastrutture tecnologiche a supporto di personale e studenti, servizi agli studenti, ricerca, internazionalizzazione e della terza missione, in una logica di una permanente assicurazione della qualità.

Ciò che si intende perseguire è lo sviluppo sempre più completo del sapere critico dei nostri studenti e la loro consapevolezza dei valori da tenere a mente per migliorare sé stessi e il sistema in cui operano: dare loro gli strumenti necessari per operare delle scelte che creino un mondo sostenibile.

Le azioni intraprese dall'Ateneo vedono il 2023 come un anno di crescita che conferma il percorso di reale cambiamento intrapreso dalla *governance*: i valori e gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 si diffondono in maniera capillare nelle strategie, nella vita e nelle iniziative dell'Ateneo; viene definito un percorso consolidato di redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e implementazione del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), viene dato impulso alla sostenibilità, quale valore fondamentale verso cui tendere ed in nome del quale apportare importanti cambiamenti, si riconosce la centralità strategica dei finanziamenti del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR), quali elementi chiavi per la crescita dell'Ateneo in termini qualitativi e quantitativi.

Le linee di indirizzo strategico dell'Ateneo sono, pertanto, le seguenti:

a) Qualità della Didattica;

b) Qualità della Ricerca;
c) Terza Missione;
d) Internazionalizzazione;
e) Comunità accademica;
f) Sostenibilità, Benessere e Qualità Processi;
g) Trasparenza e prevenzione della corruzione.

Relativamente alla Qualità della Didattica, gli obiettivi sui quali l'Ateneo ha incentrato le proprie linee di sviluppo ed indirizzato le risorse finanziarie, riguardano principalmente:

- Consolidare la regolarità degli studi assicurando un profilo culturale solido e una rigorosa valutazione;
- Favorire l'interazione fra i percorsi formativi e i diversi ambiti della ricerca, anche prevedendo l'attivazione di nuovi corsi di studio;
- Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti;
- Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro;
- Potenziare infrastrutture e servizi finalizzati a garantire il benessere dello studente.

Nell'ambito della ricerca l'Ateneo persegue gli obiettivi di migliorare le *performance* e potenziare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca, rafforzare la ricerca di base e l'internazionalizzazione. A tal fine molte azioni sono fatte per includere esperienze internazionali dei nostri ricercatori, per aderire a reti e centri di ricerca avanzata in tutte le discipline e collaborare con i migliori ricercatori del mondo. Il 2023 vede il pieno svolgimento delle attività di ricerca finanziata e la proficua partecipazione del nostro Ateneo a moltissime delle linee di investimento messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avviate nel 2022. Inoltre, l'Ateneo ha negli anni razionalizzato e organizzato l'attività di ricerca al fine di non disperdere conoscenza e informazioni.

In ultimo, la grande sfida che ci si propone è quella di potenziare la Terza Missione per intersecare le attività di UniPa con il territorio in cui si inserisce, per creare valore sociale, esperienze, migliorare l'economia, trasferire le conoscenze.

Tutti gli ambiti trovano una collocazione nel presente documento che, specificatamente per ognuno di essi, evidenzierà i risultati raggiunti e come essi concorrono agli obiettivi di sostenibilità: inquadrarsi come riferimento nel territorio è la chiave per diffondere conoscenze, sviluppare consapevolezza, innescare il cambiamento, valorizzare ciò che c'è e pensare a ciò che potrebbe essere o sarà.

Infatti, attraverso forme di cooperazione con partenariati strategici, network internazionali, collaborazione con altre università, organizzazioni nazionali e internazionali, società civile e settore privato, UniPa crea valore aggiunto nel proprio territorio e, attraverso i propri studenti e ricercatori, lo diffonde nel mondo.

2 Relazione di Sostenibilità Sociale

2.1 Didattica e formazione

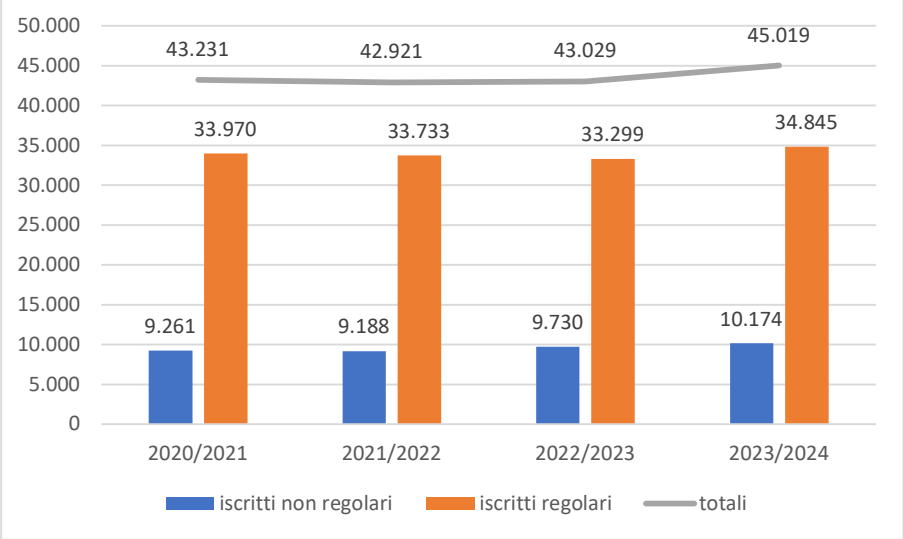
Tutta l'attività di UniPa ruota attorno agli studenti, che sono il centro fondante della propria missione. Per gli studenti l'Ateneo si prefigge obiettivi sempre più sfidanti per costruire un sistema formativo ampio e attrattivo, che li supporti in ogni momento della loro carriera fino all'ingresso nel mondo del lavoro, preparandoli a sapere e potere competere nel mercato nazionale ed internazionale.

2.1.1 Studenti in cifre

L'Università di Palermo rientra tra i "Mega Atenei", ovvero tra gli atenei con più di 40.000 iscritti. Di seguito si riportano i numeri principali relativi agli studenti[4].

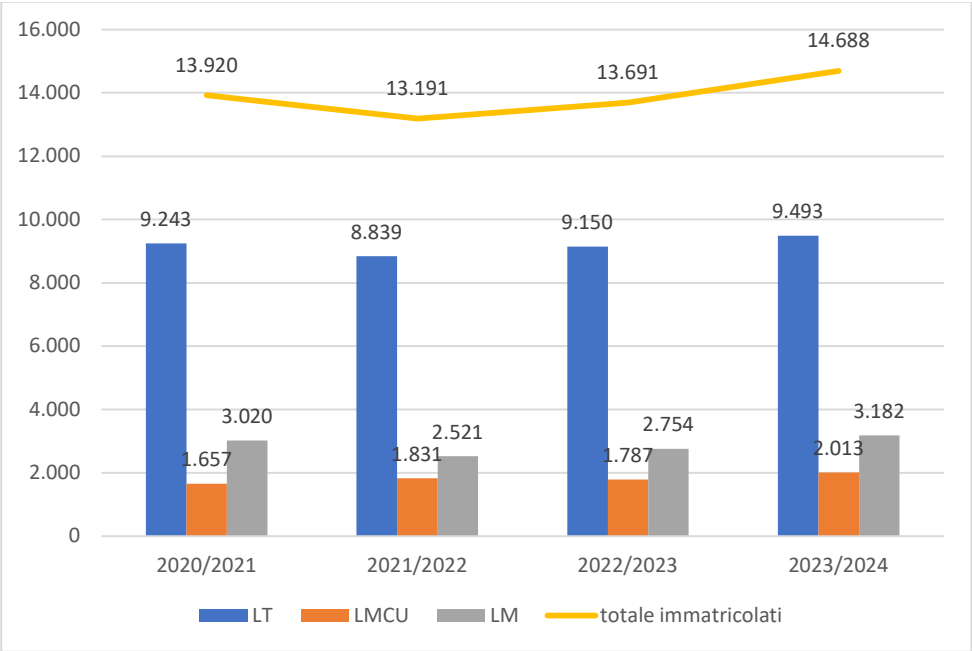
Dall'a.a. 2020/2021 possiamo considerare il valore di iscritti totali abbastanza costante con valori di studenti regolari molto alto rispetto ai non regolari. Sul fronte delle immatricolazioni, l'anno accademico a.a. 2022/2023 vede una risalita di iscritti e immatricolati; si riporta nei grafici seguenti anche il dato, disponibile, di iscritti e immatricolati dell'a.a. 2023/2024, per dare idea di un andamento che tende complessivamente a crescere.

Figura 8 - Andamento iscrizioni dal a.a. 2020/2021 al a.a. 2023/2024



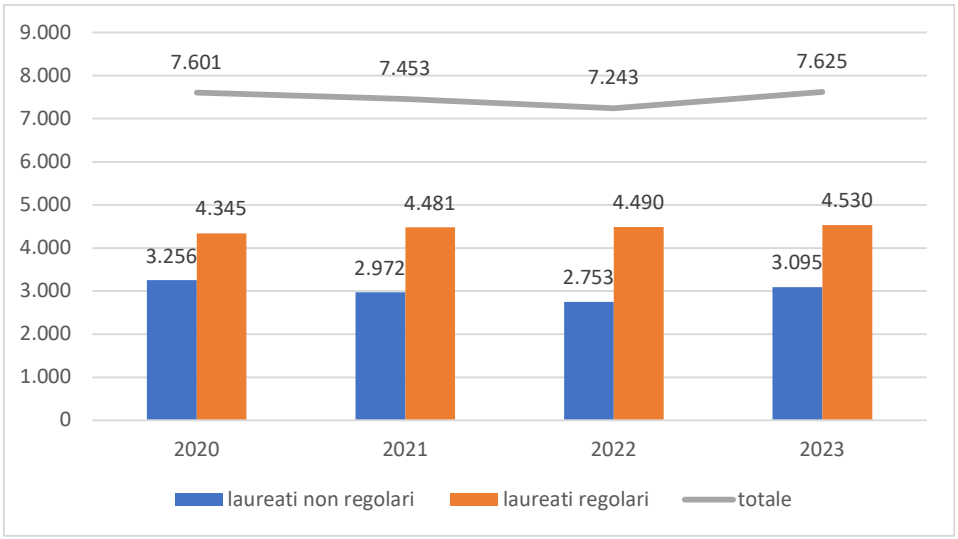
[4] Fonte: Cruscotto CINECA, dati aggiornati al 20.11.2024

Figura 9 - Andamento immatricolazioni dal a.a. 2020/2021 al a.a. 2023/2024



L'andamento dei laureati cresce nell'anno solare[5] 2023 con un aumento di quelli regolari rispetto ai non regolari.

Figura 10 - Andamento dei laureati per anno solare



Il numero di laureati nell'anno 2023 è stato superiore a quello dell'anno 2022 (5,1%), mentre sul piano della regolarità degli studi, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso nell'anno accademico

[5] I dati sui laureati sono tipicamente espressi per anno solare, poiché nell'indagine Almalaurea, punto di riferimento per questa tipologia di dati, entrano a far parte solo coloro che, sulla base dei dati amministrativi trasmessi dagli atenei, hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine

2022/23 è in lieve diminuzione rispetto alla media nazionale (unipa 58,8% vs atenei 62%) ma più alta rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (53,7%)[6].

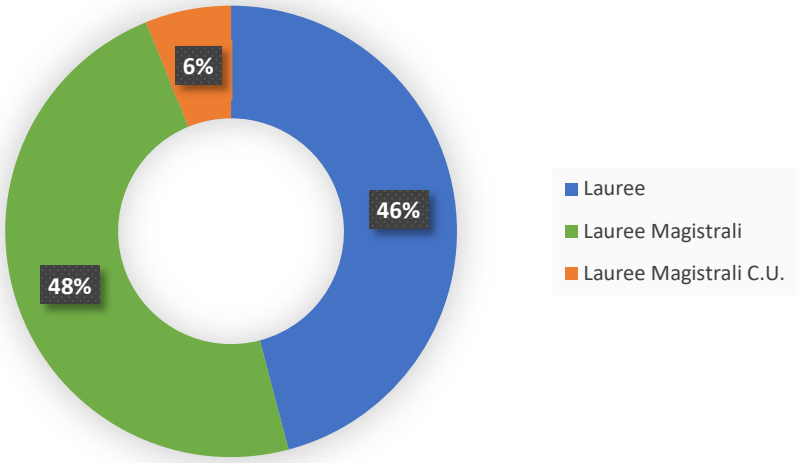
2.1.2 Offerta formativa

2.1.2.1 Corsi di Studio

L'Offerta formativa di UniPa è ampia e diversificata per rispondere in maniera sempre più attenta alle esigenze del mercato del lavoro e degli stakeholder, con particolare riferimento al territorio siciliano. Tutti i Corsi di Studio proposti sono stati accreditati dall'ANVUR e attivati nel rispetto dei rigidi parametri imposti dalla normativa vigente in termini di assicurazione della qualità.

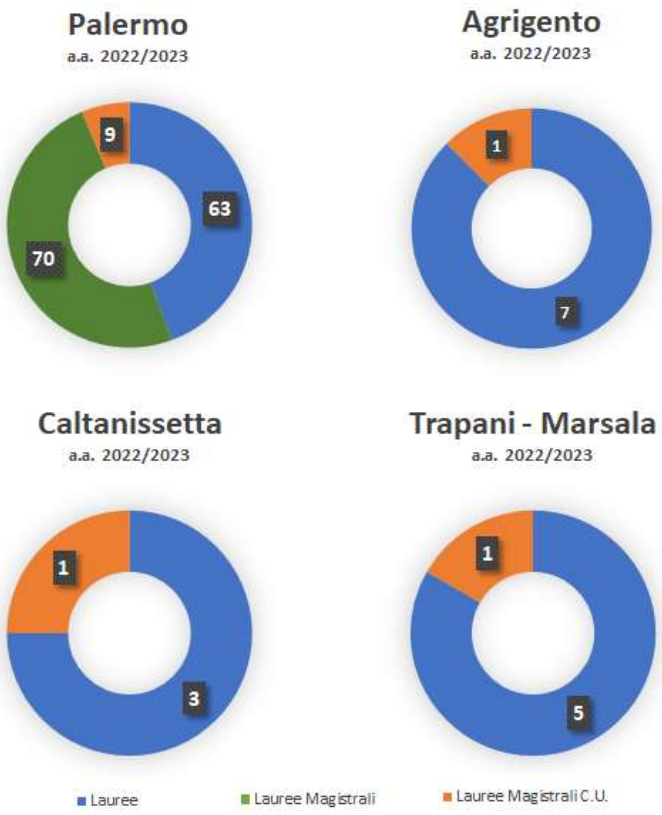
Di seguito i dati più significativi dell'offerta formativa del a.a. 2022/2023.

Figura 11 - Offerta formativa a.a. 2022/2023



[6] Relazione del Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione, prof. Mazzola, in riscontro alla richiesta prot. n. 129332/2024.

Figura 12 - Offerta formativa a.a. 2022/2023 per sede



L'offerta formativa comprende 67 lauree, 70 lauree magistrali e 9 lauree magistrali a ciclo unico (a.a. 2022/23) oltre a 31 corsi di dottorato (a.a. 2022/2023). Volendo analizzare i dati nel triennio, possiamo dire che si rileva una lieve crescita: rispetto all'anno accademico precedente, ma sensibile se confrontata con l'a.a. 2020/2021, per tutte le tipologie di corso. Si evidenzia un incremento del numero di Corsi di Dottorato di Ricerca, che registrano un incremento considerevole nel triennio, da 23 dell'a.a. 2021/2022 a 31 per l'a.a. 2022/2023.

I 146 corsi di studio, tra cui 18 attivi presso le sedi decentrate, sono così distribuiti:

Tabella 3 - Corsi di studio per tipologia per sede nel triennio

	2020/21	2021/22	2022/2023
Lauree	**64**	**66**	**67**
Lauree Magistrali	**62**	**69**	**70**
Lauree Magistrali C.U.	**8**	**9**	**9**
Totale CdS Attivi	**134**	**144**	**146**

	2020/21	2021/22	2022/2023
Agrigento	**5**	**7**	**8**
Cds attivati unicamente nella sede	**1**	**1**	**1**
CdS Replicati	**4**	**6**	**7**
Caltanissetta	**3**	**3**	**4**
Cds attivati unicamente nella sede	**-**	**-**	**-**
CdS Replicati	**3**	**3**	**4**
Trapani	**4**	**6**	**6**
Cds attivati unicamente nella sede	**2**	**3**	**3**
CdS Replicati	**2**	**3**	**3**
Totale CdS attivi	**12**	**16**	**18**

Dei 146, sono di nuova attivazione:

- L/SNT3 Tecniche di Neurofisiopatologia;
- LM/SNT3 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche.

2.1.2.2 Master

L'Offerta Formativa professionalizzante *Post Lauream* dell'Università degli Studi di Palermo copre diverse aree del sapere, tra cui l'area medica, giuridica, statistico-informatica, economica, della formazione e del management, con percorsi di formazione competitivi. I Master, nello specifico, sono caratterizzati da un'offerta didattica ricca e articolata su piani di studio costantemente aggiornati e supportata dalla continua implementazione digitale dei servizi amministrativi.

Sono previste, inoltre, borse di studio parziali e/o totali, periodi obbligatori di formazione in aziende o strutture pubbliche. Nell'A.A. 2022/2023 sono state presentate dai docenti del nostro Ateneo, afferenti ai vari Dipartimenti, 45 proposte Master. Di questi 14 sono di I livello, 31 sono di II livello (9 di questi sono Executive – che prevedono il finanziamento di borse di studio INPS) e 2 sono in collaborazione con prestigiose università italiane, l'Università di Padova e l'Università di Pisa. Il prospetto seguente propone i dati quantitativi dei soli Master attivati aggiornati relativi all'ultimo triennio:

Tabella 4 - Corsi Master e Immatricolati Master nel triennio

	2020/2021		2021/22		2022/2023	
Master	n°	Immatricolati	n°	Immatricolati	n°	Immatricolati
I livello	3	63	3	43	7	74
II livello	13	198	17	249	17	185*
Totale	16	261	20	292	24	259

*gli iscritti ai due Master interateneo, non essendo Unipa università capofila, non sono indicati.

2.1.2.3 Scuole di specializzazione

I corsi di specializzazione di UniPa hanno lo scopo di formare specialisti negli ambiti riferiti all'area medica, sanitaria e delle professioni legali.

Nell'a.a. 2022/2023 sono attive 40 Scuole di Specializzazione:

- 32 di area medica ad accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia;
- 7 di area sanitaria ad accesso riservato ai laureati riservato a laureati biologi, biotecnologi, farmacisti, fisici, odontoiatri, chimici, nutrizionisti e laureati in scienze statistiche;
- 1 per le professioni legali, ad accesso riservato ai laureati in Giurisprudenza per la formazione di futuri avvocati, magistrati e notai.

Il prospetto seguente riporta gli immatricolati e gli iscritti alle scuole di specializzazione degli ultimi tre anni accademici.

Tabella 5 - Scuole di specializzazione per tipologia con indicazione di immatricolati e iscritti nel triennio

	area medica		area non medica		Professioni legali			
A.A	immatricolati	iscritti	immatricolati	iscritti	immatricolati	iscritti	totale immatricolati	totale iscritti
2020/2021	541	937	5	28	23	34	569	999
2021/2022	292	1197	37	121	20	43	349	1361
2022/2023	362	1344	34	106	8	20	404	1470

2.1.2.4 Formazione futuri insegnanti

Le Università hanno un ruolo centrale nell'ambito della formazione insegnanti e l'Ateneo dedica specifica attenzione a questa tematica per le importanti ricadute che esso ha sul territorio, non soltanto in termini di sbocchi occupazionali per i fruitori della formazione ma anche perché insegnanti ben formati incidono positivamente sulla preparazione degli alunni e ne sostengono la crescita, creando le basi per il futuro della società.

Con il D.P.C.M. del 4 agosto 2023 il sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, avviato nel 2017 con il D.L. n. 59, ha finalmente avuto una sua definizione e il mondo universitario ha avviato tutte le azioni prescritte per l'accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti.

A fine 2023 è stato istituito il Centro di Ateneo per la Formazione degli insegnanti, ponendo le basi per il futuro avvio dei percorsi di formazione da 30 e 60 cfu.

Con riferimento al ruolo sul sostegno, nel 2023 si è concluso il VII ciclo del corso di specializzazione per le attività di sostegno che ha specializzato 2.089 docenti nei quattro ordini di scuola: infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado. Al fine di consentire una più agevole frequenza del corso agli studenti fuori sede, l'Ateneo ha delocalizzato alcune attività didattiche presso i Poli di Trapani e Agrigento, con feedback molto positivi da parte dei partecipanti, al punto che l'esperienza è stata replicata e ampliata per l'VIII ciclo dei corsi di specializzazione sul sostegno.

Per consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto dei corsisti sono stati coinvolti 321 istituti scolastici, sono state stipulate 63 nuove convenzioni e utilizzate 255 già in essere.

Inoltre, sono stati attribuiti 609 incarichi di docenza a docenti strutturati dell'ateneo e a docenti esterni fra insegnamenti, laboratori, tic e tirocini indiretti, rafforzando il legame dell'Ateneo con il territorio e i suoi stakeholder.

Nel mese di giugno è stato emanato il bando per la selezione di 1.400 partecipanti al VIII ciclo (200 posti per la scuola dell'infanzia, 400 per la scuola primaria, 400 per la scuola secondaria di primo grado e 400 per quella di secondo grado) e sono state avviate quindi tutte le attività per lo svolgimento del corso. Le procedure selettive dei partecipanti al corso hanno raggiunto il picco storico di partecipazione: ben 7.464 aspiranti insegnanti di sostegno per i quattro ordini di scuola.

Al VIII ciclo, iniziato nel mese di ottobre 2023, si sono immatricolati 1.400 vincitori della selezione e, in soprannumero, 764 idonei delle selezioni precedenti.

2.1.3 Iniziative a sostegno del reddito (no-tax area)

Nel 2016 il MUR ha istituito la cosiddetta "no-tax area", ovvero l'esonero totale dal pagamento delle tasse per i redditi ISEE compresi entro i 13 mila euro e l'esonero parziale per i redditi inferiori a 30 mila euro per studenti in possesso di determinati requisiti curriculari (L. 232/2016).

Nell'a.a. 2020/2021 la soglia dell'esonero totale è stata innalzata dal MUR fino a 20 mila euro e dall'Ateneo fino a 25 mila euro; inoltre, è stato previsto il riconoscimento di autonomi esoneri: tale decisione è stata mantenuta anche per l'a.a. 2022/2023.

A parziale compensazione dei minori introiti, il MUR, inizialmente, ha istituito un fondo da ripartire tra gli Atenei in base al numero di esoneri totali, che ha consentito all'Ateneo di non diminuire il numero di servizi e di mantenerne la qualità.

Tabella 6 - Numeri di sintesi no tax fino a 13.000 per anno accademico

No tax fino a 13.000 €	N° esoneri	Assegnazione no tax[7]	Quota sul fondo nazionale %
2018/19	12.568	4.882.412	4,65
2019/20	14.435	4.984.231	4,75
2020/21	15.055	5.151.997	4,91
2021/22	15.291	4.770.953	4,54
2022/23	15.684	4.727.193	4,50

Tabella 7 - Numeri di sintesi no tax fino a 25.000 per anno accademico

No tax fino a 25.000 €	N° esoneri	Assegnazione no tax	Quota sul fondo nazionale %
2020/21 con l'estensione della no tax	16.882	5.320.983	3,56
2021/22 con l'estensione della no tax	16.133	5.610.871	3,40
2022/23 con l'estensione della no tax	14.124	5.435.878	3,29

2.1.4 Orientamento e tutorato

UniPa mette in atto, attraverso il Centro Orientamento e Tutorato (COT), azioni di orientamento e tutorato coerenti con le direttive e gli indirizzi elaborati dall'Unione Europea e dal Piano Nazionale di Orientamento del MUR. Attraverso i servizi offerti dal COT, l'azione di orientamento accompagna gli studenti lungo l'arco

[7] Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023 per la Ripartizione del FFO 2023.

della carriera universitaria, promuovendo lo sviluppo della persona, favorendo l'accesso di tutti i soggetti alle opportunità educative, con un'attenzione sempre maggiore agli studenti che provengono da paesi extra UE, riducendo i tassi di abbandono, migliorando le condizioni di inserimento nel mercato del lavoro, sviluppando la parità di genere.

I principali servizi offerti dal COT (dal gennaio 2023 in entrambe le modalità in presenza e online) sono:

- Orientamento in entrata e accoglienza studenti e studentesse, italiani e stranieri;
- Orientamento in itinere: Metodologia dello studio e tutorato; Counselling psicologico universitario;
- Manifestazioni/Eventi di orientamento informativo per la presentazione dell'offerta formativa;
- Workshop, simulazione test di accesso e corsi di preparazione test di accesso.

Scendendo più nello specifico, sono molte le azioni messe in atto dal servizio di Orientamento dell'Ateneo per perseguire le sue finalità, tra le quali si elencano raggruppate per tipologia:

Consulenza di orientamento per la scelta del corso di studio

- Accoglienza studenti e studentesse;
- Conferenze di orientamento informativo;
- Piattaforma online UNIPAORIENTA;
- Consulenza individuale di orientamento;
- Open Day presso le scuole;
- Sportello genitori;
- Il Rettore incontra le Scuole;
- Azioni di orientamento per gli studenti e le studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado, in relazione agli obiettivi e ai target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Orientamento – Missione 4 "Istruzione e ricerca", investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEu.

Supporto per il miglioramento ed il potenziamento delle abilità di studio

- Corsi di preparazione ai test di accesso;
- Seminari di transizione scuola-università;
- R…estate al COT - Laboratori di Metodologia ed Esercitazioni dei test di accesso all'università;
- Workshop "Come affrontare i test di accesso" con simulazione;
- Tutorato della didattica e peer tutoring;
- Colloqui sulla Metodologia dello studio;
- Azioni di supporto allo studio per gli studenti e le studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado, in relazione agli obiettivi e ai target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

– PNRR Orientamento – Missione 4 “Istruzione e ricerca”, investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEu.

Counselling psicologico per la promozione del benessere individuale

- Consulenza individuale;
- Consulenze di gruppo.

Aiuto per l'inserimento e l'adattamento degli studenti stranieri

- Accoglienza nuovi ingressi;
- Espletamento pratiche amministrative e supporto all’inserimento dati immatricolazione e iscrizione;
- Permessi di soggiorno.

Rapporti con le Scuole

- Partecipazione Saloni dello Studente;
- Open Day presso le scuole;
- Coordinamento dei progetti di PCTO;
- Accordi Scuola-Università per i percorsi di orientamento PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

Tutti i servizi e le attività del COT nel 2023 hanno trovato spazio anche nella dimensione online, attraverso le piattaforme digitali a disposizione. Questa dimensione ha arricchito di nuovi strumenti le azioni di orientamento e aperto a nuove potenzialità i servizi con la possibilità di raggiungere studenti, scuole e famiglie lontane dal territorio di Palermo o momentaneamente in difficoltà. Di seguito si riportano i numeri dell’utenza del COT che mostrano nell’ultimo triennio un’ottima tenuta, con un trend di generale crescita.

Tabella 8 - Utenza dei principali servizi del COT nel triennio 2021-2023

Servizio	a.s. 2021	a.s. 2022	a.s. 2023
Orientamento e accoglienza studenti	8.457	7.254	7.160
Metodologia dello studio	266	371	412
Tutorato	4.648	5.135	5.060
Counselling Psicologico	525	697	777

Orientamento e Accoglienza stranieri	1.270	1.260	1.935
Manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa	48.900	62.384	48.352
Workshop, simulazione test di accesso e corsi di preparazione test di accesso	2.284	2.479	2.364

Nell'anno 2023 tutte le manifestazioni si sono svolte sia in presenza che su piattaforme online, organizzate dal COT, in raccordo con i Dipartimenti e le istituzioni territoriali, (Welcome Week, Welcome Day LM, Open DAY, Orienta Sicilia, Orienta Lombardia, Una Marina di Libri, Le vie dei Tesori): ciò ha permesso di raggiungere una platea molto ampia, di diversa provenienza territoriale.

Nel 2023 gli indicatori di efficacia del servizio di Tutorato sono risultate più che soddisfacenti, ciò anche grazie agli investimenti di tempo, risorse e strategie dell'Ateneo per fornire un servizio più attento.

Alcuni numeri significativi dell'efficacia del COT di Ateneo nel 2023

- Totale n. studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato: 5.060
- Totale n. esami superati: 3.264
- Totale n. studenti che hanno usufruito del servizio di Metodologia: 412
- Totale n. esami superati: 1.032

2.1.4.1 Media e servizi digitali

Nell'ultimo triennio l'Ateneo ha portato avanti una intensa attività di comunicazione e di traslazione dei servizi su piattaforme digitali attraverso social network e la nuova piattaforma web UnipaORIENTA collegata alle pagine di orientamento appositamente create presso i siti dei Dipartimenti/Scuole e dei Poli territoriali.

Durante gli incontri di orientamento con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, viene proposto un "percorso di orientamento online UNIPAORIENTA" che si articola in due interazioni completamente digitali:

- compilazione di questionari per l'autovalutazione (orientata all'individuazione delle soft skills) e di valutazione degli interessi (orientata all'offerta formativa e agli sbocchi occupazionali);
- restituzione dei risultati attraverso l'invio di un video personalizzato interattivo, dal quale è possibile scaricare un documento riepilogativo in pdf e attivare una serie di *call to action* collegate alle applicazioni di UniPA.

Di seguito si riportano i dati totali sulla partecipazione studentesca negli ultimi tre anni.

Tabella 9 - Numero studenti che hanno partecipato al percorso UNIPAORIENTA

2021	2022	2023
2.269	4.821	4.671

Sul sito di Ateneo è presente una guida interattiva all'offerta formativa e servizi studenti, che si propone di supportare gli studenti attraverso un ebook interattivo, consultabile da pc e da smartphone.

2.1.4.2 PCTO - Percorsi per lo sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

L'Ateneo di Palermo propone, attraverso le azioni dei Dipartimenti e delle strutture dell'Ateneo, diversi Percorsi per lo sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

A tal fine, per favorire i rapporti con gli istituti scolastici ed il territorio, l'Ateneo stipula convenzioni ed avvia progetti formativi, i cui dati sono sinteticamente riportati in tabella.

Tabella 10 - dati di sintesi PCTO

	2021	2022	2023
n. convenzioni con istituti scolastici per ASL poi PCTO	**27**	**41**	**Vedi dati PNRR**
n. progetti formativi con istituti scolastici per ASL poi PCTO	**83**	**206**	**Vedi dati PNRR**

2.1.4.3 Piano Lauree Scientifiche – PLS e Piani Orientamento e Tutorato – POT

Il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) nasce nel 2004 come progetto MIUR Scuola – Università per stimolare, tramite l'organizzazione di laboratori, le iscrizioni alle lauree scientifiche. Successivamente, il Piano divenne strutturale nelle iniziative Fondo Giovani per l'Università diventando Piano Nazionale Lauree Scientifiche fino a che, un ulteriore consolidamento, ne ha previsto una voce nel Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Il Piano ha esteso negli anni il raggio delle discipline e si è posto come obiettivo, oltre quello di stimolare le iscrizioni ai corsi di laurea scientifici, anche quello di fare delle riflessioni sull'autovalutazione e sulle problematiche del passaggio da primo a secondo anno dei corsi di studi universitari.

L'Ateneo partecipa ai seguenti PLS: Biologia/Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienze della Natura e dell'Ambiente, Statistica (in quest'ultimo l'Ateneo è Capofila Nazionale).

Dal DM 989/2019 il MUR ha inserito I Piani di Orientamento e Tutorato (POT) nella programmazione triennale insieme ai PLS. I POT sono interventi di orientamento e tutorato finalizzati a:

- incrementare e favorire le iscrizioni all'università da parte di quegli studenti che concludono il ciclo della Scuola Secondaria di 2° grado;
- contrastare l'elevato tasso di abbandono degli studi accademici e supportare la carriera universitaria attraverso esperienze mirate di tutorato.

2.1.4.4 PNRR Orientamento 2026

A fine settembre del 2022, il MUR ha trasmesso all'Ateneo il Decreto attuativo del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" 2022/2026 (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", fornendo le indicazioni operative necessarie ad assicurare la qualità e la coerenza dei percorsi, ivi compresi gli obblighi che le Istituzioni devono rispettare e gli adempimenti cui è tenuto il Ministero al fine di assicurare la corretta attuazione degli interventi. Con tale provvedimento sono stati, altresì, definiti i termini per la comunicazione dei target relativi al numero di alunni, nonché di corsi e di accordi da sottoscrivere con le scuole e per il monitoraggio del loro raggiungimento. Proprio per il monitoraggio il MUR ha predisposto la piattaforma fornita del Cineca "Orientamento 2026".

Le finalità dei percorsi PNRR Orientamento sono le seguenti:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conseguenze e competenze acquisite.

L'Ateneo per l'anno scolastico 2022/2023 si è prefissato di raggiungere i seguenti target:

- 6.527 studenti destinatari dei percorsi di orientamento di 15 ore;
- 326 target dei corsi da erogare;

- 39 target degli accordi da sottoscrivere con le scuole.

L'Ateneo per l'anno accademico 2022/2023, nell'ambito del PNRR, ha raggiunto target indicati in tabella:

Tabella 11 - dati di sintesi dei percorsi orientamento PNRR

	a. a. 2022/2023
ALUNNI CENSITI	5.244
ALUNNI CON ATTESTATO	4.671
CORSI PNRR ORIENTAMENTO TERMINATI	284
ACCORDI SCUOLA/UNIVERSITA' SOTTOSCRITTI	82

I COT è il centro di riferimento per la realizzazione delle azioni del progetto, in collaborazione con i Dipartimenti e le altre strutture dell'Ateneo interessate ad erogare i percorsi di orientamento agli alunni delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti scolastici di secondo grado di Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanisetta e province. A novembre 2023 il COT ha organizzato un incontro di presentazione agli Istituti scolastici del progetto e dei percorsi di orientamento offerti dai Dipartimenti e subito dopo è stata inviata a tutti gli Istituti scolastici una lettera con le linee guida e tutto il catalogo PNRR Orientamento dei percorsi. A fine anno nella pagina del COT è stata aperta una sezione dedicata, con il catalogo dei percorsi di orientamento che vengono offerti dalle strutture di Ateneo, le linee guida delle azioni e tutta la documentazione necessaria (PNRR Orientamento | Università degli Studi di Palermo).

2.1.5 Placement

Il Placement d'Ateneo organizza attività di incrocio domanda-offerta di lavoro ed eventi che possano aiutare gli studenti e i laureati a ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività che rientrano nel quadro delle azioni di sistema del Placement di Ateneo sono:

- Seminari di Orientamento al Lavoro;
- Placement day di Dipartimento;
- Career Counseling;

- Recruiting Day e Career Day con le Aziende;
- Tirocini extracurriculari;
- Almalaurea, la job-bank d'Ateneo;
- Apprendistato di Alta Formazione (promozione e supporto);
- Convenzioni e partenariati (Terza Missione);
- Partecipazione a progetti/bandi/avvisi pubblici.

Placement di qualità

Nel 2023 è stata messa a regime l'attività di rilevazione degli esiti dei processi selettivi avviati dalle aziende a seguito della fruizione dei servizi di placement (recruiting day, career day, pubblicazione di annunci di lavoro/tirocinio, consultazione dei curricula presenti nel portale Almalaurea), attraverso la somministrazione di un breve questionario online, rivolto alle 11.441 (il 18% in più rispetto al 2022) aziende accreditate nella job-bank d'Ateneo Almalaurea, per la rilevazione di eventuali inserimenti di personale nel corso dell'anno 2023.

Dalle risposte si evince che il 12,6% (era il 15,4% nel 2022) delle aziende che hanno risposto al questionario hanno inserito uno o più giovani laureati presso le loro strutture o hanno ancora un iter selettivo in corso. Di seguito le forme contrattuali maggiormente proposte[8].

Figura 13 - Tipologia/forma contrattuale proposta per l'inserimento lavorativo

I dati relativi al placement, quindi, i numeri indicativi dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, sono forniti nella sezione del presente documento relativa alla Terza Missione (*job placement*).

[8] Dati forniti a settembre 2024 nella relazione del Delegato del Rettore per le attività di Placement, Stage e Tirocini.

2.1.5.1 Tirocini

UniPa coordina e promuove la realizzazione di esperienze di tirocini extracurriculari presso aziende industriali e di servizi, enti pubblici, studi professionali e associazioni.

Attraverso un ufficio dedicato, gli studenti possono richiedere informazioni sulle attività di stage e tirocinio curriculare ed extracurriculare fruendo di un supporto costante, dall'orientamento e avvio sino alla sua conclusione e accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche le aziende possono usufruire dei servizi dedicati per l'attivazione di nuovi tirocini e gli uffici sono costantemente impegnati per facilitare sempre di più l'incontro tra domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari. Di seguito i dati sintetici di quanto svolto nel 2023.

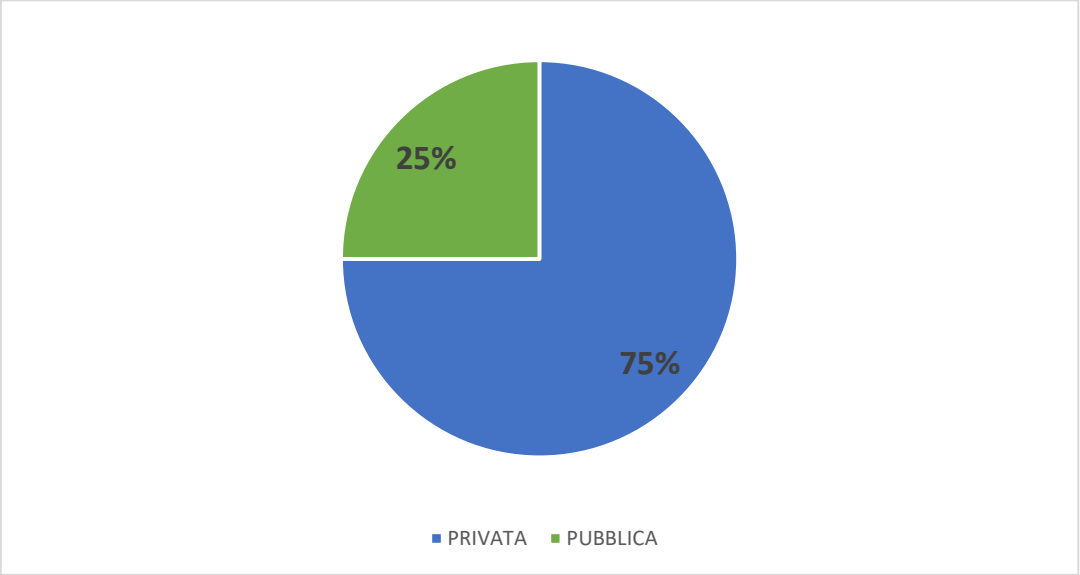
Tabella 12 - Dati di sintesi dei tirocini curriculari ed extracurriculari

Attività tirocini extracurriculari	**Volume Utenti**
Pubblicizzazioni di offerte specifiche di tirocinio extracurriculare in ALMALAUREA	250
Candidature ricevute	853
Visualizzazioni offerte tirocini extracurriculari	9404
Attivazioni tirocini extracurriculari	20
Attività tirocini curriculari	**Volume servizi di supporto per tipologia di utenza finale[9]**
Tirocini curriculari - Attività di Supporto da remoto mediante servizi informatici e servizi telefonici	Servizi di supporto agli studenti: N°700 circa
Pubblicazione di offerte specifiche per tirocini curriculari sul portale ALMALAUREA	890
Supporto alle aziende per stipula delle convenzioni	Servizi di supporto alle aziende: N° 600 circa
Assistenza tecnica e supporto a studenti e aziende sulla piattaforma ALMALAUREA	Servizi di supporto piattaforma = N° 500 circa

Il 65% dei tirocini extracurriculari è stato svolto in Sicilia, il 35% Fuori isola. Non si registrano casi di attivazione nel territorio fuori dai confini nazionali. Di seguito, in figura, anche la suddivisione per tipologia di azienda ospitante.

[9] Dati arrotondati forniti a settembre 2024 nella relazione del Delegato del Rettore per le attività di Placement, Stage e Tirocini.

Figura 14 - Aziende ospitanti per tipologia



2.1.6 Internazionalizzazione della didattica

L'attività di internazionalizzazione di UNIPA nel 2023 ha fatto registrare una decisa crescita rispetto all'anno precedente[10] e soprattutto rispetto alla situazione verificatasi durante il biennio pandemico 2020-2021. L'offerta formativa internazionale ha evidenziato nell'anno accademico 2023/2024 consistenti progressi. Il numero di corsi di laurea o curricula erogati interamente in lingua inglese o comunque in lingua straniera (un corso di studio è erogato parte in lingua inglese e parte in lingua tedesca) è ulteriormente cresciuto e per il 2024/2025 si prevedono altri tre nuovi percorsi curriculari interamente in lingua inglese. Si è, altresì, accresciuto il numero di insegnamenti che offrono almeno 30 CFU in lingua inglese e quasi tutti i percorsi di dottorato hanno ormai la connotazione di dottorato internazionale. Il numero di insegnamenti che sono erogati in lingua inglese si colloca intorno alle 500 unità.

Poiché disponibili al momento della redazione del presente report, sono riportati nelle figure seguenti anche i dati dell'a.a. 2023/2024, utili a dare indicazione del trend in ottica futura, che verranno approfonditi nella prossima edizione, quando, inoltre, risulteranno dati più consolidati.

[10] Relazione del Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione, prof. Mazzola, inviata in riscontro alla richiesta prot. n. 129332/2024.

Figura 15 - Internazionalizzazione dei CdS dal punto di vista degli insegnamenti

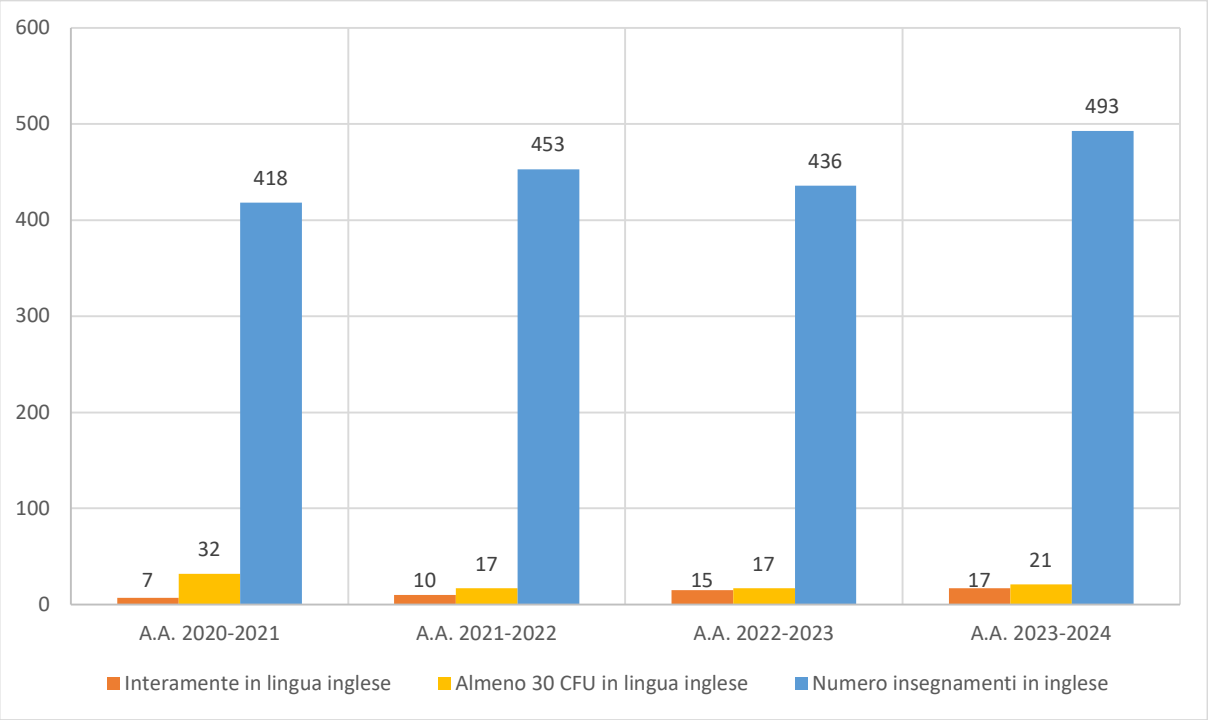
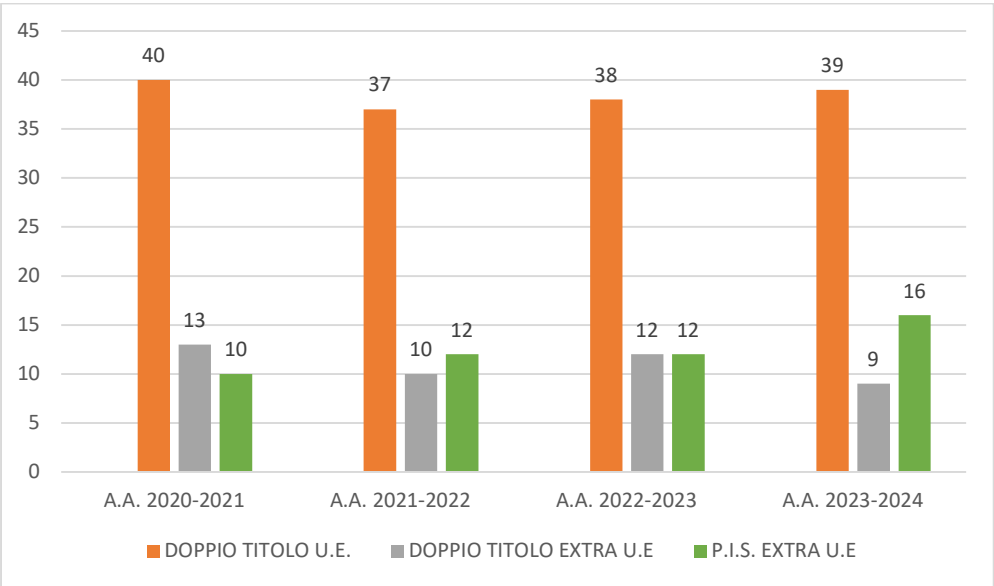


Figura 16 - Doppi titoli U.E. - Extra U.E. e PIS Extra U.E.



Gli studenti di nazionalità straniera iscritti ad UNIPA sono stati 874, nell'ultimo anno accademico 2023/2024, con una variazione del 15,8% rispetto all'anno precedente e del 210% rispetto all'anno accademico 2016/2017 (tale dato può ancora crescere in chiusura dell'a.a. 2023/2024). Il numero di studenti che hanno

frequentato percorsi di doppio titolo è sostanzialmente in linea con i livelli raggiunti lo scorso anno per la componente incoming mentre quella outgoing fa registrare un lieve calo rispetto al 2022/2023.

Con l'avvio del nuovo programma Erasmus+ per gli anni 2021/2027, si è proceduto ad una parziale revisione e aggiornamento degli accordi con riferimento ad una migliore distribuzione geografica delle mete, ad un potenziamento della qualità della didattica e ad una migliore attuazione delle strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Per quanto riguarda la mobilità Erasmus, mostrata nelle tabelle seguenti insieme all'andamento degli accordi internazionali, l'anno accademico 2022/2023 e 2023/2024 fanno registrare massimi assoluti del numero di accordi mai stipulati dall'Ateneo rispetto agli anni precedenti.

Figura 17 - Accordi U.E. negli ultimi quattro anni

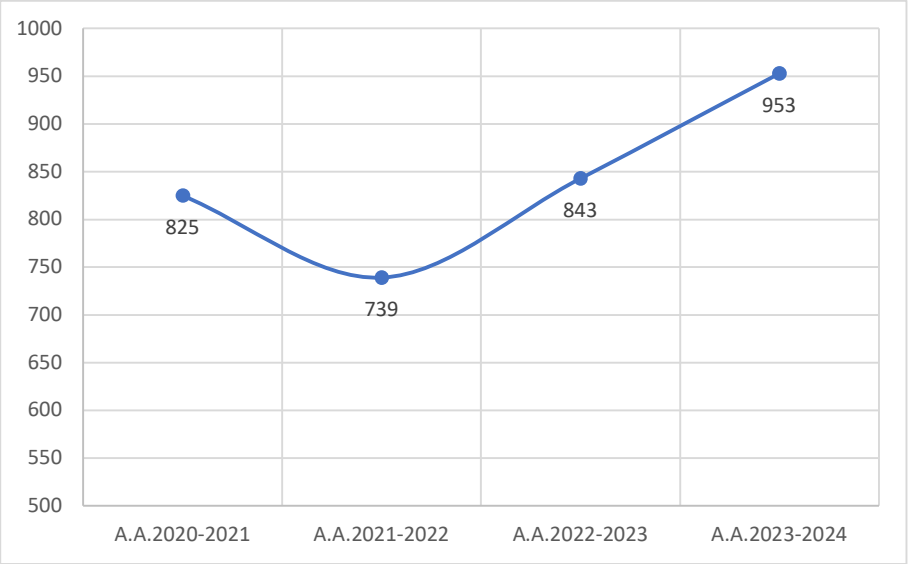


Tabella 13 - Mobilità ERASMUS KA 103/KA 131 - studenti

OUTGOING				
Tipologia	**A.A. 2020 - 2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Studio	457	914	779	801
Traineeship	86	51	46	83
Visiting for study	47	73	68	-

INCOMING				
Tipologia	**A.A. 2020 - 2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Studio	234	450	573	559
Traineeship	5	16	13	12
Visiting for study	3	-	4	5
Visiting for traineeship	-	-	-	1

Il rapporto tra il numero degli studenti ERASMUS in entrata rispetto a quelli in uscita risulta pari al 64,9%.

Tabella 14 - Mobilità ERASMUS KA 103/KA 131 - staff

OUTGOING					
Tipologia	**Sotto tipologia**	**A.A. 2020-2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Docenti	**docenza**	2	5	14	22
Docenti	**formazione**	3	5	5	17
Personale T.A.	**formazione**	4	3	4	12
INCOMING					
Tipologia	**Sotto tipologia**	**A.A. 2020-2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Docenti	**docenza**	-	-	5	29
Docenti	**formazione**	-	-	2	-
Personale T.A.	**formazione**	0	24	13	8

Per quanto concerne la mobilità di docenti e personale TAB a valere sulla KA 103/KA 131 è cresciuta sia la mobilità in entrata che quella in uscita nella componente docente e la mobilità in uscita nella componente amministrativa, mentre risulta in ulteriore calo per questi ultimi la mobilità in entrata. Va segnalato, peraltro, come i dati forniti per la mobilità incoming non siano esaustivi a livello di Ateneo e che nelle tabelle vengono riportate le sole richieste che pervengono all'ufficio centrale dell'International Relations Office (IRO). Si deve

precisare, inoltre, che i dati sulla mobilità sono in continua variazione, in quanto possono ritenersi consolidati solo almeno dopo un anno dal periodo fruito.

L'Ateneo, inoltre, ha supportato l'attività di internazionalizzazione attraverso la Commissione per le Relazioni Internazionali d'Ateneo (Co.RI) che ha erogato importi per un ammontare superiore a 370.000 euro per l'anno 2023, con un incremento del finanziamento destinato a supportare l'attività di gestione dei corsi di studio internazionale già esistenti fino a € 400.000 del budget disponibile.

Nell'anno 2023 si rileva anche un calo degli importi finanziati, ma ciò è dovuto, soprattutto, al fatto che la mobilità riguarderà due anni accademici e non tre anni accademici come per i precedenti progetti. Le cifre sotto riportate si riferiscono ai finanziamenti dell'Agenzia Nazionale per la mobilità di studenti e di staff.

Tabella 15 - Importo finanziamento linee KA 107/103/131

Progetti Erasmus KA 107	
Anno	**Importo finanziamento**
2020/2021	€ 702.601
2021/2022	€ 1.687.286
2022/2023	€ 1.256.125
2023/2024	€ 603.474,00* (per 2 anni)
Progetti Erasmus KA 103 e KA131	
Anno	**Importo finanziamento**
2020/2021	€ 1.813.904
2021/2022	€ 1.544.490
2022/2023	€ 2.156.438
2023/2024	€ 2.438.162

Quanto all'azione rivolta alla mobilità extra UE (KA 107) la mobilità è in ripresa, con riferimento sia alla mobilità incoming che a quella outgoing, ma anche per ciò che concerne i finanziamenti (intesi sempre provenienti dall'Agenzia Nazionale per la mobilità in entrata e in uscita).

Tabella 16 - Mobilità ERASMUS KA 107/KA 171

OUTGOING				
Tipologia	**A.A. 2020 - 2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Studenti	22	33	3	0
Docenti	-	11	16	2
Amministrativi	4	6	17	1
INCOMING				
Tipologia	**A.A. 2020 - 2021**	**A.A. 2021 - 2022**	**A.A. 2022 - 2023**	**A.A. 2023 - 2024**
Studenti	3	58	81	43
Docenti	7	26	50	27
Amministrativi	8	12	14	9

Il calo nell'anno accademico 2023/2024 ha riguardato anche la mobilità dello staff e questo sia con riferimento alla componente docente che a quella amministrativa e verrà approfondito, laddove sussistano fatti gestionali di rilievo, nella prossima edizione.

2.1.6.1 FORTHEM

Il 2023 ha visto il costante impegno dell'Ateneo nell'ambito dell'Alleanza Europea FORTHEM - "*Fostering Outreach into European Regions, Transnational Higher Education and Mobility*", che è una delle 41 reti universitarie finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito della call pilota per il 2019 (EAC/A03/2018) "European Universities" Azione 2 del Programma Erasmus+.

Il progetto FORTHEM sviluppa, adotta e attua una strategia transnazionale di istruzione superiore a lungo termine, ritenendo l'educazione come uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e segue la *vision* della Commissione Europea di rafforzare "Identità europea attraverso l'istruzione e la cultura". Finanziata con la call pilota 2019 è stata riconfermata per un ulteriore periodo di 4 anni nel 2022.

FORTHEM è un'Alleanza multidisciplinare, impegnata a rimodellare tutti i settori dell'università. Tra i principali obiettivi ricordiamo:

- maggiore mobilità degli studenti e del personale;
- favorire l'internazionalizzazione degli atenei;
- co-creazione con partner esterni;
- rafforzamento della cooperazione nella ricerca;
- sviluppo di pratiche pedagogiche innovative;
- sostenere i ricercatori nella fase iniziale della carriera.

Il partenariato di FORTHEM è costituito da 9 membri:

- Johannes Gutenberg-Universität Mainz (Germania), capofila del progetto;
- Université de Bourgogne (Francia);
- Universitat de València (Spagna);
- Latvijas Universitātes (Lettonia);
- Uniwersytet Opolski (Polonia);
- Jyväskylän yliopisto (Finlandia);
- Università degli Studi di Palermo (Italia);
- Universitetet i Agder (Norvegia);
- Universitatea Lucian Blaga din Sibiu (Romania).

Lo studente che si iscrive a Palermo di diritto potrà seguire corsi nelle università del Consorzio. Per l'A.A. 2022/2023 l'Allenza ha registrato la mobilità di 1.929 studenti e 1.129 membri dello staff (amministrativo e accademico).

2.1.7 Sistema bibliotecario di Ateneo

Il Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo (SBA) è la struttura trasversale a supporto della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione costituita dall'insieme coordinato delle biblioteche, degli uffici e dei servizi volti a soddisfare le esigenze informative, documentarie e formative dell'intera comunità accademica.

Lo SBA mira ad assicurare lo sviluppo delle collezioni bibliografiche, a promuoverne attivamente la valorizzazione e l'uso efficace da parte degli utenti istituzionali; partecipa, inoltre, a network di cooperazione interbibliotecaria e, tramite accordi consortili e le numerose intese che l'Ateneo ha stipulato con altre

istituzioni, favorisce la partecipazione a progetti comuni, l'innovazione dei servizi, la presenza culturale delle nostre biblioteche nel territorio.

Tabella 17 -Il Sistema Bibliotecario in cifre nel 2023[11]

Biblioteche	**18**
Poli bibliotecari	**5**
Posti lettura nelle biblioteche	**2.527**
Postazioni informatiche destinate al pubblico	**122**
Postazioni dedicate agli studenti con disabilità	**20**
E-book e atti di convegno elettronici	**766.983**
di cui full text	**215.779**
Banche dati e pacchetti editoriali on-line (biblioteche e biblioteca digitale)	**135**
Audiolibri	**69.833**
Materiali bibliografici in biblioteca[12]	**1.543.008**
Prestiti librari	**70.344**
Ore di formazione dedicate agli utenti	**49**
Utenti istituzionali partecipanti ai corsi di formazione	**1.174**
Studenti iscritti all'attività formativa "Information literacy" (1 CFU) in piattaforma e-learning per l'a.a. 2022/2023"	**1.474**
Supporto progetto editoriale Unipa Springer (proposte Autori di Ateneo)	**20**
Archivio storico: unità archivistiche censite e descritte	**121.323**
Partecipazione a progetti e network	**21**
Eventi (tavole rotonde, presentazioni, mostre, etc.) e attività di Terza Missione	**57**
Transazioni di reference nelle biblioteche (in presenza e asincrone, escluso quick reference e orientamento)	**6.261**
Transazioni di reference in chat Chiedi al bibliotecario (sincrone e via ticket)	**3.562**
Validazioni in Archivio istituzionale di Ateneo	**13.873**

[11] Rilevazione annuale delle biblioteche dati al 31.12.2023 forniti dagli uffici competenti.
[12] Patrimonio cartaceo e su supporto fisico - comprese le tesi e i testi antichi a stampa.

2.1.8 Front office studenti e dematerializzazione

Il processo di informatizzazione delle pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti è continuato per tutto il 2023 apportando importanti miglioramenti ai servizi offerti, ormai quasi del tutto dematerializzati.

Nel 2023 sono state implementate le seguenti novità nei servizi di segreteria dedicati agli studenti dell'Ateneo[13]:

- messa a sistema del processo di integrazione delle pratiche ERASMUS con il sistema europeo EWM (Erasmus Without Paper) tramite integrazione con il modulo "Mobility" di ESSE3 del Cineca. E' stato emesso il primo bando di partecipazione degli studenti per la mobilità in uscita e, da una prima ricognizione, il nuovo sistema sembra incontrare un notevole gradimento da parte degli studenti;
- standardizzazione, dopo il blocco delle procedure dovuto alla pandemia, della pratica del portale studenti relativa alla partecipazione ai bandi per viaggi e soggiorni studio;
- aggiornamento e realizzazione di azioni finalizzate al miglioramento della fruizione, dell'accessibilità e dell'uso del flusso delle informazioni da parte degli studenti attraverso il restyling e la creazione e gestione integrata e innovativa della struttura grafica, dell'architettura delle informazioni e di tutti contenuti inseriti nelle pagine web dedicate agli studenti;
- aggiornamento continuo delle pagine riprogettate con le associazioni e rappresentanze studentesche alle quali, unico esempio nel panorama degli Atenei statali, è dedicata una specifica sezione. La realizzazione di azioni finalizzate alla partecipazione attiva delle associazioni e delle rappresentanze studentesche viene eseguita attraverso:
    - censimento delle associazioni studentesche iscritte all'Albo aggiornato;
    - creazione nuova mailing list aggiornata;
    - incontri con associazioni e rappresentanze studentesche.
- particolare attenzione dedicata alla sezione FAQ (in continuo aggiornamento) e alla sezione News;
- estensione a tutti i servizi dell'Area Didattica e servizi agli studenti (settore Post-Lauream, settore formazione insegnanti, Settore Immatricolazione), del sistema di prenotazione appuntamenti in presenza attraverso l'applicazione Solaris Q, sia per il front office (per informazioni generali e servizio rilascio pergamene) che di back office (con gli uffici addetti al disbrigo pratiche);
- completamento del processo di informatizzazione delle pratiche non attivabili dal portale studenti (es. passaggi di corso, cambi curriculum);

[13] Relazione del Prorettore alla Didattica e Internazionalizzazione, prof. Mazzola, sui servizi di segreteria, in riscontro alla richiesta prot. 129336/2024;

- monitoraggio del nuovo sistema di ticket OTRS in base alla riorganizzazione dei servizi di segreteria, finalizzata alla corretta individuazione da parte dell'utente dell'addetto alla risoluzione dei problemi, con dismissione degli indirizzi mail di struttura non efficaci per una risposta rapida ed univoca;
- monitoraggio del nuovo sistema di risposta telefonica con OPA al fine di individuare delle fasce orarie distinte fra informazioni generali (a cura degli operatori non vedenti del call center) e informazioni su problemi specifici legati alle carriere (immatricolazioni, iscrizioni, tasse, convalide, rinunce, ecc.);
- monitoraggio del servizio di Call Center per il periodo dal 1° agosto al 30 ottobre dal lunedì al venerdì 8:00/18:00 e sabato 8:00/13:00, affidato ad un operatore economico esterno per informazioni su iscrizioni e test finalizzato a far fronte all'incremento esponenziale delle richieste telefoniche nel periodo delle immatricolazioni ed iscrizioni;
- avvio e aggiornamento in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi di Ateneo per il rilascio, in fase sperimentale, di un Assistente Virtuale (Voice Boot e Chat Boot) per informazioni su immatricolazioni, iscrizioni e test di accesso;
- aggiornamento del contributo orario (da 9 a 15 €/h) per le collaborazioni part-time, applicato al bando 2023/2024.

2.1.8.1 App My Unipa

MyUniPa è l'app ufficiale dell'Università di Palermo che favorisce l'accesso ad informazioni e servizi da dispositivi mobili.

Dedicata agli studenti, consente di accedere da dispositivi mobili ai seguenti servizi:

- Consultazione libretto;
- Prenotazione esami;
- Consultazione media matematica;
- Consultazione crediti totali conseguiti;
- Iscrizione alle lezioni;
- Orario lezioni;
- Prenotazione ricevimento;
- Rilevazione presenze;
- Accesso biblioteca con Qrcode;
- Download materiale didattico;
- UniPaCard;
- Access Card;
- Corsi di Studio (Consultazione Offweb);
- Ricerca aule e laboratori con Map (OpenStreetMap);

- Agenda Studente (Lezioni, Esami, Eventi);
- Consultazione messaggi di posta;
- Notifiche push su tasse, iscrizioni ad esami, ricevimenti ed eventi UniPa.

Si riportano nelle tabelle seguenti alcuni risultati conseguiti nell'ultimo triennio.

Tabella 18 - Installazioni Totali

Anno	Android	iOS
2021	11.769	4.934
2022	36.010	21.044
2023	35.248	22,755

Tabella 19 - Prenotazioni Esami

Anno	MyUniPa	Immaweb
2021	335.661	132.514
2022	377.071	111.889
2023	365.018	81.745

Tabella 20 - Prenotazioni Ricevimento

Anno	MyUniPa	Immaweb
2021	5.871	11.403
2022	8.453	9.239
2023	13.110	7.020

Tabella 21 - Notifiche Push

Anno	Notifiche Push Inviate
2021	1.420.748
2022	1.592.157
2023	1.613.486

2.1.9 Ambulatorio Medico Universitario (AMU)

Nato da un'iniziativa dell'Ateneo in partnership con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", l'Ambulatorio Medico Universitario (AMU) offre un servizio gratuito di assistenza medica ambulatoriale multidisciplinare di medicina preventiva e supporto psicologico a tutti gli studenti regolarmente iscritti.

L'AMU è sempre stato attivo anche nella promozione di campagne di prevenzione sulla salute, usufruendo anche delle strutture del Policlinico Universitario e garantendo numerose prestazioni medico specialistiche a titolo gratuito.

Dopo l'interruzione delle attività causata dalla pandemia l'AMU è tornato ad essere operativo a settembre 2022 ed è ubicato all'Edificio 14 del Campus Universitario presso il Dipartimento di Architettura e può contare su 19 specialisti, tra strutturati e volontari, per l'erogazione di altrettante prestazioni specialistiche.

Anche nel 2023, in virtù della convenzione tra AMU, l'Ateneo e l'AOUP "Paolo Giaccone", i corsi di formazione e aggiornamento professionale pianificati sono stati aperti alla partecipazione gratuita di personale tecnico-amministrativo dell'AOUP.

2.1.10 Centro Universitario Sportivo (CUS)

Il CUS Palermo è centro ricettivo per tutto il territorio siciliano, scelto sia per la qualità della struttura che per i risultati. Nel corso della stagione sportiva 2023[14], grazie all'esperienza maturata, si è cercato di organizzare un'attività a 360 gradi, pianificando alcune strategie che sembrano essere andate incontro alle svariate esigenze sportive della popolazione universitaria cercando di accontentare sia gli studenti che hanno voluto intraprendere l'attività agonistica sia coloro che hanno voluto un approccio allo sport più amatoriale, improntato sul benessere psico/fisico.

Grande attenzione è stata riposta sulla scelta degli studenti e delle studentesse che hanno partecipato ai Campionati Italiani Universitari, che, hanno visto una presenza massiccia delle nostre rappresentative studentesche ai seguenti sport:

- Pallacanestro maschile
- Atletica Leggera
- Pallavolo maschile e femminile
- Calcio a 5
- Calcio a 11
- Scherma
- Canottaggio
- Taekwondo

Le suddette attività hanno coinvolto oltre 250 studenti, tutti atleti agonisti, impegnati nelle attività sin dalle selezioni per la composizione delle squadre, alla successiva partecipazione alle partite di qualificazione e, in seguito, nella partecipazione alla finale nazionale svoltasi nella città di Camerino nelle Marche.

[14] Relazione sull'attività CUS 2023 approvata dal CSU nella seduta del 26/06/2024.

Tra i migliori risultati ottenuti, vogliamo ricordare, la settima posizione ottenuta dalla rappresentativa di calcio a 11, la medaglia d'argento di Maria Colajanni nell'atletica leggera e quella di bronzo di Diletta Andaloro nella scherma. Inoltre, hanno raggiunto l'accesso alle finali Alice Mammina nei 3000 St. e Irene Ferraro nel salto in lungo. Buoni risultati sono giunti anche dai tornei di sport, non tradizionalmente svolti dal CUS, come le arti marziali. Sempre per quanto riguarda i Campionati Italiani Universitari, una nutrita rappresentativa di studenti e studentesse ha rappresentato l'Università di Palermo ai campionati Universitari di Canottaggio di Sabaudia. Oltre i campionati universitari un consistente gruppo di studenti/atleti hanno partecipato vestendo la maglia del CUS alle attività federali.

Sul piano delle attività promozionali, gli impianti sportivi di Via Altofonte e le sedi distaccate hanno offerto un ricco palinsesto che ha consentito nel 2023 di registrare un notevole incremento della partecipazione di studenti e studentesse ai corsi e alle attività proposte.

Per quanto riguarda le iniziative messe in campo per la promozione e la divulgazione delle attività sportive, ha avuto un notevole successo l'organizzazione dell'Open day. L'iniziativa ha fatto giungere negli impianti del CUS oltre 500 studentesse e studenti che hanno avuto modo di poter provare, fruendo di lezioni prova gratuite, diverse attività. Il CUS, considerato il successo di adesione, ha elargito 75 abbonamenti gratuiti. Anche per quanto riguarda i Dipendenti dell'Università degli Studi di Palermo, non sono mancate le iniziative: un corso estivo di ginnastica posturale, realizzato con la collaborazione di Scienze delle attività Motorie, un corso mattutino di nuoto, un torneo misto di Padel, ecc. L'organizzazione delle suddette iniziative ha ottenuto l'apprezzamento dell'Ufficio del Benessere Organizzativo di Unipa e la richiesta di ripetere anche per il futuro attività similari.

Il 2023 si è concluso con la cifra record di oltre 5000 tra studenti e dipendenti che hanno partecipato a vario titolo alle attività deliberate dal Comitato per lo Sport Universitario (CSU) ed organizzate dal CUS Palermo. Si porta di seguito una tabella con dati di sintesi sulla partecipazione.

Tabella 22 - Studenti partecipanti a tornei ed eventi sportivi 2023

Tornei (padel, pallavolo, basket, calcio a 5)	662
Uniparun	212
UnipaSport	739
Corsi	4023
Attività agonistica	203

2.1.11 CIMDU

In linea con il Piano Strategico, uno dei principali obiettivi dell'Ateneo consiste nel miglioramento continuo della qualità della didattica. In particolare, tra le priorità strategiche dell'Ateneo di Palermo vi sono le azioni per la formazione e il sostegno della professionalità docente, professori e ricercatori volte a innovare la didattica universitaria a fronte delle complesse e rapide trasformazioni sociali e al significativo cambiamento della domanda formativa, in crescita e proveniente da un'utenza sempre più differenziata.

Inoltre, innovare la didattica universitaria è una delle priorità strategiche a livello nazionale ed europeo, anche secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR e da AVA3, per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria

Il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (di seguito CIMDU) dell'Ateneo di Palermo nasce con questo precipuo obiettivo, ovvero favorisce la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo in cui gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita, anche attraverso il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione degli apprendenti e delle azioni intraprese.

Alla luce di quanto premesso nel corso del 2022/2023[15], d'intesa con il Comitato d'indirizzo del CIMDU, l'attività di formazione proposta al personale docente dell'Ateneo è stata intensificata rispetto agli anni precedenti e soprattutto diversificata in base ai target coinvolti. Sono stati effettuati in totale 35 seminari formativi destinati:

- alle Ricercatrici ed ai Ricercatori neoassunti (Rtda, Rtdb, PNRR);
- ai Coordinatori di CdS;
- a tutti i docenti sui temi del DSA;
- a tutti i docenti sui temi delle nuove tecnologie.

I seminari che hanno visto complessivamente la partecipazione di circa 312 persone per un totale di 7.642 ore di formazione effettuate (calcolate secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR): un valore estremamente più alto rispetto a quanto fatto negli anni precedenti.

Grazie alla somministrazione di questionari di valutazione sono stati raccolti validi suggerimenti che il Comitato del CIMDU terrà in considerazione per il superamento delle criticità emerse e per il miglioramento continuo.

[15] Relazione sulle attività formative svolte dal CIMDU – anno 2023, inviata dalla Prorettrice al Diritto allo studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento.

2.1.12 Misuratori della qualità di didattica e formazione

DATI QUANTITATIVI SULLA DIDATTICA E FORMAZIONE	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
Corsi di Studio Attivi	144	146
Lauree	66	67
Lauree Magistrali	69	70
Lauree Magistrali a Ciclo Unico	9	9
Immatricolati totali	13.191	13.691
Immatricolati alle Lauree	8.839	9.150
Immatricolati alle Lauree Magistrali	2.521	2.754
Immatricolati alle Laure Magistrali a Ciclo Unico	1.831	1.787
Iscritti totali	42.921	43.029
Studenti esonerati dalle tasse	16.133	14.124
% esoneri sugli iscritti	38%	33%
Master I Livello	3	7
Iscritti ai Master di I Livello	43	74
Master II Livello	17	17
Iscritti ai Master di II Livello	249	185
Scuole di Specializzazione area medica	35	40
Immatricolati alle scuole di specializzazione di area medica	292	362
Scuole di Specializzazione area non medica	6	7
Immatricolati alle scuole di specializzazione di area non medica	37	34
Scuole di Specializzazione professioni legali	1	1
Immatricolati alle scuole di specializzazione di professioni legali	20	8

REGOLARITA' DEGLI STUDENTI	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
Iscritti regolari	33.733	33.299
Tasso regolarità studenti	79%	77%
Totale CFU acquisiti	1.533.390	1.578.723
Numero di studenti che hanno acquisito CFU	36.719	37.024
Esami sostenuti	200.896	205.389
CFU Medi	41,76	42.64
Laureati regolari (2022 vs 2023)	4.490	4.530
Tasso regolarità laureati (2022 vs 2023)	62%	59%

SERVIZI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
Totale studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato	**5.135**	**5.060**
Totale esami superati	**3.782**	**3.264**
Totale studenti che hanno usufruito del servizio di Metodologia dello studio	**371**	**412**
Totale esami superati	**234**	**1.032**

INTERNAZIONALIZZAZIONE	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
Corsi con rilascio di doppio titolo U.E	**37**	**38**
Corsi con rilascio di doppio titolo EXTRA U.E	**10**	**12**
PIS EXTRA UE	**12**	**12**
Corsi di Laurea con almeno 30 CFU in lingua inglese	**17**	**17**
Corsi di laurea interamente in lingua inglese	**10**	**15**
Insegnamenti erogati in lingua inglese	**453**	**436**
Studenti Erasmus+ in uscita	**1.038**	**893**
Studenti Erasmus+ in entrata	**466**	**590**
Staff Erasmus+ in uscita	**13**	**23**
Staff Erasmus+ in entrata	**24**	**20**
Accordi UE	**739**	**843**

LAUREATI	a.s. 2022	a.s. 2023
Totale laureati	**7.243**	**7.625**
Laureati Corsi di Laurea	**3.944**	**3.910**
Laureati Lauree Magistrali	**2.021**	**2.012**
Laureati Lauree Magistrali a Ciclo Unico	**1.278**	**1.276**

1 – INDICATORI DI RICADUTA OCCUPAZIONALE[16]	a.s. 2022		a.s. 2023	
Laureati per proposta di inserimento nell'azienda presso cui ha svolto il tirocinio extracurriculare	**N.**	**Su totale (%)**	**N.**	**Su totale (%)**
Sì, e ho accettato la proposta di inserimento	23	27,1	9	45,0
Sì, ma non ho accettato la proposta di inserimento	13	15,3	1	5
No, non mi è stata fatta alcuna proposta	49	57,6	10	50
Totale	**85**	**100**	**20**	**100**

[16] fonte ALMALAUREA questionari rivolti ai laureati per la valutazione del tirocinio, anno compilazione 2022 per tirocini avviati nel precedente periodo

Si evidenzia una ricaduta occupazionale nel 2023 che torna al 50%, come nel 2021, dopo la piccola flessione del 2022.

2 – INDICATORI DI RICADUTA OCCUPAZIONALE[17]	a.s. 2022		a.s. 2023	
Laureati per tipo di collaborazione proposta	**N.**	**Su totale (%)**	**N.**	**Su totale (%)**
contratto a tutele crescenti	0	0,0	0	0,0
contratto di apprendistato	8	34,8	1	11,11
contratto di somministrazione di lavoro	0	0,0	1	11,11
contratto dipendente a tempo determinato	3	13,0	6	66,67
contratto di collaborazione occasionale	3	13,0	1	11,11
contratto di prestazione d'opera (consulenza professionale)	2	8,7	0	0,0
lavoro autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA)	4	17,4	0	0,0
altro, specificare	3	13,0	0	0,0
Totale complessivo	**23**	**100,0**	**9**	**100,0**

Per circa l'80% dei laureati (era il 47,8% nel 2022) che hanno ricevuto una proposta di collaborazione dopo il tirocinio, la stessa riguarda una tipologia di rapporto contrattuale subordinato (contratto di apprendistato, contratto dipendente a tempo determinato).

La maggior parte dei laureati valuta positivamente il tirocinio soprattutto per l'opportunità di aver contribuito ad avere contatti professionali (90% somma delle risposte positive – più si che no e decisamente si), comprendere gli interessi professionali (100 % somma delle risposte positive), alimentare il desiderio di lavorare (100% somma delle risposte positive), crescere dal punto di vista umano (95% somma delle risposte positive). A fronte di notevoli percentuali sugli aspetti del rapporto con il mondo del lavoro precedentemente commentati, il tirocinio extracurriculare raccoglie meno consensi (seppure in percentuali abbastanza alte, intorno al 65%) per quanto riguarda la voglia di continuare a studiare.

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI	a.s. 2022	a.s. 2023
Biblioteche	**19**	**18**
Poli bibliotecari	**5**	**5**
Posti lettura nelle biblioteche	**2.523**	**2.527**

[17] fonte ALMALAUREA questionari rivolti ai laureati per la valutazione del tirocinio, anno compilazione 2023 per tirocini avviati nel precedente periodo.

Postazioni pc nelle biblioteche destinate al pubblico	**138**	**122**
Postazioni dedicate agli studenti con disabilità	**20**	**20**
E-book totali e atti di convegno	**468.582**	**766.693**
Periodici elettronici totali	**191.625**	**200.359**
Banche dati e pacchetti editoriali on-line (biblioteche e biblioteca digitale)	**128**	**135**
Audiolibri	**34.376**	**69.833**
Materiali bibliografici in biblioteca	**1.527.988**	**1.543.008**
Ore di formazione dedicate agli utenti	**58**	**49**
Totale partecipanti attività CUS	**>4.000**[18]	**>5.000**[19]
Attività agonistiche offerte dal CUS	**9**	**7**

[18] Solo studenti.

[19] Sia studenti che dipendenti.

2.2 Ricerca scientifica

Si riportano di seguito i principali risultati raggiunti nel 2023 nell'ambito della ricerca scientifica condotta dall'Ateneo. Il documento al quale si è fatto riferimento per gli aspetti trattati è la Relazione 2023 sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico ai sensi dell'ex art. 3-quater Decreto-legge n. 180/2008 convertito con Legge n. 1/2009, allegata al Bilancio Unico di Esercizio 2023, alla quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

2.2.1 Progetti di ricerca e finanziamenti

Sul fronte della ricerca, l'Ateneo ha partecipato a numerosi bandi competitivi finanziati da programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali con più di 500 progetti attivi[20] da parte di docenti e ricercatori.

Di seguito le tabelle riportano i principali risultati sul fronte della progettualità.

Tabella 23 - Progettualità su bandi competitivi nel 2023

	presentati	finanziati	negoziazione	valutazione	rigettati	Finanziamento
Horizon Europe	80	3	4	5	68	€ 1.749.075,20
Euratom	-	2	-	-	-	€ 1.812.793,41[21]
Altri programmi UE a gestione diretta	12	1	1	1	9	€ 1.188.704,09
Bandi transnazionali, programmazione congiunta UE e altri finanziamenti internazionali	21	1	-	20	-	€ 275.906,00.

Tabella 24 - Progetti finanziati all'Ateneo dall'inizio del programma Horizon, distinti per anno

ANNO PRESENTAZIONE	N. PROGETTI HORIZON[22]	IMPORTO FINANZIAMENTO
2021	5	744.527,68
2022	6	1.541.664,20
2023	7	€ 1.749.075,20
TOTALE	**18**	**4.035.267,08**

[20] Nel 2023 vi sono (tra attivi e conclusi) 292 progetti tra PRIN 2022 e PRIN PNRR 2022, 219 progetti finanziati su altri bandi, 26 progetti PNRR e 6 progetti PNC. Fonte: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

[21] Nell'ambito del programma EURATOM, è stato finanziato nel 2022 un altro progetto presentato nel 2021 con un costo ed un finanziamento di € 376.719,00.

[22] Il dato comprende i progetti finanziati e in fase di negoziazione.

Il tasso di successo dell'Ateneo (rapporto tra progetti presentati e finanziati) sul programma HORIZON è del 8,7% (se si considerano oltre i 3 finanziati anche i 4 in fase di negoziazione), in linea con la performance dello scorso anno.

Nell'ambito dei programmi europei a gestione diretta, che contribuiscono a realizzare gli obiettivi della Commissione per la programmazione 2021-2027, l'Ateneo ha presentato complessivamente 12 progetti di cui 2 finanziati, per un finanziamento complessivo assegnato di € 1.188.704,09 (importo di poco superiore a quello del 2022), con un tasso di successo del 16%. Nell'ambito dei suddetti programmi nel biennio 2022-2023 sono stati finanziati all'Ateneo 7 progetti, per un finanziamento complessivo di € 2.707.072,64.

Per quanto riguarda la programmazione congiunta con risorse europee e nazionali, compresi i partenariati europei Horizon, nel corso del 2023 l'Ateneo ha presentato complessivamente 21 progetti, di cui 1 ammesso a finanziamento e i restanti in valutazione (molti dei quali ammessi al secondo step).

Per ciò che concerne la politica di coesione 2021-2027, ancorché avviata nel corso del 2021, questa ha avuto formale inizio con l'approvazione nel corso dell'anno 2022 dei var programmi operativi nazionali, regionali e quelli relativi alla cooperazione territoriale e con l'emanazione delle prime call significative per l'Ateneo a partire dal 2023.

Nel 2023 la progettualità a finanziamento nazionale PRIN 2020 aveva previsto un'importante novità riguardante l'attivazione di un'unica procedura di finanziamento con apertura di finestre annuali per la presentazione di progetti di ricerca anche per gli anni 2021 e 2022; infatti, nel 2022 sono stati emanati due bandi PRIN, di cui uno integralmente finanziato con le risorse del PNRR – missione 4 componente 2 – investimento 1.1 e un budget complessivo di € 420.000.000.

Il nostro Ateneo ha avuto finanziati n. 178 progetti, su 435 proposte presentate, dei quali 50 con il ruolo di Coordinatore Nazionale (Principal Investigator) e 128 in qualità di Responsabile di Unità locale, con un tasso di successo del 40,92%.

I progetti hanno avuto avvio fra luglio e dicembre 2023 e la durata sarà di due anni.

2.2.2 Progettualità fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

Il Piano di Ripresa e Resilienza – PNRR – presentato dall'Italia ed approvato dalla Commissione Europea, si inserisce all'interno del programma *Next Generation EU (NGEU*), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica ed è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni.

Il PNRR prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per un totale di 222,1 miliardi di euro, assegnati alle singole amministrazioni (Ministeri, Regioni, Comuni, ecc.) per l'attuazione di interventi da realizzare nel periodo 2021-2026: 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021.

Nel corso del 2023, l'Ateneo ha portato avanti, con buone performance rispetto alla platea nazionale, i progetti aggiudicati nel 2022, con particolare riferimento agli avvisi della Missione 4, Componente 2, emanati dalle Amministrazioni titolari a valere delle risorse del PNRR e del PNC, riportati nella tabella seguente.

Tabella 25 - Finanziamenti PNRR per tipologia di linea di finanziamento M4C2 1.3, 1.4, 1.5

	DENOMINAZIONE	SOGGETTO	CODICE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO A UNIPA
PARTENARIATI ESTESI	GRINS	UNIBO	PE0000018	4.598.000,00 €
	HEAL ITALIA	UNIPA	PE0000019	10.515.000,00 €
	MADE IN ITALY	POLIMI	PE0000004	4.573.307,25 €
	NEST	POLIBA	PE0000021	7.548.479,89 €
	RETURN	UNINA	PE0000005	6.581.108,92 €
			TOTALE	**33.815.896,06 €**
	DENOMINAZIONE	**SOGGETTO PROPONENTE**	**CODICE**	**FINANZIAMENTO ASSEGNATO A UNIPA**
CENTRI NAZIONALI	TERAPIA GENICA FARMACI RNA	**UNIPD**	**CN00000041**	**1.119.303,31 €**
	BIODIVERSITA'	**CNR**	**CN00000033**	**18.083.334,00 €**
	MOBILITA' SOSTENIBILE	**POLIMI**	**CN00000023**	**6.721.572,17 €**
			TOTALE	**25.924.209,48 €**
	DENOMINAZIONE	**SOGGETTO PROPONENTE**	**CODICE**	**FINANZIAMENTO ASSEGNATO A UNIPA**
ECOSISTEMI DI INNOVAZIONE	SAMOTHRACE	**UNICT**	**ECS00000022**	**16.924.804,14 €**
			TOTALE	***76.664.909,68 €***

Inoltre, nell'ambito delle proposte progettuali per il "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*"" – Linea di investimento 3.1, "*Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione*. L'Ateneo ha partecipato a 7 proposte di cui 6 ammesse a finanziamento, quali:

Tabella 26 - Finanziamenti PNRR M4C2 3.1

DENOMINAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE	FINANZIAMENTO
CTA+	INAF	IR0000012	361.757,30
GEOSCIENCES	ISPRA	IR0000037	553.190,00
ITSERR	CNR	IR0000014	10.470.633,19
MIRRI	UNITO	IR0000005	506.883,30
SOBIGDATA	CNR	IR0000013	289.000,00
STILES	INAF	IR0000034	224.165,00
		TOTALE	**12.405.628,79 €**

Vi sono, altresì, finanziamenti per avvisi relativi ai finanziamenti previsti dall'Avviso n. 3265 del 28/12/2021, Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", e dall'Avviso n. 247 del 19/08/2022 riguardante l'investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" per un ammontare, rispettivamente, di € 19.492.425,40 e € 294.480,10.

Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti assegnati all'Ateneo nell'ambito, più generale, delle misure finanziate dal MUR sulla missione 4 componente 2 del PNRR che ammontano complessivamente ad € 108.857.443,97.

Tabella 27 - Sintesi finanziamenti sulle linee della M4C2

INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	294.480,10 €
1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"	33.815.896,06 €
1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	25.924.209,48 €

1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	16.924.804,14 €
3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	31.898.054,19 €
TOTALE	**108.857.443,97 €**

Infine, relativamente all'avviso MUR n. 931 del 06 giugno 2022, che prevede il finanziamento di "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, sono state avviate le attività dell'iniziativa proposta dall'Università statale ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, finanziata, dal titolo "DARE – Digital Lifelong Prevention" – codice PNC0000002, nella quale l'Ateneo partecipa sia come affiliato allo *spoke* che come *spoke leader*. Il finanziamento complessivo assegnato per il progetto ammonta ad € 124.000.000,00 di cui quota assegnata all'Ateneo pari ad € 18.668.900,00.

Nel 2023, nell'ambito dei suddetti progetti sono stati contrattualizzati oltre 100 ricercatori e, nel ruolo di spoke, l'Ateneo dovrà adottare procedure competitive emanando "Bandi a cascata", per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato all'intero programma di ricerca, finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni pubblici o privati per lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca.

Nel corso dell'anno 2023, l'Ateneo, inoltre, ha partecipato, attraverso i Dipartimenti, a diversi bandi a cascata promossi dai Centri Nazionali, dai Partenariati Estesi e dagli Ecosistemi dell'Innovazione finanziati dal MUR a valere della Missione 4 componente 2, ai quali non aderisce (in qualità di Spoke o affiliato), presentando 19 proposte progettuali.

L'Ateneo, inoltre, ha gestito i seguenti progetti finanziati a valere delle risorse del PNRR e PNC provenienti da altri Ministeri diversi dal MUR per un totale di € 8.036.443,03.

2.2.3 Dottorato e assegni di ricerca

I Dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Palermo forniscono ai laureati magistrali una formazione di terzo livello competitiva nello scenario locale, nazionale, europeo e internazionale, articolata e adeguata, con l'obiettivo di preservare la *mission* che l'Università svolge nel settore della ricerca scientifica e della formazione. Ogni anno sono attivati dall'Ateneo corsi di dottorato che abbracciano tutte le quattordici aree disciplinari previste dal MUR, con sforzi sempre più consistenti per il supporto economico agli studenti.

Anche nel 2023, in coerenza con le scelte adottate negli anni immediatamente precedenti, i Dottorati di ricerca sono stati oggetto di una significativa azione di razionalizzazione, finalizzata a un miglioramento nelle politiche di individuazione e selezione delle risorse umane (docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo), con il fine di aumentarne la competitività nello scenario europeo e internazionale.

Nell'anno accademico 2023/2024, oltre ai 31 corsi di dottorato di Ateneo, sono stati attivati 2 corsi di dottorato di interesse nazionale. Gli ambiti rispetto ai quali si è operato negli anni immediatamente precedenti, e si è continuato coerentemente ad operare nel 2023, sono:

A) Internazionalizzazione;

B) Razionalizzazione dell'offerta formativa dei dottorati e attrattività di risorse esterne. Dottorati di interesse nazionale e Strategici di Ateneo;

C) Multidisciplinarietà nella formazione dei dottorandi di ricerca;

D) Attivazione di borse a valere su fondi PNRR e borse esterne.

La tabella seguente riporta una sintesi dei risultati negli anni.

Tabella 28 - Sintesi dati dottorati di ricerca nel sessennio

Anno	CICLO	ISCRITTI	NUMERO DI ISCRITTI LAUREATI ALL'ESTERO	BORSE ATENEO	BORSE ESTERNE	PON-MUR	REGIONE SICILIANA	SENZA BORSA	TOTALE BORSE
2018/2019	34°	149	22	78	27	14	21	9	140
2019/2020	35°	192	30	106	32	14	19	21	171
2020/2021	36°	235	29	126	49	26	17	17	218
2021/2022	37°	328	55	161	32	98	16	28	307
2022/2023	38°	381	46	135	64	89	18	17	305
2023/2024	39°	444	51	68	99	168	19	90	354

Con riferimento alle borse di dottorato su fondi PNRR, il MUR ha attributo all'Ateneo, a valere sul PNRR, le seguenti borse di dottorato, per un totale di oltre 24 milioni di euro:

Tabella 29 - Sintesi dati borse di dottorato PNRR

MISURA PNRR	PNRR - M4C1 - INV. 3.4. e M4C2 INV. 4.1.	D.M 351/2022-CICLO 38°	D.M. 118/2023-CICLO 39°
M4C1 - INV. 3.4.	Tematica "Transizioni digitali e ambientali"	3	13
M4C1 - INV. 4.1	Tematica "Ricerca PNRR generica"	30	76
M4C1 - INV. 4.1	Tematica "Pubblica Amministrazione"	30	68
M4C1 - INV. 4.1	Tematica "Patrimonio Culturale"	6	12
		69	**169**

Oltre le borse di dottorato finanziate sulle specifiche misure del PNRR a titolarità del MUR, sopra citate, sono state finanziate nel corso dell'anno 2023, per i cicli di dottorato 38° e 39°, 74 borse di dottorato aggiuntive, mediante l'attivazione di specifici bandi, nell'ambito dei progetti finanziati all'Ateneo sulle misure a titolarità del MUR PNRR M4C2 e PNC I.1. Nella tabella seguente si da evidenza delle borse di dottorato finanziate da PNRR.

Tabella 30 – Borse di Dottorato per misura investimento MUR PNRR e PNC/progetto

	CICLO		
	38°	39°	TOTALE
PNRR MUR M4C2 Iniziativa 1.3 - Partenariati estesi (PE)	**16**	**10**	**26**
GRINS		2	2
HEAL ITALIA	1	7	8
MICS (EX 3A-ITALY)	5	1	6
NEST	2		2
RETURN	8		8
PNRR MUR M4C2 Iniziativa 1.4 - Centri Nazionali (CN)	**10**	**0**	**10**
National Biodiversity Future Center – NBFC	4		4
Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS	6		6
PNRR MUR M4C2 Iniziativa 1.5 - Ecosistemi Innovazione (ECS)	**13**	**7**	**20**
SiciliAn MicronanOTecH Research And Innovation CEnter – SAMOTHRACE	13	7	20
PNRR MUR M4C2 Iniziativa 3.1.1 - Infrastrutture di Ricerca (IR)	**9**	**1**	**10**
Cherenkov Telescope Array Plus	1		1
GeoSciences	1		1
ITSERR – Italian Strengthening of the ESFRI RI RESILIENCE	5		5
SOBIGDATA		1	1
STILES	2		2
PNC-I.1 - MUR Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	**2**	**6**	**8**
DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION	2	6	8
TOTALE	**50**	**24**	**74**

Assegni di ricerca

Il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca attribuiti dall'Università di Palermo (art. 22 della Legge 240/2010) prevede due tipologie di assegni:

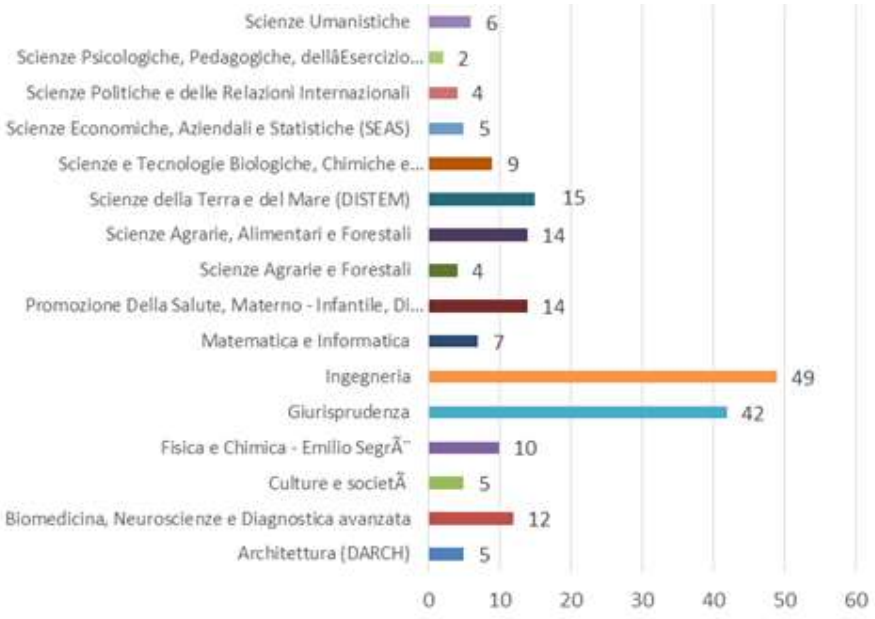
- Tipologia A, denominati assegni MUR;
- Tipologia B, dalla stessa Legge denominati assegni autonomi.

Per quanto riguarda gli assegni di tipologia A, nel 2023 l'Ateneo ha emanato 4 bandi di cui 1 procedura andata deserta, 2 con lo stesso candidato, 1 in corso.

Per quanto riguarda l'attivazione degli assegni di ricerca tipologia B, che prevedono il finanziamento su specifici progetti di ricerca e fondi messi a disposizione dei Dipartimenti, nel corso dell'anno sono pervenute dai Dipartimenti 315 richieste di attivazione di nuovi assegni.

Complessivamente gli assegni di ricerca gestiti nel 2023 sono stati 203, valore che conferma il trend dello scorso anno, così distribuiti:

Tabella 31 - Assegni di ricerca per Dipartimento anno 2023



2.2.4 Prodotti della ricerca e repository di Ateneo

IRIS UniPA è l'Archivio istituzionale (*Institutional repository*, IR) dei risultati della ricerca prodotta nell'Università di Palermo, che include un repository specifico per le tesi di dottorato.

L'Archivio istituzionale dell'Ateneo di Palermo ha le seguenti finalità:

- ✓ offrire una piattaforma unica per il deposito, l'accesso e la conservazione a lungo termine dei prodotti della ricerca di Ateneo, nel rispetto dei principi e delle strategie del movimento sull'accesso aperto;
- ✓ potenziare la visibilità e rafforzare l'identità della ricerca condotta all'Università di Palermo nel contesto della comunità scientifica internazionale;
- ✓ disporre di uno strumento esperto per la descrizione, l'indicizzazione e il recupero dei metadati relativi ai prodotti della ricerca;
- ✓ assolvere gli obblighi nazionali e internazionali relativi all'autoarchivazione dei risultati della ricerca per i progetti di ricerca dell'Ateneo soggetti a finanziamento pubblico;
- ✓ garantire l'integrità e la riconoscibilità dei documenti e della paternità intellettuale, a prescindere dai cambiamenti tecnologici e strumentali.

Come da Regolamento di Ateneo per il deposito dei prodotti della ricerca nell'Archivio Istituzionale e l'accesso aperto alla letteratura scientifica, approvato nel 2018, il Gruppo di lavoro per la gestione del repository istituzionale e per l'accesso aperto (di seguito GdL IRIS UniPA), composto principalmente da bibliotecari, cura la validazione dei metadati dei prodotti archiviati dagli autori, garantisce la correttezza delle modalità di deposito dei contributi della letteratura scientifica, verifica le policy di accesso ai prodotti scientifici nell'archivio. Il GdL IRIS UniPA fornisce inoltre supporto tecnico e giuridico agli autori nella gestione dei diritti di proprietà intellettuale, con l'obiettivo di incentivare l'accesso aperto e gratuito ai prodotti della ricerca sull'Archivio istituzionale.

La composizione dei prodotti per tipologia[23] è la seguente (nella tabella successiva si riporta invece la numerosità):

[23] Stato al 10 gennaio 2024, dati forniti dagli uffici competenti.

Figura 18 - Prodotti nell'archivio istituzionale al 10/01/2024

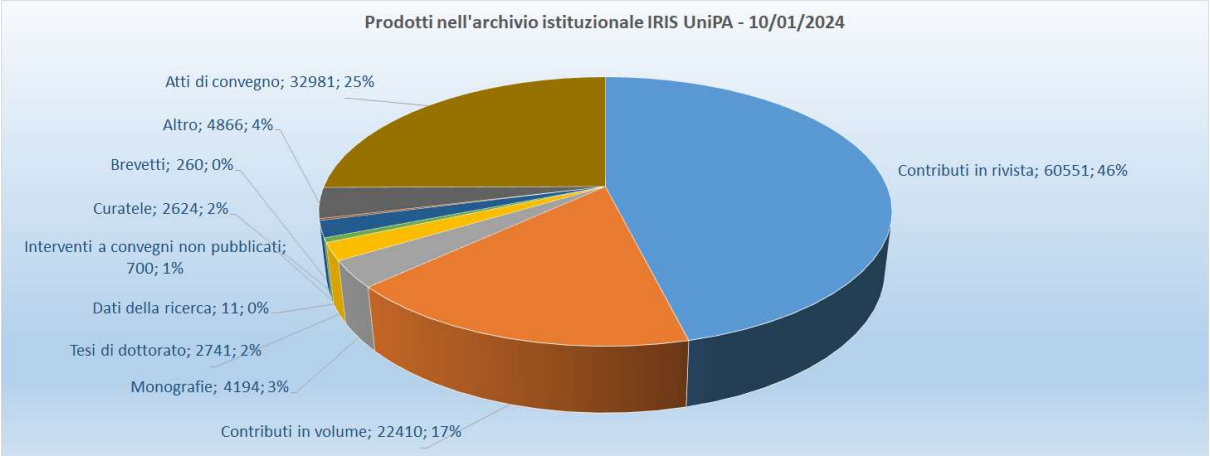
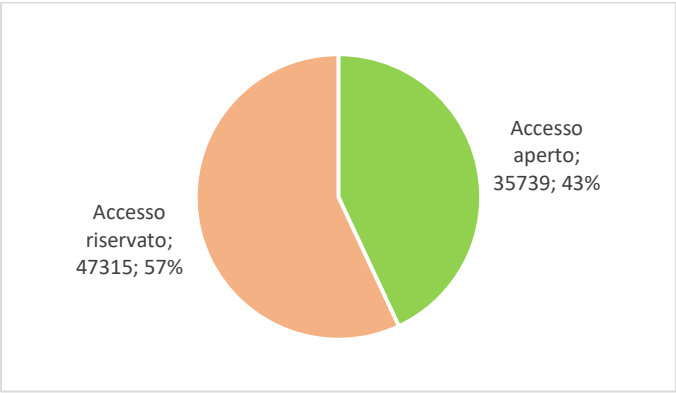


Tabella 32 - Numerosità dell'archivio istituzionale per tipologia

Tipologia	**Anno 2023**[24]
Contributi in rivista	60.551
Contributi in volume	22.410
Monografie/curatele	6.818
Tesi di dottorato	2.593
Atti di convegno	32.981

Su un totale di 131.338 prodotti, 83.054 (63,24%) hanno allegati full-text e 35.739 (43,03% dei prodotti con allegato fulltext, 27,21% dell'intero archivio) sono accessibili in modalità ad accesso aperto, come evidenziato nel grafico.

Figura 19 - Suddivisione dei prodotti per tipologia di accesso



Fonte: IRIS UniPA, Elenco prodotti al 10/01/2024, più validati, ultima afferenza valida

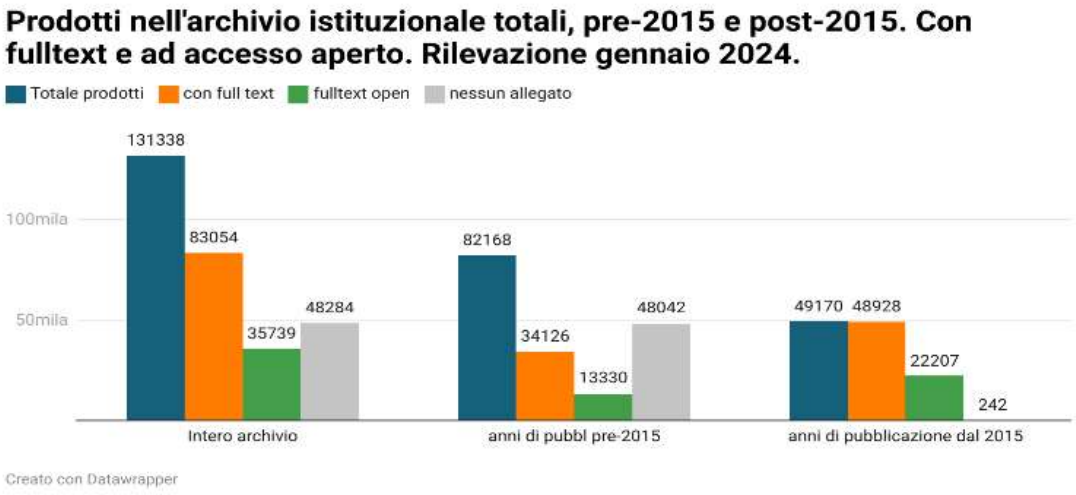
[24] IRIS UniPA, 8 gennaio 2024, dati forniti dagli uffici competenti.

2.2.4.1 *Il Gruppo di lavoro per il repository istituzionale e per l'accesso aperto e l'impegno a favore dell'open access*

Il Gruppo di lavoro per il repository istituzionale e per l'accesso aperto[25] si impegna costantemente per l'attuazione delle politiche a favore dell'accesso aperto. Tra le buone pratiche di validazione, un'attenzione particolare è dedicata all'arricchimento del valore dell'Archivio istituzionale, con il reperimento e il caricamento di versioni ad accesso aperto (pre-print, post-print) dei prodotti della ricerca. Tale attenzione si è concretizzata con un azzeramento dei prodotti senza allegato e un raddoppio in valore assoluto di prodotti open (versione editoriale, pre-print o post-print) nei prodotti con anno di pubblicazione a partire dal 2015, interessati al conferimento per la VQR 2015-2019, e dei prodotti recenti, da conferire per la VQR 2020-2024.

Le figure seguenti riportano dati sintetici relativi all'anno 2023.

Figura 20 - Prodotti pre e post 2015 per policy di accesso



[25] *https://iris.unipa.it/sr/cineca/unipa-html/IRIS_UniPA_Contatti.html*

Figura 21 - Composizione dell'archivio per policy di accesso

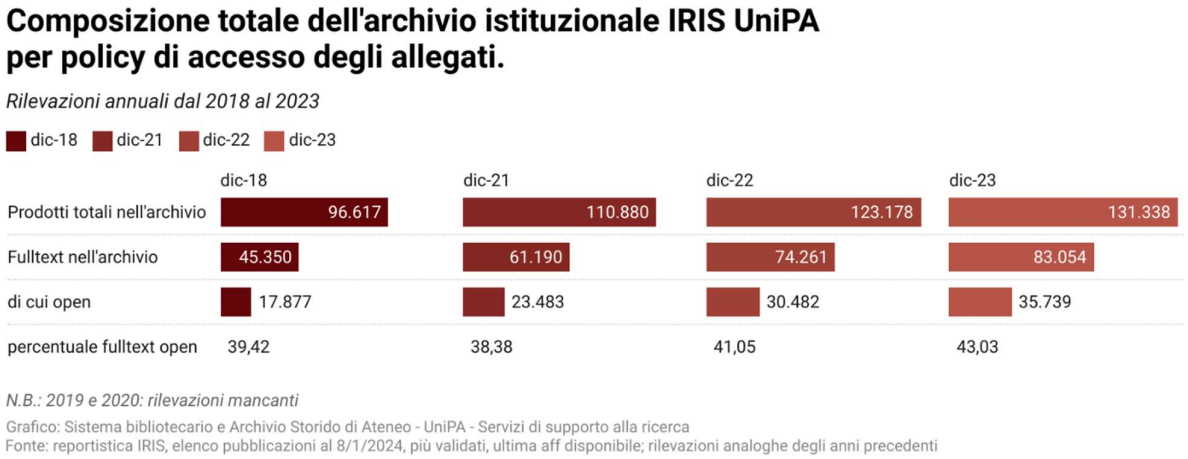
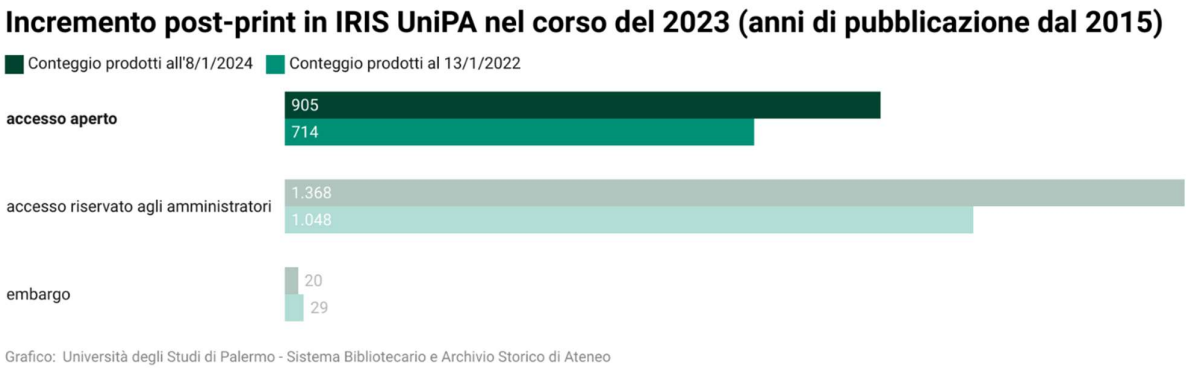


Figura 22 - - Incremento post-print in IRIS UniPa nel 2023



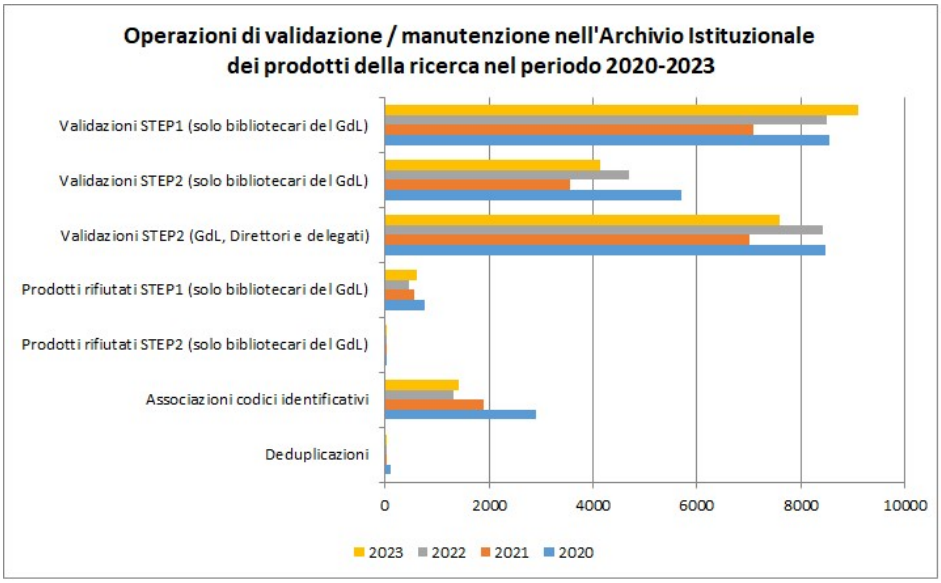
Validazione distribuita

Il processo di validazione viene effettuato in due fasi: la prima prevede una validazione tecnica da parte dei bibliotecari del GdL, durante la quale vengono verificati i metadati inseriti e viene assegnata al prodotto la policy di accesso, sulla base delle informazioni disponibili sulle banche dati e del contratto con l'editore, ove fornito; la seconda fase è a carico del Direttore di Dipartimento o di suoi delegati, tra cui spesso anche i bibliotecati del GdL IRIS UniPA.

Figura 23 - Workflow di autoarchiviazione dei prodotti della ricerca

I bibliotecari del GdL sono assegnati, per le operazioni di validazione, ai diversi Dipartimenti, principalmente sulla base della loro biblioteca di afferenza e in base alle dimensioni dei Dipartimenti (numero di addetti, statistiche prodotti). Il supporto agli autori di Ateneo e ai bibliotecari nella gestione e risoluzione di casi e problematiche di natura specifica viene fornito dal personale del Servizio Speciale Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo, dalle U.O. Sviluppo performance dell'archivio istituzionale della ricerca e servizi bibliometrici e dalla U.O. Anagrafe della ricerca.

Figura 24 - Validazioni/Manutenzione dei prodotti della ricerca 2020-2023



Inoltre, i bibliotecari del GdL sono assegnati, per le operazioni di validazione, ai diversi Dipartimenti, fornendo supporto agli autori di Ateneo e ai bibliotecari nella gestione e risoluzione di casi e problematiche di natura specifica.

Figura 25 - Consistenza Bibliotecari del GDL nei Dipartimenti

2.2.4.2 indicatori di qualità della ricerca

Tipicamente gli indicatori di qualità della ricerca (i più importanti CiteScore e Scimago Journal Rank -SJR) riguardano le citazioni in articoli su rivista e il numero di prodotti pubblicati su riviste di fascia A, in ambito non bibliometrico.

Tabella 33 - % Prodotti per Percentile CITE- SCORE

Quartili di rivista	Anni				
	2019	2020	2021	2022	2023
Q1	53,73%	45,64%	57,55%	58,82%	67,80%
Q2	27,96%	31,81%	25,93%	23,10%	18,83%
Q3	10,89%	10,82%	7,76%	7,60%	5,46%
Q4	2,43%	1,69%	2,53%	2,32%	1,49%
Non censito Scopus	4,99%	10,04%	6,24%	8,16%	6,42%

Tabella 34 - % Prodotti per quartile SJR per Anno

	Anni					
Quartili di rivista	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Q1	48,37%	49,12%	50.49%	53.37%	48,91%	59,11%
Q2	27,32%	27,15%	30.07%	26.22%	28,77%	23,98%
Q3	12,70%	11,36%	10.29%	7.17%	5,75%	4.02%
Q4	3,95%	3,61%	2.95%	2.32%	3,05%	1,79%
Non censito Scopus	7,66%	8,75%	6.20%	10.92%	13,53%	11,10%

Tabella 35 - % Prodotti pubblicati su riviste di fascia A per anno

Anni		
2021	**2022**	**2023**
25.77%	25,40%	25,71%

Fonte: IRIS UniPA, 02/12/2024

2.2.5 Accreditamento

L'Ateneo è stato confermato nella lista degli Enti competenti negli Stati membri che possono svolgere vari compiti a sostegno delle attività dell'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare), per le sue solide competenze riguardo al settore agro-alimentare, della nutrizione umana ed animale, della valutazione del rischio lungo tutta la filiera agro-alimentare, solo per citare alcuni ambiti di ricerca.

2.2.6 AteN center

Istituito nel 2015, L'Advanced Technologies Network Center si propone come una struttura di riferimento per il territorio in grado di offrire il necessario supporto, in termini di attrezzature, servizi e consulenze, allo sviluppo di ricerche, didattica e formazione dei dipartimenti dell'Ateneo di Palermo e di altre strutture universitarie e/o di ricerca, pubbliche e private in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Il Centro è attivo su 4 Macroaree:

- Macroarea 1 "Biotecnologie cellulari e molecolari", ricomprende le attività del:
  - Laboratorio di Proteomica e Genomica;
  - Laboratorio di biosintesi e produzione in camera bianca;
  - Laboratorio di colture cellulari con strumentazioni all'avanguardia;
  - Laboratorio di spettrometria di massa.
- Macroarea 2 – Materiali e Sistemi Biocompatibili, ricomprende le attività del:
  - Laboratorio di preparazione ed analisi di Biomateriali
  - Laboratorio di Microscopia Elettronica
  - Laboratorio di Meccanica dei Materiali e dei Biomateriali
- Macroarea 3 – Analisi in vivo, ricomprende le attività del:
  - Laboratorio Stabulario con sale operatorie;

- Laboratorio Stabulario Zebrafish.

- Macroarea 4 – Metodologie d'indagine avanzate, ricomprende le attività del:
  - Laboratorio di caratterizzazione della struttura atomico-molecolare;
  - Laboratorio di Spettroscopie Classiche ed Avanzate;
  - Laboratorio di Bioimaging e dosimetria;
  - Laboratorio di Superfici, film sottili e dispositivi.

L'attività svolta nell'anno 2023[26] ha coinvolto tutte le aree di lavoro del centro, sia quelle a supporto delle attività di ricerca dei Dipartimenti dell'Università di Palermo che quelle in collaborazione con enti pubblici e privati e *public engagement.*

Le iniziative a finanziamento realizzate nel corso del 2023 hanno reso possibile la disponibilità di nuove risorse economiche, al netto di quelle messe a disposizione dall'Ateneo (FFO) che hanno consentito la realizzazione del "Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature" su base triennale 2021-2023, previsto dal Regolamento di costituzione del Centro, predisposto nell'anno 2020.

Grazie alle risorse acquisite con le attività con le convenzioni attive, sono state rinnovati i contratti a 3 tecnici laureati con contratto a tempo pieno e determinato, che opereranno nei laboratori nelle seguenti Macroaree: Materiali e Sistemi Biocompatibili, Biotecnologie cellulari e molecolari e Metodologie di Indagine Avanzate. Nel corso dei mesi di luglio e giugno 2023 è stata superata con successo la visita di mantenimento della Certificazione ISO:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità ISO e sono state concluse le attività di acquisizione di servizi per il completamento della Camera Bianca.

Durante il corso del 2023 è stata realizzata attività di formazione mediante training rivolti a dottorandi, borsisti, assegnisti e giovani ricercatori dell'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento delle conoscenze per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche, anche allo scopo di stimolare il loro utilizzo nella attività di ricerca in modalità free-service. Questa attività ha consentito, altresì, di promuovere attività di studio e documentazione su metodologie e tecniche di analisi avanzate.

Tutte le 4 macroaree di AteN Center sono state attive nell'erogazione dei training: sono stati svolti 256 training formativi nel corso di 18 giornate (valori leggermente superiori rispetto allo scorso anno) per un valore economico di € 128.000. Infine, sono state condotte complessivamente 55 "commesse" da parte di utenti interni dei Dipartimenti dell'università per un totale complessivo di contributo economico pari a €28.179,20.

[26] Relazione sulle attività di ATeN Center anno 2023 fornita dalla Direttrice pro-tempore, nominata a settembre a settembre 2023.

2.2.7 PON AIM

A seguito della partecipazione nel 2018 all'avviso MUR n. 407 – D.D. 27 febbraio 2018 "*Mobilità dei Ricercatori*" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 – Azione I.2 "*Attraction and International Mobility*", l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di complessivi n. 40 posti di RTD-A, di cui:

1. 29 RTD-A Linea 1 – Mobilità dei ricercatori: per la contrattualizzazione di giovani dottori di ricerca, con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale (con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorrere all'estero);
2. 11 RTD-A Linea 2 – Attrazione dei ricercatori: per la contrattualizzazione di giovani dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni e che abbiano già conseguito un'esperienza almeno biennale presso altri atenei/enti di ricerca/imprese, con sede operativa all'estero.

L'importo complessivo del finanziamento ricevuto (I e II tranche a seguito di scorrimento della graduatoria iniziale), ammonta a € 7.799.508,77. Nel 2023 si sono conclusi tutti i contratti di RTDA a valere del citato avviso e le rendicontazioni correttamente completate e trasmesse per il tramite dell'apposita piattaforma. Appare utile evidenziare che, al termine del contratto, solo 3 ricercatori non sono rimasti nei ruoli universitari e ben 33 dei 40 sono rimasti in UniPa.

2.2.8 Dipartimento di eccellenza

A seguito delle valutazioni effettuate dall'ANVUR, sulla base dei risultati della VQR 2015-2019, il Dipartimento di Giurisprudenza è risultato nuovamente beneficiario, per il quinquennio 2023-2027, di una quota del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" per un importo complessivo di euro 7.879.605,00 € (art.1 comma 319 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232).

Si tratta dell'unico dipartimento beneficiario dei fondi per UNIPA (come peraltro anche per il quinquennio 2018-2022).

2.2.9 Fondo finalizzato alla ricerca di ateneo FFR

Il Fondo Finalizzato alla Ricerca di Ateneo (FFR) ha lo scopo di supportare le attività di ricerca consentendo di adottare strategie di sostegno e sviluppo.

Nel corso dell'anno 2023 i fondi stanziati per il 2023, € 750.000,00, sono stati totalmente utilizzati ed, inoltre, si è provveduto ad approvare le ulteriori richieste pervenute sfruttando le disponibilità relative alle risorse derivanti da crediti di anni precedenti non utilizzati (FFR 2018-2021).

2.2.10 Bando EUROSTART

Sulla base delle risorse rese disponibili dal DM 737/2021 del 25.06.2021, l'Ateneo ha, tra l'altro, finanziato due bandi EUROSTART, con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei professori e ricercatori dell'Ateneo a bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione Europea.

Nel corso dell'anno 2023 si è dato seguito a quanto avviato nel 2022, anno nel quale sono stati finanziati 41 progetti a valere del bando D.R. 696/2022 e 30 progetti a valere del bando D.R. 5162/2022, per un totale di € 939.350.

2.2.11 Valutazione della qualità della ricerca (VQR)

Conclusesi le procedure di valutazione relative alla VQR 2015-2019, per le quali l'ANVUR ha reso noti i Rapporti per singola Istituzione[27] e, sulla base di tali risultati, presentanti in un rapporto di Ateneo[28], sono state definite le azioni necessarie in preparazione del prossimo esercizio di valutazione relativo al periodo 2020-2024.

A tal fine, nell'avvio del processo di riesame della ricerca e terza missione dipartimentale per il 2022, l'Ateneo ha richiesto ai dipartimenti che nella fase di analisi della produzione scientifica 2020-2022 tenessero in considerazione anche le indicazioni sulla VQR mid-term, con l'obiettivo di rendere coerente ed efficace il processo di autovalutazione della ricerca ai fini della prossima valutazione.

[27] https://www.anvur.it/wpcontent/uploads/2022/07/51.Palermo_VQR3.pdf
[28] https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/VQR/analisi_VQR_2015-2019.pdf

A valle dell'analisi dei risultati di tale analisi, al fine di migliorare i risultati della VQR per le aree che hanno ottenuto i risultati meno positivi nell'ambito dell'ultimo esercizio VQR, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il "Piano strategico per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR" con cui sono state assegnate risorse finalizzate a sostenere l'attività di ricerca e pubblicistica dei propri ricercatori, anche al fine di tendere al miglioramento delle proprie performance nei prossimi esercizi VQR.

In particolare, sono state finanziate le seguenti misure:

A) Potenziamento della capacità di ricerca di SSD selezionati dal CdA che si siano collocati nell'ultimo esercizio VQR al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale;
B) Bandi per finanziare progetti di ricerca interdisciplinari;
C) Cofinanziamento delle spese di pubblicazione o traduzione di prodotti scientifici;
D) Cofinanziamento di posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici.

Con riferimento alla misura C, nel 2023 è stata cofinanziata la pubblicazione e/o la traduzione di 19 fra pubblicazioni e monografie, per un importo complessivo di € 30.730; l'iniziativa proseguirà anche nel nell'anno 2024.

Tuttavia, in via generale, dalle azioni intraprese, può desumersi che:

- tutti i dipartimenti svolgeranno l'analisi VQR mid-term sulla base di indicazioni fornite dagli OO.GG. e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA);
- la maggior parte dei dipartimenti svolge un'analisi molto puntuale dei risultati della VQR 2015-2019 preliminarmente alla valutazione VQR mid-term;
- l'uso di indici bibliometrici, certamente, costituisce uno strumento utile per la scelta dei prodotti da conferire ma non garantisce che le valutazioni finali siano coerenti con quelle attese;
- tutti i dipartimenti possono conferire prodotti, generalmente di qualità, e possono ricorrere a meccanismi di compensazione anche all'interno di ciascun SSD ma verosimilmente non tutti i dipartimenti potranno conferire il numero di prodotti attesi considerato che ciascun docente è tenuto a conferire almeno un prodotto.

2.2.12 Misuratori della qualità della ricerca scientifica

PROGETTUALITA' FINANZIATA	a.s. 2022	a.s. 2023
Progetti presentati a valere su:		
Horizon Europe	**69**	**80**
finanziati	**4**	**3**
tasso di successo[29]	**9%**	**9%**
finanziamento	**€ 1.541.664**	**€ 1.749.075**
EURATOM	**2**	**2**
finanziati	**2**	**2**
tasso di successo	**NA**	**NA**
finanziamento	**€ 746.637[30]**	**€ 1.812.793**
Altri programmi UE a gestione diretta	**12**	**12**
finanziati	**2**	**1**
tasso di successo	**17%**	**8%**
finanziamento	**€ 1.802.347**	**1.188.704**
Bandi trasnazionali e programmazione congiunta e altri bandi europei e internazionali	**24**	**21**
finanziati	**7**	**1**
tasso di successo	**29%**	**5%**
finanziamento	**€ 1.004.184**	**€ 275.906**
Progetti PNRR (Missione 4 componente 2)	**15**	**15**
Partenariati estesi	**5**	**5**
Centri Nazionali	**3**	**3**
Ecosistemi di innovazione	**1**	**1**
Infrastrutture di ricerca	**6**	**6**
Progetti PNC	**1**	**1**
Finanziamento totale PNRR Missione 4 componente 2	**€ 108.857.444**	**€ 108.857.444**
Finanziamenti totale PNC	**€ 18.668.900,00**	**€ 18.668.900,00**
PRIN 2022 (progetti presentati nel 2022)	**435**	**435**
PRIN 2022 (progetti presentati nel 2022 a valere su fondi PNRR)	**253**	**253**

[29] Finanziati e in fase di negoziazione/presentati.

[30] Nel 2022 non sono stati presentati nuovi progetti, ma è stato assegnato un finanziamento per un progetto già finanziato nel 2021 che ha una durata pluriennale, con assegnazione dei finanziamenti per annualità; per l'annualità 2022 è stato assegnato un importo di € 369.918,00. Inoltre, è stato finanziato nel 2022 un altro progetto presentato sempre nel 2021 per un importo € 376.719. Il totale dei finanziamenti per EURATOM ricevuti nel 2022 sono pari ad euro 746.637,00.

DOTTORATI E ASSEGNI DI RICERCA	a.s. 2022 a.a. 2021/2022	a.s. 2023 a.a. 2022/2023
Corsi di dottato attivati	37° ciclo **31**	38° ciclo **33**
Iscritti ai corsi di dottorato	**328**	**381**
Totale borse di dottorato assegnate	**307**	**305**
di cui finanziate dall'Ateneo	**52%**	**44%**
Totale borse di dottorato PNRR	**32**	**69**
Totale finanziamento borse dottato PNRR	**€ 4.380.000**	**>24.000.000**
Assegni RTD-A attivati	**-**	**1**
Assegni RTD-B	**191**	**315**
Totale assegni gestiti RTD-A e RTD-B	**204**	**203**

PRODOTTI DELLA RICERCA	a.s. 2022	a.s. 2023
Prodotti scientifici in Iris UniPa (composizione archivio per tipologia)		
Contributi in rivista	**55.309**	**60.551**
Contributi in volume	**21.041**	**22.410**
Monografie/Curatele	**6.507**	**6.186**
Tesi di dottorato	**2.593**	**2.593**
Atti di convegno	**32.215**	**32.981**
Qualità dei prodotti scientifici (per anno di pubblicazione):		
Citescore quartile Q1	**58,82%**	**67,80%**
SJR quartile Q1	**48,91%**	**59,11%**
Prodotti pubblicati in riviste di fascia A	**25,40%**	**25,71%**

2.3 Terza missione

2.3.1 Trasferimento tecnologico

2.3.1.1 Brevetti

L'Ateneo attraverso la gestione dei brevetti raccorda le attività di ricerca, formazione e promozione con le esigenze del mondo economico e produttivo della collettività per favorirne lo sviluppo economico e sociale e incrementare l'occupazione.

Dal 2004 al 2023[31] sono stati depositati 135 nuovi brevetti; di questi brevetti, 41 sono ancora attivi e 41 hanno avuto l'estensione all'estero (PCT). In quest'arco temporale (2004-2023) dei brevetti registrati hanno trovato una valorizzazione economica:

- 15 mediante cessione;
- 6 nella modalità del licensing;
- 7 brevetti hanno costituito la base per la nascita di spin off accademici.

Questi dati sono sinteticamente riportati nelle tabelle seguenti.

Tabella 36 - Sintesi Brevetti aggiornata al 2023

Totali	Industriale	Chimico	Farmaco Chimico	Biomedico	Informatico	Alimentare
135	69	10	21	28	2	5

Tabella 37 - Sintesi dati sui brevetti nell'ultimo quinquennio

	Ambito Brevetti			Valorizzazione	
Anno	Nuovi depositi	PCT	Registrati	Ceduti	Licenziati
2019	11	3	5	1	1
2020	5	4	5	-	2
2021	7	2	7	-	-
2022	-	2	-	2	-
2023	1				

Si vuole evidenziare il deposito di una domanda di brevetto richiede una attività istruttoria svolta dalla società di consulenza specializzata in materia, incaricata dall'Ateneo, d'intesa con gli inventori, i cui tempi di conclusione sono legati anche alla complessità degli argomenti e/o ambiti oggetto della domanda di brevetto.

[31] Numero totale riferito nella Relazione 2023 sui risultati delle attività di ricerca allegata al Bilancio unico di Esercizio 2023, alla data di presentazione della stessa.

L'autorizzazione al deposito delle domande di brevetto presentate dagli inventori viene approvata dal CdA previo parere positivo della Commissione Brevetti. Nel 2023 sono state esaminate e autorizzate quattro domande di brevetto pervenute all'ufficio brevetti, di queste solo una è stata depositata entro l'anno, le altre tre, per la complessità degli argomenti e tenuto conto che le autorizzazioni sono pervenute a fine anno 2023, sono state depositate nel 2024[32].

Nel corso del 2023, tra le iniziative portate avanti dal Settore finalizzate alla valorizzazione dei brevetti attivi presenti nel portafoglio dell'Ateneo, si segnala la partecipazione ad un bando promosso dal MIMIT a valere delle risorse del PNRR per il finanziamento di progetti di *proof of concept*, nonché la partecipazione ad un concorso *Intellectual Property Award* promosso dal MIMIT in collaborazione con NETVAL.

2.3.1.2 Spin off e start up

Le imprese spin-off rappresentano un importante meccanismo di trasferimento tecnologico, basato sull'economia della conoscenza, capace di generare nuova imprenditorialità in settori ad alto contenuto tecnologico, creare un impatto economico sull'economia del territorio, anche in termini di opportunità di lavoro altamente qualificate.

Da alcuni anni, l'Ateneo promuove le attività d'impresa con una serie di servizi rivolti anche agli spin-off accademici al fine di valorizzare i prodotti della ricerca attraverso la collaborazione con Il Consorzio ARCA, che svolge funzioni di incubatore di imprese, accogliendo le diverse iniziative imprenditoriali innovative (start-up).

Il totale degli spin off ancora accreditati fino al 2023 è di 38[33], di queste ultime, 37 sono state accreditate come spin off accademici, cioè società in cui l'Ateneo non è socio di capitale. Al 31.12.2023 risultano attive 29 società spin off.

Si riportano gli Spin Off Accademici classificati per Area nel periodo 2019-2023, che danno evidenza dell'effetto della pandemia sull'attività di impresa.

Tabella 38 - Spin off presenti fino al 2023

ANNO	SPIN OFF	AREA
2019	EOS Engineering (Environmental Oriented Solutions Engineering)	Ingegneria informatica, industriale e ambientale
2019	Supercritical Energy	Ingegneria industriale e ambientale
2019	Advanced Medical Engineering Devices (AMED)	Ingegneria e Scienze mediche

[32] Informazioni fornite dagli uffici competenti per mezzo del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione.

[33] i dati sugli SPIN-OFF riportati attingono dalla Relazione sulle attività della ricerca allegata al Bilancio Consuntivo 2023, i quali sono ricavati dalla relazione sul monitoraggio 2023 prodotta dagli uffici competenti, esaminata dalla Commissione Spin-off senza osservazioni.

2019	Technology Scientific	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche
2019	SEEDS Distributed Solutions	Ingegneria informatica e industriale.
2020	KAZAAM Lab	Matematica e Informatica
2021	TRIPIE	Ingegneria e Scienze mediche
2021	LEAR	Ingegneria informatica, industriale e ambientale
2021	MedChemBio Sicily	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche

Infine, si riporta di seguito l'andamento annuale imprese spin off dell'Università degli studi di Palermo.

Tabella 39 - Andamento annuale imprese spin off

Anno	N. imprese spin off accreditate (delibera CdA)	Totale cumulato di imprese spin off accreditate	N. imprese spin off che hanno iniziato attività nell'anno	Totale progressivo imprese spin off attivate	N. imprese spin off cessate nell'anno
2019	5	34	4str	30	1
2020	1	35	3	33	1
2021	3	38	1	34	0
2022	0	38	2	36	1
2023	0	38	0	36	1

Com'è noto l'Ateneo è impegnato nel rafforzamento delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, in tale contesto, dal punto di vista politico/strategico futuro verrà nominato dal Magnifico Rettore a inizio 2024 un delegato per la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico e, inoltre, per dare enfasi all'attività di creazione di spin-off e di valorizzazione della proprietà intellettuale verranno stipulati da parte dell'Ateneo diversi accordi quadro con società specializzate in materia.

StartCup Palermo 2023

Come ogni anno, anche nel 2023 è stata organizzata la **StartCup Palermo**, la *business plan competition* associata al Premio Nazionale dell'Innovazione promossa e realizzata dall'Università degli Studi di Palermo tramite, anche quest'anno, il Dipartimento SEAS, con il supporto finanziario e di servizi messi a disposizione da enti sostenitori convenzionati.

La finale di quest'edizione si è svolta nella sede di Sicindustria Palermo; gli otto team finalisti hanno presentato la propria idea d'impresa. Rilevante è che l'attenzione speciale al tema della sostenibilità ambientale.

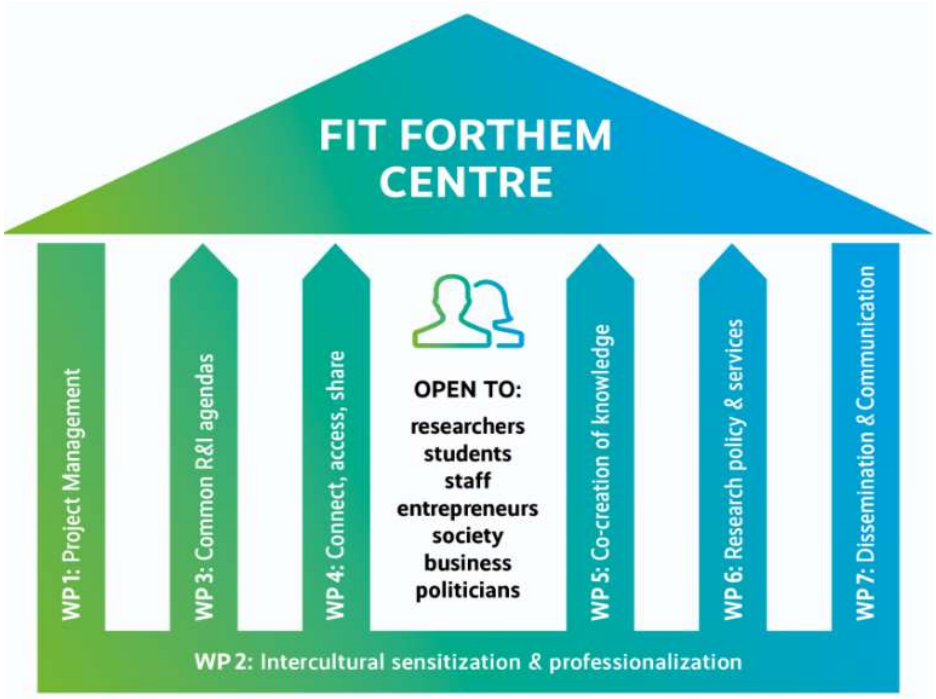
Il progetto BioRESystem dell'Università degli Studi di Palermo, già primo classificato dell'edizione 2023 di StartCup Palermo, ha vinto StartCup Sicilia.

2.3.1.3 FIT FORTHEM

Lanciato a gennaio 2021 tramite "Horizon 2020 "Science with and for Society", FIT FORTHEM si propone di disegnare politiche congiunte di ricerca e innovazione all'insegna dell'*open science*, al fine di sostenere un'integrazione di lungo periodo delle attività comuni di ricerca già avviate nei laboratori tematici dell'Alleanza FORTHEM (Labs). Incoraggiando lo scambio proficuo delle migliori pratiche nel settore della ricerca e dell'innovazione, promuovendo strategie comuni per l'accesso reciproco, fisico e virtuale, alle infrastrutture di ricerca dei partner, FIT FORTHEM vuole superare i divari locali e aprire nuovi percorsi di carriera per ricercatori e manager della ricerca, migliorando le competenze professionali nella gestione della ricerca, nella pianificazione strategica e nella comunicazione scientifica, coinvolgendo attivamente anche gli stakeholder dei sistemi locali.

Nel 2023 è continuata l'azione sulle WP di programma, strutturate come segue:

Figura 26 - Organizzazione di FIT FORTHEM



Per ulteriori approfondimenti sulle azioni, programmi, risultati e buone pratiche si rimanda al sito di Fit FORTHEM https://www.forthem-alliance.eu/fit-forthem .

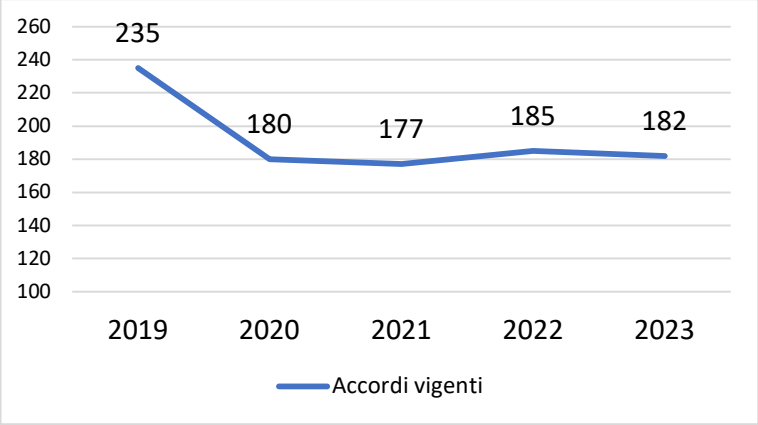
2.3.2 *Cooperazione internazionale e mediazione culturale*

2.3.2.1 Accordi bilaterali di cooperazione

L'Università di Palermo promuove, attraverso la stipula di accordi di cooperazione internazionale, lo sviluppo di attività congiunte di didattica e ricerca e favorisce lo scambio di docenti e studenti, attraverso l'istituzione, l'incremento ed il consolidamento di relazioni istituzionali con numerosi atenei, istituti, organismi e centri di ricerca nazionali ed internazionali.

Come mostrato nella figura seguente, nel 2023 si è registrata una lieve flessione degli accordi vigenti, con un totale di 182 accordi di cooperazione, mantenendo, comunque, un trend soddisfacente.

Figura 27 - Accordi di cooperazione internazionale vigenti nel quinquennio



2.3.2.2 Cooperazione italiana allo sviluppo

UniPa favorisce e promuove l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, collaborando da anni con alcuni Paesi in via di sviluppo, attraverso la realizzazione di progetti finanziati dalla Cooperazione Internazionale del MAECI in diversi settori di intervento.

Due sono le tipologie di progetto finanziabili:

- Mobilità individuale dei ricercatori;
- Progetti congiunti di grande rilevanza co-finanziati dal MAECI, dall'omologo straniero e dagli enti coinvolti.

Nel corso del 2023 tre sono state le proposte progettuali presentate da UNIPA come coordinatore, nell'ambito del bando "Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Svezia.

Una proposta è, invece, attualmente in realizzazione finanziata dall'Agenzia Italiana di Cooperazione e Sviluppo, in cui UNIPA figura come partner, dal titolo "Proteggere la Palestina: Formazione alla conservazione del patrimonio culturale, al servizio delle istituzioni accademiche e della comunità palestinese". Inoltre, nell'ambito dell'Avviso n.1224 del 25.07.2022 del MUR, che riguarda il rafforzamento in campo internazionale del sistema della formazione superiore italiana nonché il miglioramento dell'attrattività internazionale e l'interesse nei confronti del sistema dell'istruzione superiore italiano ed europeo su scala mondiale, sono stati finanziati 5 progetti di UniPa.

2.3.3 Cultural heritage

L'Ateneo è una presenza costante nel territorio per la promozione della cultura pubblica del vasto patrimonio storico, culturale e scientifico di cui vanta, soprattutto per i fini di didattica, di ricerca e di terza missione.

Il nostro spettacolare patrimonio culturale viene gestito dal 2011 dal Sistema Museale di Ateneo (Si.Mu.A) che ne condivide la *mission* e gli scopi e che supporta in modo innovativo l'esercizio della Terza Missione, soprattutto per quanto concerne il *Public Engagement*, l'azione di disseminazione educativa e culturale nella società e nel territorio. Fin dalla sua costituzione il Sistema Museale è stato, e oggi continua ad essere, una struttura in continua evoluzione attraverso attività di restauro e nuove acquisizioni, frutto anche di donazioni da parte di privati ed altri Enti, a testimonianza del valore, ormai ampiamente riconosciuto, delle molteplici iniziative intraprese con successo. Il suo patrimonio si è arricchito di nuovi reperti, molti spazi espositivi sono stati progressivamente rinnovati, migliorandone la fruibilità anche attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie informatiche. Attraverso tali iniziative il Sistema Museale ha rafforzato il suo ruolo nella Terza Missione dell'Ateneo, svolgendo una grande opera di apertura, collegamento e integrazione tra il mondo accademico e il tessuto culturale della società.

Ricordiamo che nel 2022 il Si.Mu.A ha avuto da ANVUR, nell'ambito della valutazione dell'impatto sociale e della Terza Missione per il quadriennio 2015-2019, il riconoscimento di "eccellente ed estremamente rilevante", con un punteggio di 39,5/40. In particolare, il Si.Mu.A è stato definito "uno dei casi di eccellenza nell'ambito dei musei universitari italiani".

Grazie ai finanziamenti PNRR aggiudicati il Restauro e Recupero dell'Orto Botanico, nel 2023 sono stati avviati importanti interventi strutturali, di impiantistica, colturali, nei servizi di comunicazione e promozione, che si completeranno nel 2024, finalizzati a migliorare l'accessibilità, la sicurezza e la fruizione da parte del pubblico.

- Museo di Zoologia “Pietro Doderlein”
- Orto Botanico
- Museo di Geologia “Gaetano Giorgio Gemmellaro”
- Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi
- Museo della Radiologia
- Museo della Specola con l’Osservatorio Astronomico

- Convento di S. Antonino
- Cripta delle Repentite
- Oratorio dei Falegnami
- Fossa della Garofala
- Complesso Monumentale Steri (Palazzo Chiaromonte, Carceri dei Penitenziati, Chiesa S. Antonio Abate)

Il Si.Mu.A. vanta anche 14 collezioni scientifiche e didattiche presso i Dipartimenti ed alcuni siti museali e oltre 250 mila visitatori nel solo 2023 con 115 tra eventi, mostre e attività.

In generale, il vasto ed eterogeneo insieme delle attività svolte può essere sinteticamente rappresentato dai seguenti punti, che costituiscono, altresì, la base dell’analisi dei risultati raggiunti e dello sviluppo delle future linee di azione strategica.:

- incremento del patrimonio;
- incremento del public engagement;
- ampliamento e rinnovamento degli spazi espositivi;
- promozione della cultura e delle attività didattiche;
- biglietto integrato tra Orto Botanico, Steri, Museo Doderlein, Museo Salinas;
- nuovo logo SiMuA (nel 2018);
- aumento della visibilità mediatica;
- reperimento di risorse esterne (es. PNRR, PO FESR 2014/2020, crowdfunding);
- sviluppo di varie attività economiche (sbigliettamento, concessione spazi per eventi e attività commerciali).

Di seguito sono riportati i principali numeri in termini di fruitori e numero di eventi.

Tabella 40 - Andamento fruitori nel triennio per Sito Museale

	2021	2022	2023
ORTO BOTANICO	121.986	165.639	181.626
MUSEO DI ZOOLOGIA P. DODERLEIN	1.419	2.474	6.711
MUSEO GEOLOGICO G.G. GEMMELLARO	4.763	10.986	19.829
MUSEO STORICO DEI MOTORI E DEI MECCANISMI	3.828	5.588	8.204
MUSEO DELLA RADIOLOGIA	0	65	120
MUSEO DELLA SPECOLA	190	1.300	1.500
COMPLESSO MONUMENTALE DELLO STERI	17.049	29.639	39.037
FOSSA DELLA GAROFALA	342	397	/
CRIPTA DELLE REPENTITE	/	929	538
COLLEZIONE DI ANATOMIA UMANA	104	218	1.123
MUNIPA E ALTRI SITI	659	538	157
TOTALE	**149.864**	**216.229**	**258.845**

Il dato più rilevante, da quale dipendono molti dei fattori sopracitati, consiste nel crescente numero di visitatori, che, dopo il complesso periodo della recente pandemia, è tornato abbastanza rapidamente ai livelli precedenti al 2020 (il totale visitatori nel 2020 era 59.835 e nel 2019 212.823), che sono stati superati nel 2023 con un totale annuo di oltre 258.000 visitatori.

Tabella 41 - Eventi del Si.Mu.A. nel 2023

ORTO BOTANICO	**71**
MUSEO DI ZOOLOGIA P. DODERLEIN	**1**
MUSEO GEOLOGICO G.G. GEMMELLARO	**31**
MUSEO STORICO DEI MOTORI E DEI MECCANISMI	**19**
COMPLESSO MONUMENTALE DELLO STERI	**14**
TOTALE	**136**

Il patrimonio museale, culturale ed archeologico del Si.Mu.A. nel 2023, come ogni anno, è inserito all'interno de percorso di valorizzazione "Le vie dei Tesori".

Il Si.Mu.A. si impegna durante l'anno nella realizzazione di un calendario di eventi multidisciplinari, rivolti a un pubblico differenziato che abbracciano molti dei valori fondanti dei Sustainable Development Goals (SDG's), quali l'inclusione, il benessere e la salute delle persone, la salvaguardia della natura e degli ecosistemi, la sostenibilità e la riduzione degli impatti climatici, ricerca e industrializzazione resiliente e innovativa.

2.3.4 Public engagement

Dal 2020 l'Ateneo di Palermo ha riorganizzato il modo di vivere i propri spazi, le aule, le sale congressi al Complesso Monumentale dello Steri e al Campus di Viale delle Scienze, nelle sue Biblioteche e nei suoi Musei. Al fine di mantenere vivo il rapporto con cittadinanza e territorio, è stato proposto un variegato palinsesto di iniziative istituzionali e culturali sul web, sfruttando le tecnologie di internet, le piattaforme di videoconferenza, le dirette streaming, portandosi all'interno delle case degli studenti, delle loro famiglie e di tutti gli stakeholder, promuovendone la diffusione mediante la home page del sito web istituzionale e i social media.

L'istituzione accademica ha rafforzato la propria consapevolezza del suo specifico dovere scientifico e sociale di diffondere la conoscenza, generando in tal modo una forma di restituzione e di investimento nel territorio e per il territorio, educando al metodo e al pensiero civico e scientifico principalmente i propri studenti e tutta la società civile. La tabella che segue raccoglie i principali eventi organizzati dall'Ateneo nel 2023.

Tabella 42 - Principali eventi del 2023

Data	Sede	Titolo iniziativa	Descrizione
23.02.2023	Aula Magna Dipartimento di Ingegneria Campus universitario Palermo	Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022/2023	Cerimonia di apertura dell'anno accademico 2022/2023dell'Ateneo di Palermo alla presenza della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini.
19.07.2023	Campus universitario Palermo	Cerimonia di piantumazione dell'albero di olivo in memoria del Giudice Paolo Borsellino e delle vittime della strage - Totem Vittime di mafia	Cerimonia simbolo del ricordo della strage e dell'assassinio del Giudice Paolo Borsellino e della donna e degli uomini della sua scorta organizzando la fase di piantumazione dell'olivo rigenerato da una talea prelevata dall'albero sviluppatosi, con le proprie ramificazioni, in Via d'Amelio, a Palermo, luogo del vile attentato.
11.10.2023	Sala Magna Complesso Monumentale dello Steri	Giornata della Trasparenza UNIPA 2023	La Giornata della Trasparenza costituisce un'opportunità di coinvolgimento della Comunità universitaria e di tutti i suoi portatori di interesse in merito alle iniziative e alle attività promosse dall'Ateneo in materia di trasparenza, cultura della performance e prevenzione della corruzione.

Data	Sede	Titolo iniziativa	Descrizione
05.12.2023	Aula Magna Dipartimento di Ingegneria Campus universitario Palermo	Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/2024	Cerimonia di apertura dell'anno accademico 2023/2024 dell'Ateneo di Palermo alla presenza del Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola.
18.12.2023	Aula Magna "V. Li Donni" Dipartimento SEAS Campus universitario Palermo	Cerimonia Inaugurazione Scuola di Dottorato e PHD Graduation Day 2023	La cerimonia di Inaugurazione della Scuola di Dottorato e il PHD Graduation Day 2023.

2.3.4.1 Lauree Honoris Causa

La "Laurea Honoris Causa" è un titolo accademico onorifico, concesso su proposta degli Atenei dal Ministro dell'Università e della Ricerca. La laurea conferita è una Laurea Magistrale nel Corso di Studi in cui sono tenuti gli insegnamenti più affini alle attività per le quali si è distinta la personalità candidata. Nel corso del 2023 sono state conferite tre lauree magistrali Honoris Causa, come di seguito riportato.

Tabella 43 - Lauree Honoris Causa conferite nel 2023

TITOLI CONFERITI	NOMINATIVO	DATA CERIMONIA	LAUDATIO	TITOLO LECTIO
Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia	Ilaria Capua	30 maggio 2023	Prof. Adelfio Elio Cardinale	Salute circolare: la salute del futuro
Laurea Magistrale honoris causa in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Vito Lo Monaco	20 ottobre 2023	Prof.ssa Alessandra Dino	La coscienza civile è necessaria per sconfiggere le mafie: la scuola ha il dovere di formare cittadini onesti e solidali
Dottorato di Ricerca honoris causa in "Diritti Umani, Evoluzione, tutela e limiti"	Luciana Castellina	5 dicembre 2023	Prof. Aldo Schiavello	I diritti dell'umanità nella tempesta

2.3.4.2 *Onorificenze attribuite*

Le onorificenze di "Professore Emerito" e di "Professore Onorario" dell'Università di Palermo sono state conferite a Professori Ordinari cessati dal servizio – con almeno 20 anni di servizio, nel caso "Emerito" e almeno 15 anni di servizio nel caso "Onorario", di professore ordinario – che si sono particolarmente distinti nel favorire lo sviluppo dell'Ateneo e l'armonia della comunità universitaria.

L'onorificenza di "Benemerito dell'Ateneo di Palermo" è attribuita generalmente a personalità esterne all'Ateneo o ad enti, associazioni, aziende che si distinguono particolarmente in ambito sociale, civile, istituzionale, economico-imprenditoriale o che abbiano acquisito rilevanti meriti culturali, artistici e sportivi.

Nel corso del 2023 sono state attribuite le seguenti onorificenze.

Tabella 44 - Onorificenze attribuite nel 2023

Nominativo	Data Cerimonia	Onorificenza attribuita
Patrick George Zaki	17 maggio 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo
Anna Maria Ferro	12 maggio 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo
Mainaldo Maneschi	12 maggio 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo alla memoria
Prof.ssa Margherita De Simone	14 settembre 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo alla memoria
Prof.ssa Rosalia La Franca	14 settembre 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo alla memoria
Domenico Policarpo	27 novembre 2023	Benemerito Dell'Ateneo Di Palermo alla memoria
Giuseppe Zanniello	1° luglio 2022	Professore Emerito
Antonio Mazzola	26 luglio 2023	Professore Emerito
Valerio Agnesi	26 luglio 2023	Professore Emerito
Goffredo La Loggia	26 luglio 2023	Professore Emerito
Lucio Melazzo	12 luglio 2023	Professore Emerito
Gaetano Giammona	12 luglio 2023	Professore Emerito

2.3.4.3 *Intitolazioni di Musei, Aule, Laboratori, Biblioteche dell'Ateneo*

L'Ateneo regolamenta l'intitolazione di locali, musei, aule, laboratori, biblioteche e spazi aperti di sua proprietà a personalità scomparse, di norma appartenute allo stesso Ateneo, delle quali è riconosciuto il prestigio scientifico, culturale, sociale e/o civile.

Nel corso del 2023 vi è stata l'intitolazione dell'Aula 7 al magistrato Rosario Livatino del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS) – Aula Borsellino.

2.3.4.4 Graduation Day

Un evento rivolto ai giovani laureati magistrali dell'Ateneo, la cerimonia, che culmina con il tradizionale e suggestivo lancio del Tocco, ha sempre ricevuto una grande partecipazione da parte della cittadinanza: un evento di Public Engagement volto a sviluppare il reciproco senso di appartenenza tra la comunità universitaria e il Territorio.

Nel 2023 il Graduation Day si è svolto il 30 ottobre presso il Campus Universitario di Viale delle Scienze[34].

2.3.4.5 Fondazione Lima Mancuso

La Fondazione senza scopo di lucro A. & S. Lima Mancuso gestisce dal 1977 per conto dell'Università di Palermo l'Azienda agricola Pietranera, che si estende per circa 700 ettari nel territorio del Comune di Santo Stefano di Quisquina.

La Fondazione si propone di realizzare, in sintonia con le strategie dell'Ateneo, attività strumentali e di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata in ambito agroalimentare, agroindustriale e agroambientale, erogando, altresì, borse di studio indirizzate soprattutto ai laureati magistrali dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali e di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

L'attività di ricerca volta al miglioramento genetico si è concretizzata nella costituzione delle seguenti varietà di grano e leguminose, alcune delle quali già diffuse nel mercato del biologico: Pietranera di veccia comune; Vertola di frumento duro; Sarah ed Asia di cece; Gemini e Dorenza di fava da granella. All'interno dell'Azienda è presente la Banca del Germoplasma, in cui sono custoditi i semi di circa 30 popolazioni di grani antichi siciliani oltre a una foresteria, adibita all'ospitalità di studenti.

2.3.4.6 Cooperazione – Forthem

Una delle mission del progetto FORTHEM è dedicata alla sensibilizzazione (*Societal Involment*) con l'obiettivo di favorire il dialogo, uno scambio proficuo e una più stretta collaborazione tra mondo accademico, istituzioni scolastiche e territorio, al fine di incrementare le attività di mobilità e la partecipazione civica degli studenti.

Le attività previste dal progetto si dividono in tre azioni:

[34] https://www.unipa.it/Graduation-Day-2023-al-Campus-UniPa/

1. L'Europa nelle nostre classi: organizzazione di Summer Schools, virtuali e in presenza, tra le comunità locali dei Paesi coinvolti nell'Alleanza e creazione di una rete di istituti scolastici per lo svolgimento di tirocini per studenti futuri insegnanti;
2. Professionalizzazione dell'impegno civico: opportunità e supporto professionale agli studenti per la realizzazione di attività di volontariato e impegno civico in gruppi multinazionali;
3. Tirocini presso le aziende della rete FORTHEM: gli studenti delle sette università europee dell'Alleanza hanno la possibilità di effettuare tirocini presso le aziende della rete FORTHEM, localizzate in ogni Paese partner.

2.3.5 Job placement

Le attività qui descritte quantificano lo sviluppo dell'occupazione che UniPa mette in campo attraverso il proprio servizio di Placement. Tali attività coniugano domanda e offerta, potenziano le attività didattiche con testimonianze aziendali, agevolano l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il Placement d'Ateneo organizza attività di incrocio domanda-offerta di lavoro ed eventi che possano aiutare gli studenti e i laureati a ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività che rientrano nel quadro delle azioni di sistema del Placement sono:

- Seminari di Orientamento al Lavoro;

- Placement day di Dipartimento;

- Career Counseling;

- Recruiting Day e Career Day con le aziende;

- Tirocini extracurriculari;

- Apprendistato di Alta Formazione;

- Convenzioni e partenariati;

- Partecipazione a progetti/bandi/avvisi pubblici;

- Almalaurea: la job-bank d'Ateneo

Nel corso del 2023[35] il Placement di Ateneo ha organizzato, a titolo gratuito su piattaforma online, 28 *recruiting day* coinvolgendo altrettante aziende prestigiose del panorama nazionale e internazionale.

Tramite il supporto di enti esterni sono stati organizzati 11 tra eventi e seminari con la collaborazione di enti esterni e partecipazione ad eventi esterni con l'obiettivo di creare punti di incontro tra gli studenti ed i principali referenti HR e recruiter aziendali di importanti realtà.

Le tabelle seguenti offrono una prospettiva dei numeri raggiunti attraverso Career Day e Recruiting Day nel 2023.

Tabella 45 - CAREER DAY UNIPA (10 maggio 2023)

Anno	Sede	Aziende presenti	Candidati registrati all'evento	Colloqui individuali	Workshop aziendali e di orientamento
2023	Ed. 19	29	339	156	25

Tabella 46 - CAREER DAY REGIONALE – AL Lavoro Sicilia 2022 (17 – 21 aprile 2023)

Anno	Sede	Aziende presenti	Candidati registrati all'evento	Colloqui individuali	Workshop aziendali e di orientamento
2023	On Line	18	1.500	430	16

Tabella 47 - RECRUITING DAY

28 eventi		
Azienda	**Data e luogo**	**Partecipanti**
Infratel Italia	1 marzo 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	16
ENI	8 marzo 2023 Aula Magna "G. P. Ballatore" Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimentari e Forestali (Ed. 4, viale delle Scienze)	158
Amaris Consulting	15 marzo 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	14
Randstad Italia Medical	22 marzo 2023 Aula A Ed. 2 - Viale delle Scienze	22
Alleanza Assicurazioni	23 marzo 2023 Aula Magna "G. P. Ballatore" del	20

[35] Dati forniti dal Delegato del Rettore per le attività di Placement, Stage e Tirocini.

	Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimentari e Forestali (Edificio 4, viale delle Scienze - Palermo)	
Aeroporti di Roma	29 marzo 2023 Aula A Ed. 2 - Viale delle Scienze	2
SIT spa	6 aprile 203 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	24
Siav	25 maggio 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	4
People Design	31 maggio 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	6
Deloitte	7 giugno 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	20
Gemmo	14 giugno 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	15
Akkodis	15 giugno 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	22
Dr Max Italia	22 giugno 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	8
Elca	29 giugno 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	6
Seda Experts	5 luglio 2023 Aula A Ed. 2 - Viale delle Scienze	17
Blu Ocean	13 luglio 2023 Aula A Ed. 2 - Viale delle Scienze	26
Experis	27 luglio 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	10
Europa Factor	5 ottobre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	4
OSM Value	11 ottobre 2023 Aula A Ed. 2 - Viale delle Scienze	2
Kiron Partners	18 ottobre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	
Star7	26 ottobre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	4
Tudor Language House	9 novembre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	13
Reply	16 novembre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	17
Infratel Italia	16 novembre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	4
Alleanza Asicurazioni	23 novembre 2023 Aula Magna “G. P. Ballatore” del Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimentari e Forestali (Edificio 4, viale delle Scienze - Palermo)	2
Lidl Italia	6 dicembre 2023	10

	Aula Magna “G. P. Ballatore” del Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimentari e Forestali (Edificio 4, viale delle Scienze - Palermo)	
Mechinno	13 dicembre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	5
Gruppo BCC Iccrea	20 dicembre 2023 Piattaforma: Microsoft Teams UniPa	47

Sempre nel corso del 2023, inoltre, è stato sottoscritto n. 1 Protocollo di intesa, con Anpal Servizi S.p.A. (agenzia del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) avente ad oggetto la disciplina dello svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990.

2.3.6 Trials clinici

L’Università di Palermo conduce numerosi studi sperimentali clinici (*trials*), partecipa a registri nazionali e internazionali e ad osservatori nazionali, persegue progetti educazionali e campagne di vaccinazione. La partecipazione a trial clinici è regolata e censita per legge a livello sia nazionale che internazionale. Ciascun trial prima di essere registrato nelle banche dati dedicate deve essere autorizzato dal Comitato Etico competente, ovvero da un organismo indipendente, costituito da personale sanitario e non, che ha il compito di valutare e approvare i protocolli in termini di scientificità, eticità e fattibilità.

Particolarmente attivi nella conduzione di studi clinici sono i dipartimenti PROMISE, STEBICEF, BIND e DICHIRONS (diventato nel 2024 MEPRECC).

I Centri di ricerca clinica sono strutture a supporto della ricerca e possono essere gestite direttamente dall’Ateneo o ad esso collegate mediante una partecipazione o una collaborazione formalizzata (ad esempio, con apposite convenzioni), tale da configurare in ogni caso un effettivo coinvolgimento dell’Università degli Studi di Palermo nelle attività operative.

Sono stati attivati, in rapporto con il Policlinico Universitario, due Centri di ricerca clinica:

- PROMaF-Prevenzione e Ricerca sull'Osteonecrosi delle ossa mascellari da farmaci, con stesura e aggiornamento del Documento di “PROMaF - Prevenzione e ricerca sull'osteonecrosi dei mascellari da farmaci”;
- GOTeC-Gruppo Oncologico testa collo, che attivamente organizza Journal Club e sedute consultive sui casi gestiti in maniera interdisciplinare (in genere, 2 volte/mese).

2.3.7 Misuratori della qualità della Terza Missione

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	a.s. 2022	a.s. 2023
Brevetti		
depositati	-	1
con estensione all'estero (PCT)	2	-
registrati	-	-
ceduti	2	-
licenziati	-	-
Spin off accreditati (dato comulato)	38	38
Accordi di cooperazione internazionale vigenti al 2021	185	182

CULTURAL HERITAGE	a.s. 2022	a.s. 2023
Totale visitatori	216.229	258.845
Orto Botanico	165.639	181.626
Museo Di Zoologia Doderlein	2.474	6.711
Museo Di Geologia G.G. Gemmellaro	10.986	19.829
Museo Storico Dei Motori E Dei Meccanismi	5.588	8.204
Museo della Radiologia	65	120
Museo Della Specola	1.300	1.500
Complesso Monumentale Dello Steri	29.639	39.037
Fossa della Garofala	397	-
Cripta delle repentite	929	538
MUnipa e altri siti	538	157
Collezione di Anatomia Umana	218	1.123

PUBLIC ENGAGEMENT	a.s. 2022	a.s. 2023
Eventi	8	5
Lauree Honoris Causa	1	3
Onorificenze	5	11
Professore Emerito	-	5
Professore Onorario	-	-
Benemerito dell'Ateneo	5	6

JOB PLACEMENT	a.s. 2022	a.s. 2023
Eventi Career day	**3**	**1**
Career day regionale		
partecipanti	**1.400**	**1.500**
colloqui	**460**	**430**
aziende	**24**	**18**
workshop	**16**	**16**
Recruiting day (n. eventi)	**30**	**28**

2.4 Risorse umane, inclusione, giustizia sociale e sostenibilità ambientale

2.4.1 Valorizzazione delle risorse umane

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle assunzioni ed agli upgrade di carriera avvenuti al 31/12/2023[36], suddivisi per ruolo/categoria e il raffronto con i dati dell'anno precedente.

Tabella 48 - Assunzioni e upgrade di carriera avvenuti al 31/12/2023

Nuove assunzioni a.s. 2022 vs 2023			**Upgrade a.s 2022 vs 2023**		
Docenti			**Docenti**		
Ruolo	***2022***	***2023***	*Ruolo*	***2022***	***2023***
RD	*93*	*222*	*RD-PA*	*29*	*26*
PA	*5*	*13*	*RU-PA*	*68*	*10*
PO	*-*	*6*	*PA-PO*	*38*	*56*
Totale	***98***	***241***	***Totale***	***135***	***92***
PTA			**PTA**		
Categoria	***2022***	***2023***	*Categoria*	***2022***	***2023***
B	*14*	*24*			
C	*19*	*46*	*C*	*8*	*58*
D	*7*	*20*	*D*	*12*	*98*
EP	*-*	*1*	*EP*	*-*	*8*
Dirigenti	*-*	*1*	*Dirigenti*		*3*
Totale	***40***	***92***	***Totale***	***20***	***167***
Totale nuove assunzioni	***185***	***333***	***Totale upgrade***	***140***	***259***

Sono state adottate misure di investimento nel reclutamento di nuove risorse umane e nella riqualificazione di quelle già esistenti allo scopo di migliorare gli standard qualitativi di servizi e attività ad esse demandate, in ragione della necessità di rinnovare competenze e professionalità.

[36] Dati proveniente dalla relazione sulla gestione allegata al bilancio unico di esercizio E.F. 2023 e forniti dagli uffici competenti.

Per quanto attiene ai percorsi formativi rivolti al personale, l'Ateneo di Palermo riconosce un ruolo strategico alla formazione del personale nel processo di innovazione organizzativa dell'amministrazione.

2.4.2 Inclusione, parità di genere e giustizia sociale

L'Ateneo di Palermo ha una radicata tradizione di accoglienza ed inclusione sociale e mette a disposizione una rete di servizi a supporto degli studenti stranieri a vari livelli, non solo nell'espletamento delle procedure formali e burocratiche, ma anche nella promozione di occasioni di crescita e di relazioni sociali, attraverso, per citare solo alcune iniziative, il Servizio Studenti Stranieri del Centro Orientamento e Tutorato (COT), la Scuola Italiana per Stranieri (ITASTRA) e La Clinica Legale Migrazioni e Diritti (MiDi), il Polo Universitario Penitenziario.

2.4.2.1 CIR MIGRARE e altri spazi di inclusione

Il Centro interdipartimentale di ricerca di Ateneo "Migrare. Mobilità, differenze, dialogo, diritti" ha come *mission* l'attività di ricerca, coordinamento, impulso, formazione e di terza missione in tema di migrazioni, mobilità, dignità della persona e promozione dei diritti. Promuove, inoltre, il dialogo tra le numerose esperienze, progetti, azioni e attività formative già esistenti all'interno dell'Ateneo, è Osservatorio permanente e interfaccia tra i Centri di ricerca e formazione nazionali e internazionali, del sistema scolastico, delle rappresentanze studentesche e del mondo delle migrazioni.

La Clinica Legale Migrazioni e Diritti (MiDi) dell'Università di Palermo nasce dalla convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, il Dottorato di ricerca in "Diritti Umani: Evoluzione, Tutela e Limiti" e l'associazione CLEDU. Oltre a rispondere alle esigenze di tutela e accesso ai diritti di individui e gruppi marginalizzati o resi vulnerabili, La Clinica legale MiDi opera in rete con gli altri attori sociali del territorio, favorendone la sinergia e la collaborazione.

La principale attività della Clinica MiDi è lo sportello legale aperto al pubblico, sito presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza. Coniugando teoria e pratica del diritto, il progetto offre, all'interno dell'Ateneo palermitano, un servizio innovativo, qualificato e di eccellenza sul versante della formazione e della ricerca socio-giuridica, e si costituisce come presidio per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

La sostenibilità del servizio è stata garantita, negli anni, dal sostegno ricevuto dalla Fondazione Charlemagne, e da altri progetti in convenzione con l'Università di Palermo, organizzazioni come Unicef e associazioni del territorio e, da ultimo, dai fondi del budget strategico di Dipartimento.

Nel 2023 la MiDi ha svolto moltissime attività, riepilogate nel report presente alla pagina web[37]. del portale dedicata, tra le quali l'avvio di due cicli seminariali propedeutici alla partecipazione alle attività della Clinica. Questi si sono articolati, rispettivamente, in 5 e 6 incontri, e hanno trattato i seguenti temi:

- L'azione e l'etica delle cliniche legali, ed il ruolo della Cinica Legale MiDi, nel quadro delle migrazioni contemporanee;
- L'Ingresso, il soggiorno e il lavoro;
- Le espulsioni, i respingimenti e i trattenimenti;
- La protezione internazionale e la protezione speciale: presupposti e procedure;
- Il sistema di accoglienza e le tutele per i minori migranti;
- I profili penali e deontologici.

Nel corso del 2023, per il suo ottavo anno consecutivo (fatta eccezione per il periodo pandemico in cui la maggior parte delle attività sono state svolte da remoto), lo sportello della Clinica legale MiDi ha operato a pieno regime sul territorio. Il 2023 ha rappresentato un anno particolarmente complesso per le sue attività, anche in ragione dei diversi interventi normativi che hanno inciso sulla condizione delle persone migranti e straniere in generale. Nel 2023 si sono svolti 43 sportelli, incontrando 196 persone (un numero superiore rispetto alle 174 del 2022), di cui 95 donne (48,5%) e 101 uomini (51,5%).

Le studentesse e gli studenti coinvolti nell'attività della Clinica legale MiDi durante tutto il 2023 sono state/i 21, 14 donne e 7 uomini (un dato in linea con il 2022). La figura sotto mostra i principali numeri della Clinica legale MiDi nel 2023.

[37] https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./.content/documenti/3.0-Report-clinica-legale-2023.pdf

Figura 28

2.4.2.2 Parità di genere e pari opportunità

Il raggiungimento della parità di genere rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ed un tassello importante della Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione Europea. Tale obiettivo si prefigge di ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

In tale contesto, appare utile evidenziare quanto l'Ateneo di Palermo sia da sempre sensibile ai temi delle pari opportunità, avendo adottato nel 2022 il Gender Equality Plan 2022-2024 e il documento ufficiale di Bilancio di Genere ad esso allegato.

Il *Gender Equality Plan*, come previsto dalla Commissione Europea, è strumento obbligatorio del quale tutti gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore devono dotarsi per avere accesso ai finanziamenti di ricerca su fondi europei; le azioni che esso prevede si agganciano in maniera capillare con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Dall'analisi[38] del documento, risulta un evidente *gender gap* al femminile su quasi tutte le aree analizzate che il GEP si propone di colmare attraverso le proprie azioni.

Nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'approvazione del GEP, sono state attuate molte delle azioni programmate, portando a compimento buona parte delle 40 azioni proposte per il raggiungimento dei 15 obiettivi individuati di:

- equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;

[38] L'analisi di contesto riferisce agli ultimi dati disponibili sulle banche dati ministeriali, come da linee guida CRUI. L'analisi è inserita nel Bilancio di Genere allegato al GEP.

- equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
- contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Solo nel 2023, per citare alcuni risultati, è stato approvato:

- il Centro "Artemisia", che svolge attività di ricerca, di coordinamento, di impulso, di formazione e di Terza Missione in tema di politiche di genere, lotta agli stereotipi, contrasto alla violenza di genere e alla violenza sull'identità ed espressione di genere, valorizzazione delle diversità e dell'inclusione e promuovere il dialogo con Centri di ricerca e formazione nazionali e internazionali, con il sistema scolastico, con le rappresentanze studentesche e del mondo dei Gender Studies e delle politiche di genere, con le associazioni della società civile;
- Il Dottorato di ricerca in Studi di Genere, che intende formare esperti in politiche e gestione delle questioni di genere anche, ma non solo, nella Pubblica Amministrazione;
- La nomina della Consigliera di Fiducia;
- Lo Sportello antiviolenza per le pari opportunità (presso AMU), istituito anche ai fini di una tutela legale, fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di violenza, molestie, di mobbing o discriminazioni di pratiche o comportamenti riconducibili all'art.1 del "Codice di condotta per la prevenzione delle violenze, molestie e discriminazioni nel contesto universitario".

Tramite il link[39] sul logo in figura seguente è possibile accedere (dal presente documento e dal portale di Ateneo) alla pagina UniPa dedicata alle pari opportunità per visualizzare tutte le iniziative e gli eventi aggregativi e di formazione, oltre che visionare i principali documenti esitati.

Figura 29 - Logo Unipa per le pari opportunità

unipa
pariopportunità

2.4.2.3 Scuola di Italiano per Stranieri

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri (ItaStra) dell'Università di Palermo promuove attività didattiche, formazione, consulenza e ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera anche attraverso accordi di mobilità con Università partener nel mondo. Lavorando in stretta sinergia con le

[39] https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/

realtà formative dell'Ateneo, la scuola si muove sia nel campo dell'internazionalizzazione, promuovendo corsi specificamente mirati a studenti Erasmus, studenti stranieri iscritti all'Ateneo, dottorandi stranieri, *visiting scholar* e *visiting professor*, turismo internazionale culturale e giovanile interessato a corsi di lingua, sia nel campo della Terza Missione, sostenendo il mondo dell'immigrazione nelle sue diverse componenti (adulti, bambini e ragazzi), e stipulando accordi e collaborazioni con organismi pubblici e associazioni. In particolare, si segnala l'importanza del progetto di sostegno allo studio per un gran numero di bambini e ragazzi stranieri di prima e seconda generazione.

Ogni anno, inoltre, 100 studenti dei Corsi di Laurea triennale e magistrale di lingue e del Corso di Laurea magistrale in Italianistica dell'Ateneo compiono il loro tirocinio presso ItaStra, immergendosi nelle tante attività della struttura per 75 o 150 ore.

Oggi ItaStra è un hub di riferimento per la diffusione della lingua italiana agli stranieri ed è divenuta nel tempo una *best practice* per le politiche di inclusione linguistiche indirizzate a Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), donne vittime di tratta, richiedenti asilo, rifugiati. Le attività da questa svolte ricadono principalmente negli ambiti di:

- Inclusione linguistica;
- Formazione dei docenti e operatori dell'accoglienza;
- Ricerca applicata;
- Attività di sostegno individuale allo studio per MSNA, ed accompagnamento allo studio per giovani con *background* migratorio di seconda e terza generazione;
- Progetti di comunicazione rivolti al territorio.

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, nel 2023 ItaStra ha finanziato e realizzato un centinaio di corsi di lingua italiana e inclusione per donne ucraine in gran parte giovani, alcune con bambini, con livello di scolarizzazione medio-alto provenienti da Mariupol, Kharkiv, Kiev ed altre città scenario di guerra.

Fino al 2023 sono stati presentati 5 progetti di inclusione linguistica su fondi Fami, di cui 4 approvati, ed è stato presentato il progetto "*Una lingua per il lavoro e per i diritti. Percorsi di integrazione per Rifugiati e MSNA a Palermo"* a valere su fondi 8x1000 a diretta gestione statale ed è stato ammesso a finanziamento.

Tutti i progetti si svolgono all'interno del Complesso di Sant'Antonino, uno spazio che da ormai più di dieci anni è uno dei luoghi simbolo di un Ateneo in prima linea nell'accoglienza di ragazze e ragazzi, donne e uomini in fuga dalla guerra e dalla miseria.

2.4.2.4 Ce.N.Dis - Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità

Al fine di favorire e promuovere l'inclusione e le pari opportunità degli studenti disabili nell'Ateneo, sono state implementate nel corso degli ultimi anni iniziative, progetti e servizi per il sostegno degli/delle studenti/studentesse dell'Ateneo in condizioni di disabilità o con DSA, in coerenza con i principi di non discriminazione. Nato nel 2023, il Centro promuove in maniera integrata le azioni e le politiche di supporto e di assistenza per la disabilità e la neurodiversità della popolazione studentesca dell'Ateneo, del personale docente e del personale TAB.

Le principali attività del Ce.N.Dis. in relazione agli studenti con disabilità e neurodiversità sono le seguenti:

Mediazione: uno studente con disabilità e neurodiversità può chiedere al Ce.N.Dis un'azione di mediazione nei confronti del docente per la soluzione di questioni particolarmente critiche. In prevalenza l'azione di mediazione viene richiesta per concordare gli adattamenti di esami e lezioni.

Consulenza: il Ce.N.Dis. offre azioni di informazione e consulenza ai docenti che ne facciano richiesta, in particolare sulla gestione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previste per legge, sull'approccio relazionale, sulla possibilità di migliorare l'accessibilità del materiale didattico e sulla valutazione dello stato dell'apprendimento. Il Ce.N.Dis offre anche la possibilità di essere presente su invito a consigli di corsi di studio per dare indicazioni utili all'adattamento dei percorsi degli studenti con disabilità e neurodiversità.

Supporto: il Ce.N.Dis svolge azioni di supporto e vigilanza sulle misure dispensative e gli strumenti compensativi durante test di ammissione e di verifica delle conoscenze.

Struttura di riferimento: il Ce.N.Dis è la struttura di riferimento di Ateneo a cui il docente può indirizzare lo studente con difficoltà da cui abbia ricevuto richieste di aiuto o informazione che esulino dalle sue specifiche competenze.

Nell'anno accademico 2022/2023 hanno ottenuto l'esonero per invalidità un totale di 464 studenti disabili iscritti ai corsi di laurea (L, LM, LMCU), 20 per le scuole di specializzazione e 5 per le scuole di dottorato[40].

2.4.2.5 Carriere Alias

L'assegnazione dell'identità alias, valida esclusivamente all'interno dell'Ateneo, ha lo scopo di garantire l'esercizio concreto del diritto all'identità di genere percepita, quale elemento costitutivo del diritto fondamentale all'identità personale, in un contesto universitario sereno, ispirato a principi di correttezza e

[40] disabilità con invalidità oltre il 66% (d.lgs. 68/12 art. 9, c. 2). Rilevazione ministeriale ANS.

reciproco rispetto della libertà e della dignità personale, della solidarietà e della tutela della salute, quest'ultima intesa come benessere integrale della persona.

L'iniziativa è partita nel 2018 ed ogni anno sono state ricevute un numero crescente di richieste di assegnazione identità alias: alla data di redazione del Bilancio il numero di studenti con carriere alias è 44, di cui 13 solo nel 2024.

2.4.2.6 Polo Universitario Penitenziario

I poli penitenziari universitari in Sicilia sono stati istituiti il 25 febbraio 2021 con un Accordo Quadro tra i Rettori di Palermo, Messina, Catania ed Enna, il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Sicilia, il Garante regionale dei diritti dei detenuti, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale. Nel 2021, individuati i fabbisogni formativi di alta formazione dei detenuti, si è poi giunti all'Accordo Attuativo e allo Schema di Adesione del singolo istituto penitenziario ai Poli UP di UniPa.

Dal 2022 sono state svolte molte attività, volte a garantire l'inclusione, a favorire l'istruzione e promuovere la formazione dei giovani detenuti e, nell'anno accademico 2022/2023 gli studenti detenuti iscritti sono stati 7 per la Casa Circondariale Antonio Lorusso "Pagliarelli" (come prosecuzione al secondo anno) e 2 per la Casa di Reclusione Ucciardone "Calogero Di Bona".

L'attività è quindi proseguita rispetto al suo anno di attivazione, ovvero l'a.a. 2021/2022, con risultati soddisfacenti che fanno ben sperare nello sviluppo di un servizio consolidato a favore di questa coorte di studenti.

2.4.3 Welfare

L'Ateneo è da sempre molto attento nel porre in atto iniziative di welfare rivolte ai propri dipendenti, per aumentare il loro benessere all'interno dell'organizzazione, del proprio posto di lavoro e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale.

Il lavoro agile ha oramai raggiunto prassi consolidate ed è diventato strumento integrante dell'ordinaria operatività dei dipendenti UniPa; le iniziative di sostegno economico al reddito della famiglia sono oramai annuali per andare incontro alle esigenze dei dipendenti (nel 2023 il 100% dei richiedenti contributi è stato rimborsato per un totale di € 560.000, distribuiti in proporzione all'ISEE); la polizza sanitaria integrativa gratuita per tutto il personale TAB è stata rinnovata estendendo il ventaglio di servizi/prestazioni rispetto alla precedente; il servizio di Asilo Nido Aziendale, di norma rivolto a minori di età compresa da uno a tre anni

ma con l'intenzione di estendere la fascia di età, è riservato ai figli del personale dipendente di ruolo e del personale non strutturato dell'Università degli Studi di Palermo.

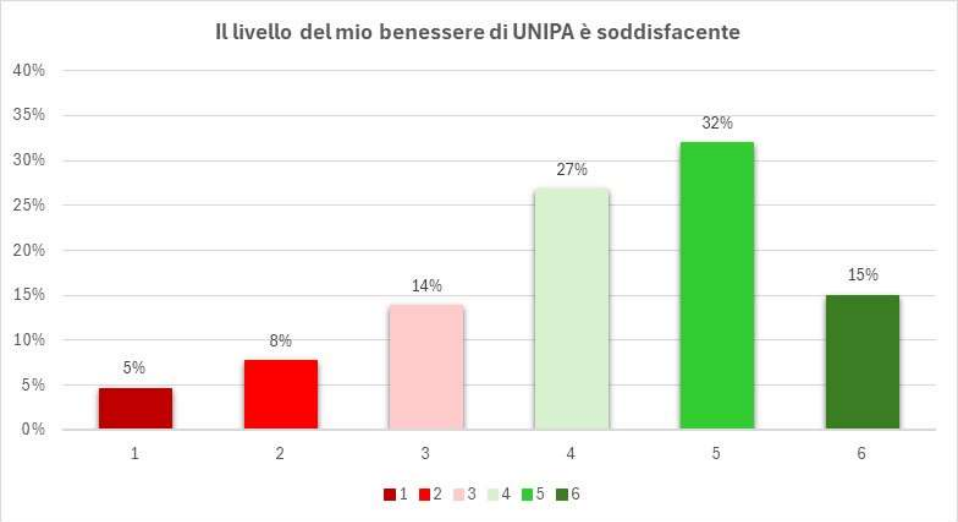
Sono, altresì, adottate misure di supporto all'istruzione, a favore di attività culturali e ricreative, di facilitazione dell'accesso al credito finanziario.

2.4.3.1 Indagine sul Benessere Organizzativo

L'Ateneo, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi svolge annualmente un'indagine sul benessere organizzativo finalizzato a rilevare le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro e identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti. Nella rilevazione 2023 sono state introdotte alcune modifiche al questionario: c'è stata una razionalizzazione dello stesso, al fine di renderlo più snello e di distribuire in maniera omogenea le domande all'interno di ogni sottosezione.

In sintesi[41], in analogia con lo scorso anno, le figure seguenti mostrano che circa il 47% dei dipendenti, sia uomini che donne, esprime un giudizio positivo circa il livello di benessere organizzativo percepito ad UniPa, il 48% del personale ritiene che il ruolo attualmente svolto sia adeguato al proprio profilo professionale, il 41% dei dipendenti ritiene di essere stato valutato correttamente sulla base dei risultati conseguiti.

Figura 30



[41] Le valutazioni sono fatte sommando le percentuali rilevate su punteggi assegnati maggiori o uguali a 5.

Figura 31

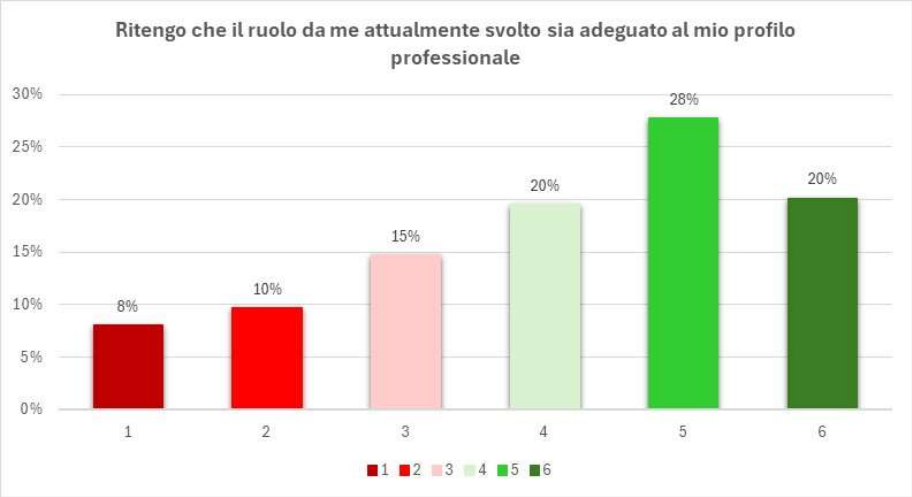
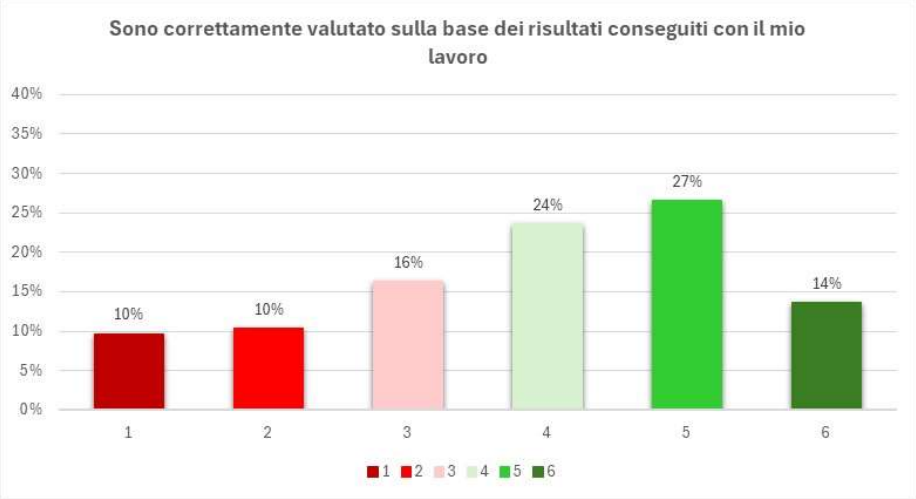
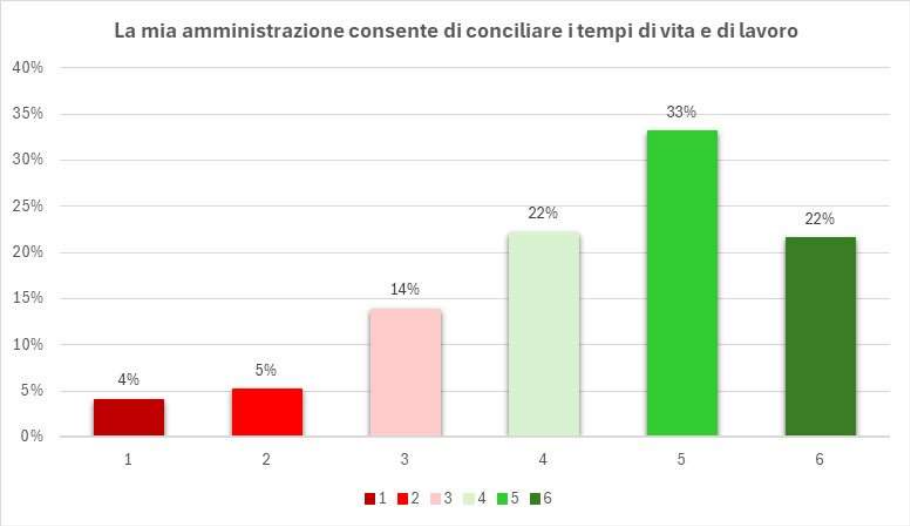


Figura 32



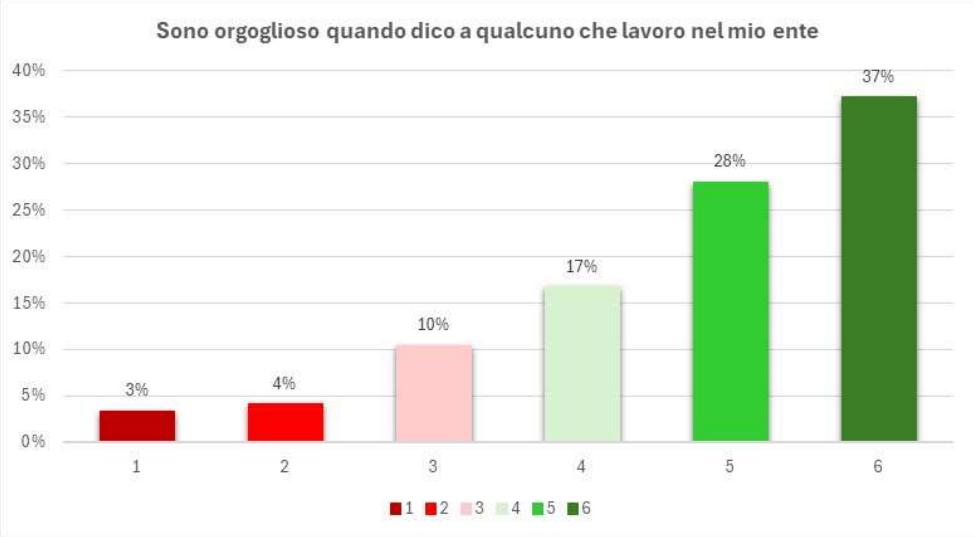
Il 55% dei dipendenti ritiene che la propria amministrazione consenta di conciliare i tempi di vita e di lavoro (figura seguente).

Figura 33



Infine, la figura seguente ci suggerisce che il personale mostra un forte senso di appartenenza: il 65%, infatti, è decisamente orgoglioso quando afferma di lavorare presso l'Ateneo di Palermo.

Figura 34



Dal punto di vista della composizione, il personale TAB di UniPa è abbastanza uniformemente suddiviso per genere, ed è per lo più costituito da persone con un'età superiore a 50 anni e con oltre 20 anni di servizio.

2.4.4 Centro di sostenibilità e transizione ecologica

Figura 35 - SDG's dell'Agenda 2030 e logo del CSTE

Dal 2022 l'Ateneo ha costituito il primo Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica (CSTE) costituito da un Consiglio Scientifico composto da docenti dell'Ateneo esperti nei settori dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SGD) fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite implementa la nuova cultura della sostenibilità, sulla base di un approccio interdisciplinare e trasversale, capace di attraversare temi come le pari opportunità, l'accesso all'istruzione, la realizzazione di istituzioni democratiche.

La strategia sistemica che alimenta le politiche dell'Università degli Studi di Palermo – attraverso il suo Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica – consente quotidianamente lo sviluppo di un approccio privo di compartimenti stagni e fortemente votato all'integrazione e all'intersettorialità.

Infatti, il CSTE ha lavorato per identificare, incrementare e tessere nuove interazioni tra gli obiettivi, al fine di sbloccare il potenziale a qualsiasi scala, e per evitare che i progressi compiuti in alcuni obiettivi non siano conseguiti a scapito di arretramenti in altri. Identificare le molteplici sinergie tra i differenti SDG rientra, infatti, tra i principi guida dell'attività del CSTE, con azioni ispirate da sei parole chiave:

- **cooperazione**, grazie alla realizzazione di progetti e living lab a scala territoriale;
- **complessità**, elaborando vision e strategie per governare le interconnessioni con approccio sistemico e reticolare;
- **interdisciplinarità**, con un approccio multiprospettico finalizzato a garantire il principio dell'equal footprint tra i diversi SDG;
- i**nternazionalizzazione** nel contesto mediterraneo;
- **orizzontalità**, integrazione trasversale del concetto di sostenibilità;
- **sostenibilità** in quanto tale, investendo nel futuro dei più giovani e ispirandosi a principi di giustizia climatica.

Di seguito si riporta quindi una breve sintesi di quanto svolto dal CSTE nel corso del 2023 in relazione alle tre missioni di **formazione, ricerca e public engagement**, che lungi dall'essere così rigidamente separabili, trovano nel Centro una ampia convergenza di obiettivi prefigurati, attività svolte e risultati conseguiti.

Formazione

Con il XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023), per il tramite del CSTE è stato attivato il corso di Dottorato in Transizione Ecologica, incentrato su tematiche inerenti ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. ll programma di formazione mira a promuovere una cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale, adottando un approccio interdisciplinare che integra settori come ingegneria, economia, medicina, ecologia, e altri.

Nel 2023, nell'ambito del corso di dottorato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza è stata organizzata la Winter School dal titolo "Transizione energetica e diritti fondamentali"

Il CSTE è attivamente coinvolto nello sviluppo di programmi di formazione di terzo livello, orientati al mondo del lavoro, tramite Master universitari offerti all'interno dell'Università di Palermo (UNIPA). Tra le principali iniziative, la cui programmazione è avvenuta nel 2023, ma che si sono concretizzate nel 2024, si segnalano:

- Master in Cambiamenti Climatici e Sviluppo Sostenibile;
- Master di II livello in Diritto e tecnica della transizione ecologica;
- Master di I livello in "Sustainability and Circular Bioeconomy Management".

Inoltre, il 2023 è stato un anno il centro si è dedicato molto anche ad altre iniziative formative da realizzarsi nel 2024, come le Summer School che intendono affrontare temi rilevanti come la scienza del cambiamento climatico, la transizione ecologica, i diritti legati al clima e le tendenze del riscaldamento globale.

Per il 2024 il CSTE ha programmato anche il corso *"Water, Energy, Food, Ecosystems, Cities, Health (WEFECH)"* si concentra sul nesso **WEFE** (Acqua, Energia, Cibo ed Ecosistemi), un tema cruciale per affrontare le sfide del Mediterraneo, in particolare nelle zone aride e semiaride, dove si registrano difficoltà di approvvigionamento idrico, incertezze nelle forniture energetiche, perdita di biodiversità, deforestazione e inquinamento. La regione dovrà affrontare queste sfide con politiche di supporto sociale per le popolazioni vulnerabili, adottando l'approccio "leave no one behind" dell'Agenda 2030.

La Lezione Zero – Progetto Mentore è un corso indirizzato agli studenti dei vari corsi di laurea, che ha lo scopo di introdurre alle tematiche della sostenibilità, con particolare riferimento ai 17 obiettivi proposti dall'Agenda 2030, con l'intento di fornire le seguenti competenze:

- Sustainability Literature - Alfabetizzazione sui concetti: sviluppo sostenibile, transizione ecologica, conoscenza dei Goal dell'Agenda 2030;
- Familiarizzazione con processi/metodi sostenibili;
- Aprire uno sguardo di ampio raggio (ambiente, società ed economia) alle conoscenze specialistiche (verticali) di qualunque natura;
- Promuovere comportamenti responsabili rispetto all'ambiente, le persone e il territorio;
- Fornire le basi per comprendere la complessità della sostenibilità, assumendo una prospettiva inter e transdi- sciplinare;
- Fornire lo sviluppo del pensiero critico e sistemico.

Ricerca Scientifica e Sostenibilità:

Il CSTE ha promosso nel 2023 un'attività di ricerca per la redazione dell'inventario delle emissioni di gas serra, con il coinvolgimento di esperti interni all'Ateneo e rappresentanti di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG):

È stata effettuata una mappatura delle ricerche "green" finanziate dal DM 737, che ha evidenziato 38 RTDA (Ricercatori a Tempo Determinato) e 44 PhD impegnati in progetti di sostenibilità.

Nel settore della riqualificazione energetica, sono stati studiati interventi sugli immobili per migliorare l'efficienza energetica, tra cui isolamento termico, sostituzione di infissi, impianti di climatizzazione avanzati e installazione di impianti fotovoltaici e solari termici.

Sfide nel contesto mediterraneo

Attraverso il CSTE, ed il rapporto annuale da questo redatto, è ancora evidente una forte disparità tra le diverse aree del Mediterraneo riguardo al raggiungimento degli obiettivi SDG, con migliori prestazioni nell'Europa occidentale rispetto all'Europa orientale e al Nord Africa.

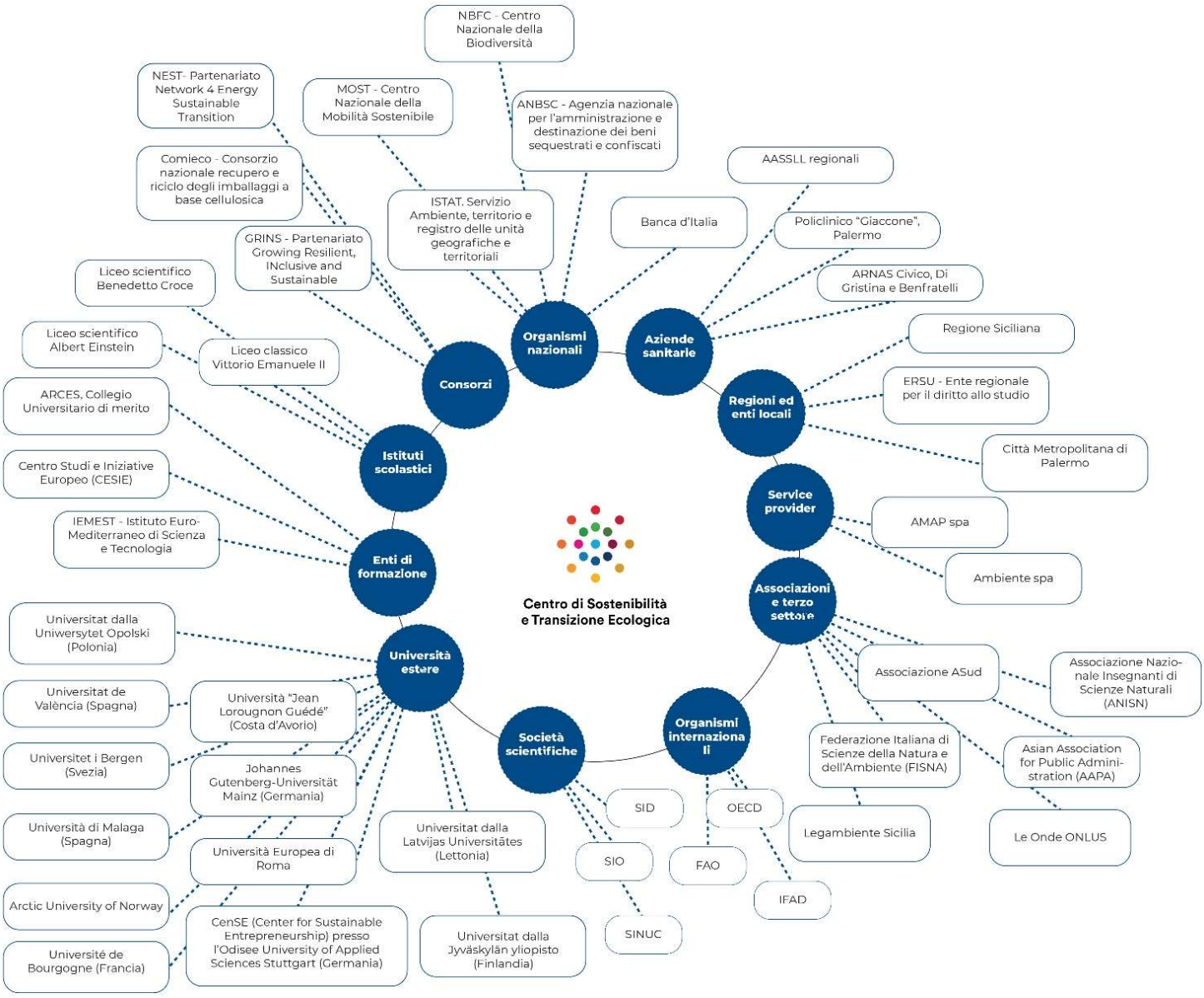
In quest'ottica sono di cruciale importanza le politiche di sostegno sociale per affrontare le disuguaglianze e garantire giustizia climatica.

Internazionalizzazione e Cooperazione

Il CSTE ha lavorato per rafforzare la cooperazione con partner internazionali, valorizzando programmi di mobilità e collaborazioni strategiche, finanziate anche tramite il programma Erasmus+. Il Centro, grazie alle

molteplici attività svolte dai suoi referenti, oltre alla fitta rete di stakeholder attivata, ha avviato diverse relazioni, come mappato in figura.

Figura 36 - Mappatura delle principali relazioni con gli stakeholders



È stato avviato un Protocollo di intesa con Ambiente S.p.A. per sviluppare strategie integrate di valorizzazione del patrimonio progettuale e migliorare le capacità di attrazione degli investimenti.

Questi elementi evidenziano il forte impegno del CSTE nel promuovere la sostenibilità, l'innovazione e la collaborazione a livello nazionale e internazionale nel 2023.

Eventi, attività di sensibilizzazione e comunicazione trasversali promosse dai referenti SDG

Di seguito una tabella delle principali iniziative formative e di public engagement organizzate o patrocinate dal CSTE nel 2023.

Tabella 49 - Principali iniziative formative e di public engagement del CSTE nel 2023

Data	Luogo	Titolo iniziativa
14 gennaio 2023	Centro Studi "Gaetano De Pasquali", Licata	Conferenza "Transizione Energetica e Sostenibilità a scala Urbana. Il PNRR: una grande opportunità per i Comuni"
30 gennaio 2023	Complesso monumentale dello Steri, Palermo	Conferenza "Disuguaglianze sociali di salute – Riflessioni sull'applicazione del modello Marmot in Italia"
27 febbraio - 4 marzo 2023	Campus Universitario	"International HPV Awareness Day" – Campagna di comunicazione sulla prevenzione del Papillomavirus umano presso il Campus Universitario e attività di immunizzazione di prossimità in piazza
3 -4 marzo 2023	Dipartimento di Giurisprudenza	"Transizione energetica e diritti fondamentali, Call for abstracts"
30 marzo 2023	Complesso monumentale dello Steri, Palermo	Forum regionale sulla Sostenibilità e la Transizione Ecologica
1 aprile 2023	Dipartimento di Giurisprudenza	Seminario di Inaugurazione del Master di II livello in Diritto e Tecnica della Transizione Ecologica dal titolo "Abitare nella Complessità: la Transizione Ecologica tra emergenze e ideali".
5 aprile 2023	Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche	Seminario "Immigrant-native health disparities. An intersectional perspective on the weathering hypothesis"
6 aprile 2023	Piattaforma Teams	Conferenza "Creare il domani - Scuola di cultura politica per tutti - La sfida della transizione energetica nell'economia di oggi"
20 aprile 2023	Campus Universitario	Conferenza "The Paris Agreement Fairy Tale - How seriuous are we keep global warming under 1.5°C?"
21 aprile 2023	ECOMED, Misterbianco (CT)	Conferenza "Il Ministero dell'Ambiente e la Sicilia per lo sviluppo sostenibile"
8 -12 maggio 2023	Complesso di Sant'Antonino e altre sedi del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Settimana delle biblioteche – Le biblioteche dell'ateneo incontrano la città
9 maggio 2023	Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia (I.E.ME.S.T., Palermo	Conferenza "Nuove frontiere di economia sostenibile – Le opportunità per la Sicilia"
18 maggio 2023	Piattaforma Teams	Conferenza "Cambiamenti climatici: Limiti planetari e ostacoli geopolitici"
22 maggio 2023	Campus Universitario	Conferenza "Cambiamenti climatici e popolazione: sfide e

		opportunità per uno sviluppo sostenibile”
30 maggio 2023	Orto Botanico	Tavola rotonda dal titolo “A scuola di sostenibilità ambientale: idee, proposte e azioni per contrastare la crisi climatica”.
9 giugno 2023	Piattaforma Teams	Seminario “Metodi e strumenti per l'analisi della letteratura scientifica sistematica"
26-27 giugno 2023	Dipartimento di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	Workshop "Framing the Pubblic Service Logic"
4-9 settembre 2023	Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche	“Migration and health”
4 ottobre 2023	Campus Universitario	“Climate change and the italian economy: insights and applications from the bank of italy’s research project”
30-31 ottobre 2023	Dipartimento di Giurisprudenza	Kick-off meeting del progetto “Climate Justice Living Lab”
24 novembre 2023	Complesso monumentale dello Steri, Palermo	“I giovani e l’agenda onu 2030: focus group sulla sostenibilità”

Un focus principale nel 2023 è stato quello del monitoraggio e gestione dei dati relativi a energia, mobilità, rifiuti e sostenibilità ambientale.

In particolare, è stato sviluppato un modello di piattaforma di monitoraggio e analisi dei dati che si basa su un'architettura di raccolta, integrazione e analisi di dati ambientali e infrastrutturali. I dati provengono da diverse fonti eterogenee, inclusi documenti testuali, fogli di calcolo e database e sono elaborati attraverso strumenti ETL (Extraction, Transformation and Loading) per renderli utilizzabili per il monitoraggio e il supporto decisionale.

È stata progettata una piattaforma basata su un Data Warehouse (DW) strutturato su tre livelli:

1. Database riconciliato per eliminare le incongruenze e garantire coerenza nei dati;
2. DW primario, che raccoglie tutti i dati rilevanti;
3. Data Mart, sottoinsiemi specifici dei dati destinati a particolari aree di studio.

Sono state sviluppate funzionalità di **analisi OLAP** (OnLine Analytical Processing) per interrogazioni avanzate sui consumi energetici, la mobilità e le disuguaglianze sociali.

La piattaforma di monitoraggio è ancora in fase di sviluppo, con un approccio incrementale che permetterà l'aggiunta progressiva di nuovi moduli. L'obiettivo finale sarà quello di ottenere un sistema completo per la raccolta e analisi dei dati, in grado di supportare strategie di sostenibilità e prendere decisioni basate su previsioni accurate

Le attività e i traguardi raggiunti dal Centro nel 2023 sono molti e soddisfacenti: si rimanda al link del report annuale 2023, presente nella pagina dedicata, per ogni approfondimento https://www.unipa.it/strutture/centro-sostenibilita/le-attivit/rapporti-ann

2.4.5 Risorse ambientali

Per l'Ateneo la sostenibilità e l'efficienza energetica sono elementi imprescindibili per lo sviluppo; per tale motivo sono state introdotte negli anni una serie di azioni, sinteticamente, raggruppate in seguenti ambiti:

- Rinegoziazione dei contratti di fornitura energetica;
- Analisi e monitoraggio dei consumi energetici;
- Interventi di risparmio energetico;
- Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- Campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione.

UniPa ha, infatti, riconosciute specifiche scontistiche in merito a gas ed energia in quanto ritenuta "Pubblica Amministrazione virtuosa".

L'analisi dei consumi di energia elettrica e dei costi associati ha consentito l'identificazione delle strutture del campus universitario che presentano più elevati margini di miglioramento in termini di efficienza energetica, anche in considerazione del rapporto costi/benefici degli interventi di retrofitting, estendendo negli anni successivi tale analisi a tutti gli edifici dell'Ateneo.

I progetti attivi al 2023 per l'ammodernamento e l'efficientamento energetico sono:

- Potenziamento e efficientamento dell'illuminazione esterna di Parco d'Orleans, Palermo - Lavori di Relamping della cittadella universitaria - Interventi urgenti di manutenzione e riparazione guasti;
- Lavori di manutenzione degli impianti di condizionamento installati presso gli edifici 2 e 3 dell'Università degli Studi di Palermo;
- Lavori di manutenzione degli impianti di condizionamento installati presso gli edifici 4, 5 e 6 dell'Università degli Studi di Palermo;
- Progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici di parco d'Orleans - lotto 1;
- Lavori di completamento dell'impianto di climatizzazione installato presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Edificio 9 di Viale delle Scienze;
- Lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto di climatizzazione installato presso l'edificio 19 di Parco d'Orleans.

2.4.6 Investimenti in edilizia

Nel corso dell'anno 2023 si è data attuazione ai Programmi di investimenti programmati dall'Ateneo nel biennio precedente e cofinanziati dal M.U.R., dalla Regione e con fondi PNRR, per interventi volti al potenziamento delle strutture universitarie.

In particolare, durante l'anno 2023 sono state sviluppate le seguenti attività:

- attività di esecuzione dei 4 cantieri ancora in fase di realizzazione relativi agli interventi cofinanziati dal M.U.R. con il Programma A del Decreto 1121/2019, avente importo complessivo pari a 44,5 milioni di euro per n. 24 investimenti;
- attività di esecuzione dei 16 interventi cofinanziati dal M.U.R. con il Programma B del Decreto 1121/2019, avente importo complessivo pari a circa 9 milioni di euro, avviati entro il 31.12.2022 così come prescritto dal Decreto;
- attività di esecuzione dei lavori e delle forniture previsti per gli interventi finalizzati all'adeguamento antincendio degli edifici universitari, di importo complessivo pari a € 2.715.000,00, cofinanziati dal M.U.R. con Decreto n. 1275 del 10.12.2021 per un importo di 2 milioni di euro;
- attività di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici dell'Ateneo;
- procedure di appalto e di avvio dei lavori per gli 8 interventi del Decreto 1274/2021 linea A, avente importo complessivo pari a circa 18 milioni di euro, di cui circa 9 milioni di euro cofinanziati dal M.U.R.

Durante l'anno, inoltre, sono iniziate le attività di esecuzione dei Lavori di Restauro dell'ex Convento della Martorana avente importo complessivo di circa 18 milioni di euro, finanziato con fondi C.I.P.E. per circa 17 milioni di euro e i Lavori, e le forniture per il Restauro del Giardino Storico dell'Orto Botanico, interamente finanziati con fondi PNRR per circa 1,9 milioni di euro.

2.4.7 *Misuratori della qualità delle azioni per le Risorse umane, inclusione, giustizia sociale e sostenibilità ambientale*

ASSUNZIONI E UPGRADE PERSONALE	a.s. 2022	a.s. 2023
Assunzioni totali	**138**	**333**
Docenti	**98**	**241**
Personale tecnico amministrativo	**40**	**92**
Upgrade totali	**155**	**259**
Docenti	**135**	**92**
Personale tecnico amministrativo	**20**	**167**

INCLUSIONE, PARITA' DI GENERE, GIUSTIZIA SOCIALE	a.s. 2022 a.a. 2021/2022	a.s. 2023 a.a. 2021/2022
Persone censite presso la clinica legale	**174**	**196**
Studenti disabili iscritti ai CdS disabilità con invalidità oltre il 66% (d.lgs. 68/12 art. 9, c. 2)	**455**	**489**
Identità Alias richieste totali	**35**	**44**
Studenti detenuti [42]	**12**	**9**

WELFARE	a.s. 2022	a.s. 2023
Interventi stanziati a favore del personale	**€ 560.000**	**€ 560.000**
Posti messi a bando asilo nido	**40**	**40**
Livello di soddisfazione totale personale UniPa	**47%**	**47%**
Personale che si ritiene orgoglioso di lavorare in UniPa	**43%**	**65%**

RISORSE AMBIENTALI E EDILIZIA	a.s. 2022	a.s. 2023
Risparmio energetico sui consumi (rispetto al 2021)	**70%**	**>70%**
Avvio ed esecuzione lavori	**71,5 mln**	**92.2 mln**
Investimenti edilizi con fondi PNRR	**1 mln**	**1,9 mln**

[42] Casa Circondariale Antonio Lorusso "Pagliarelli" e la Casa di Reclusione Ucciardone "Calogero Di Bona".

3 Aspetti economico-finanziari e patrimoniali

Il Bilancio rappresenta il punto di partenza per conoscere e comprendere la dinamica della gestione universitaria.

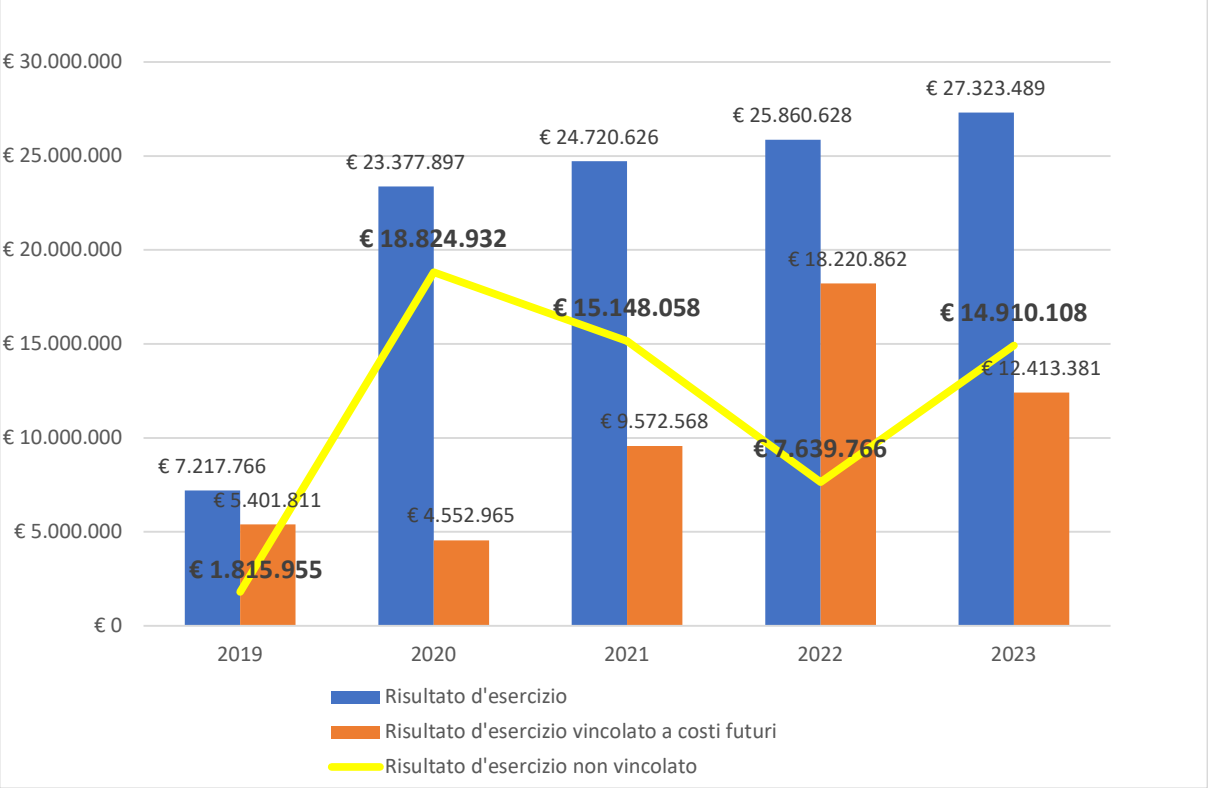
Il risultato d'esercizio 2023 risulta essere pari a € 27.323.489 totali, di cui € 14.910.108 liberi da ogni vincolo, come evidente nella figura sotto, preceduta da una tabella sintetica delle principali voci di Bilancio. Tale risultato conferma una crescita dell'utile totale nel triennio, dovuta principalmente ad un incremento dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) anche per l'anno 2023 (voce principale di proventi insieme alla contribuzione studentesca).

Tabella 50 - Principali voci di Bilancio di Esercizio 2023

VOCI DI BILANCIO	2022	2023
PROVENTI DA MUR	**229.557.847**	**246.789.831**
FFO	*227.892.626*	*244.314.843*
ALTRI PROVENTI	*1.665.221*	*2.474.988*
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	**38.613.893**	**37.041.595**
CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA, MAGISTRALE E A CICLO UNICO	*26.204.679*	*25.823.201*
ALTRI CORSI (MASTER, TFA E ALTRI)	*6.635.955*	*5.831.460*
ALTRI CONTRIBUTI (TEST PRE-IMMATRICOLAZIONI, ESAMI DI STATO E ALTRI)	*5.773.260*	*5.386.934*
ALTRO	**68.823.896**	**86.658.972**
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	*1.563.791*	*1.916.374*
PROVENTI DA FINANZIAMENTI COMPETITIVI	*21.428.385*	*34.687.684*
CONTRIBUTI DA PRIVATI	*2.086.118*	*1.523.028*
ALTRI CONTRIBUTI DA SETTORE PUBBLICO	*42.036.033*	*46.837.868*
ALTRI PROVENTI	*1.709.570*	*1.694.019*

COSTI OPERATIVI	**302.732.380**	**332.504.498**
COSTI DEL PERSONALE	*195.316.828*	*209.592.870*
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	*98.142.670*	*113.552.106*
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	*9.272.881*	*9.359.521*
UTILE LIBERO	**7.639.766**	**14.910.108**
valori in mgl di euro		

Figura 37 - Andamento risultato esercizi 2019-2023 totale, vincolato e non vincolato



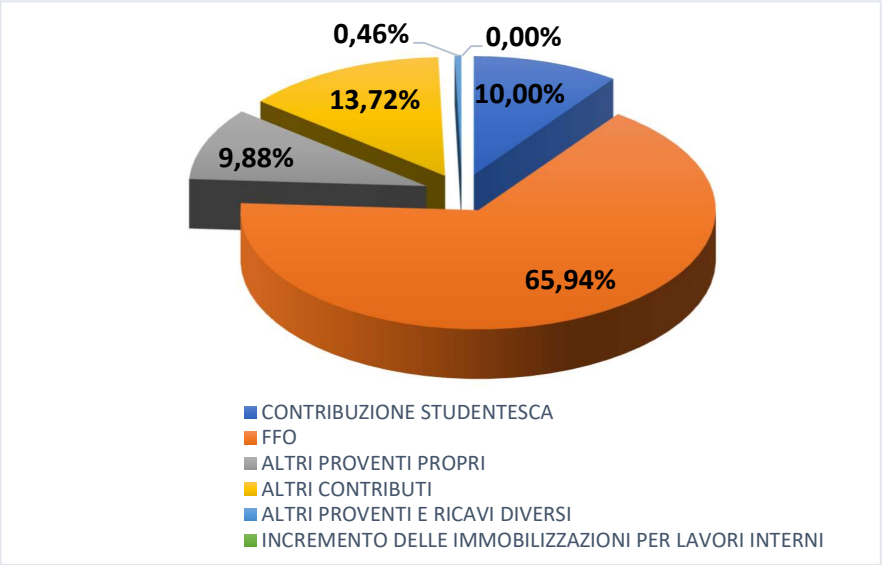
Si riportano di seguito alcune principali considerazioni sulle principali voci di bilancio, rimandando, per eventuali approfondimenti, alla lettura della Relazione sulla Gestione Esercizio 2023 (Ai sensi dell'Art. 15, comma 1, lettera d) del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità) e alla Nota Integrativa allegata al Bilancio Unico di Ateneo 2023.

3.1 Prospetto dei proventi

Nel Bilancio di Ateneo i ricavi risultano dettagliati in base alla natura (proventi/contributi) ed alla provenienza (studenti, terzi pubblici e privati, amministrazioni centrali e locali).

I proventi operativi sono costituiti principalmente da contributi a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Una parte rilevante è rappresentata dalla contribuzione studentesca relativa al pagamento delle tasse di iscrizione ai Corsi di Studio. In via residuale da altri contributi ed altri proventi propri, come i proventi per la ricerca con finanziamenti competitivi e quelli per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Tale composizione è più evidente nella figura seguente.

Figura 38 - Composizione dei proventi operativi 2023



L'aumento dei proventi operativi (+10% dal 2022 al 2023) è principalmente riconducibile all'aumento dei contributi e a quello dei proventi propri, con particolare riguardo all'aumento dei proventi per la ricerca con finanziamenti competitivi e alle maggiori entrare per finanziamenti PNRR, all'aumento del Fondo di Finanziamento ordinario, ai contributi da Regioni, Provincie Autonome e Amministrazioni locali, da Università.

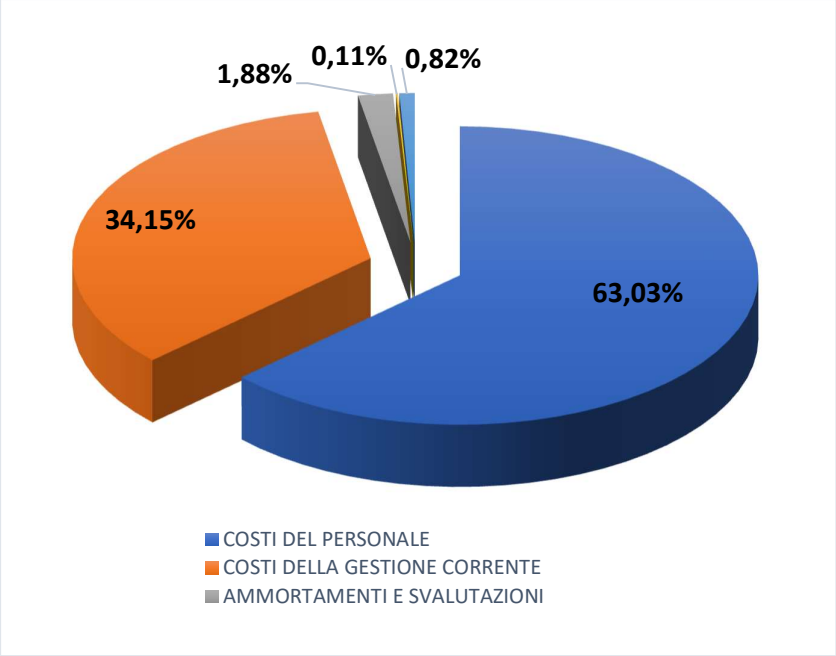
In contro tendenza rispetto allo scorso anno, si registra un generale decremento dei proventi per la didattica, anche relativamente al post-lauream, ad eccezione dei corsi di dottorato, mentre, sensibili incrementi sono registrati principalmente per i proventi per corsi di aggiornamento e perfezionamento, convenzioni per la didattica e in via residuale per iscrizione ad esami di stato e concorsi.

3.2 Prospetto dei costi

I costi operativi sono costituiti principalmente da costi del personale, costi della gestione corrente, ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione. Tali costi subiscono un complessivo aumento per effetto delle voci principali (personale e gestione corrente) che incidono maggiormente rispetto alle voci residuali.

Come è evidente dal prospetto del Bilancio di Esercizio 2023[43], le componenti di costo più rilevanti per l'Ateneo sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione corrente. La figura seguente rende più evidente la composizione dei costi operativi.

Figura 39 - Composizione dei costi operativi 2023



I costi del personale sono distinti in base all'attività svolta: costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (68% del totale costi del personale) e costi del personale Dirigente e Tecnico Amministrativo (32% del totale costi del personale), che, insieme, gravano su il 63% dei costi operativi totali (lo scorso anno era oltre il 65%).

[43] Più specificamente nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Esercizio 2023 e nella Relazione sulla Gestione di accompagnamento.

I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica aumentano, principalmente, per effetto di una consistente programmazione e delle correlate politiche di reclutamento.

Anche il personale tecnico amministrativo e dirigenziale registra un aumento per effetto, anche qui, delle politiche di reclutamento messe in atto dall'Ateneo, accompagnate anche dalla riorganizzazione degli uffici con l'assegnazione di nuove posizioni organizzative.

Dopo il costo del personale, la voce più rilevante è costituita dai costi per la gestione corrente, che comprendono tutti gli oneri di funzionamento dell'Ateneo, che aumentano del 16% nel 2023, per effetto delle maggiori spese per il sostegno agli studenti (borse di studio per i dottorati, costi legati alla mobilità e ai viaggi, formazione medici specializzandi, tutorato, interventi per studenti disabili), per maggiori costi collegati alle utenze e servizi (pulizia e traslochi, organizzazione convegni, manutenzioni, smaltimento rifiuti, consulenze per la ricerca).

3.3 Riclassificazione a valore aggiunto globale

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta UniPa in un determinato periodo di tempo, che viene, poi, distribuita tra i principali stakeholder. Il valore aggiunto rappresenta "valore" economico, nella misura in cui questo considera le remunerazioni del complesso dei portatori di interesse interni, ovvero di quelli che cooperano al funzionamento e alla performance dell'Ateneo, ma rappresenta anche un "valore" sociale per le ricadute che esso genera sul territorio, in termini di occupazione, miglior sostegno agli studenti, ma anche dei contributi pagati all'Erario per la copertura di servizi erogati e per l'attività svolta dall'Ateneo.

Il valore aggiunto creato da UniPa viene rappresentato tramite i due prospetti seguenti, che sono bilanciati. Il primo prospetto, riportato in tabella, rappresenta la determinazione della ricchezza prodotta negli ultimi tre anni, che, come da definizione di "valore aggiunto" mette in contrapposizione proventi e costi della gestione caratteristica e delle componenti straordinarie.

Lo Standard RUS-GBS sul Bilancio di Sostenibilità delle Università suggerisce di considerare il Valore Aggiunto Globale (VAG), ovvero il valore aggiunto caratteristico al quale si aggiunge la gestione straordinaria. Nel nostro caso specifico, il valore aggiunto globale è considerato al lordo degli ammortamenti.

Tabella 51 - Riclassificazione a Valore Aggiunto Globale (VAG)

	2021	2022	2023
Proventi propri	53.577.426,54	61.072.224,81	73.020.063,78
Contributi	260.412.882,73	273.679.997,19	295.150.727,01
Altri proventi e ricavi diversi	1.194.538,96	1.709.570,14	1.694.018,66
A) VALORE PRODOTTO	**315.184.848,23**	**336.461.792,14**	**369.864.809,45**
Consumi	6.443.313,17	6.474.380,34	7.604.108,18
Servizi	23.841.907,05	30.345.967,71	36.574.261,99
Godimento di beni terzi	2.624.733,47	3.167.582,87	4.318.183,75
Accantonamenti per rischi e oneri	2.146.515,99	350.000,00	350.000,00
Oneri diversi digestione	1.016.003,97	946.353,16	828.359,09
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	**36.072.473,65**	**41.284.284,08**	**49.674.913,01**
C) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO (A-B)	**279.112.374,58**	**295.177.508,06**	**320.189.896,44**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**587.832,49**	**4.009.324,47**	**2.420.442,20**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE CREATO (C + D)	**279.700.207,07**	**299.186.832,53**	**322.610.338,64**

Il secondo prospetto, riportato in tabella sotto, rappresenta le componenti di riparto del valore aggiunto, quali remunerazioni percepite dai principali interlocutori interni ed esterni che interagiscono con l'Ateneo.

Tra questi la voce più rilevante è rappresentata dal personale, dipendente e non dipendente, in quanto costituito da soggetti per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'Ateneo.

Successivamente, troviamo gli studenti, ai quali l'Ateneo distribuisce ricchezza nella forma di borse di studio, mobilità internazionale e tutorato, ed ogni altra forma di supporto.

Tra i portatori di interesse a cui si distribuisce valore aggiunto vi è, inoltre:

- la Pubblica Amministrazione, la cui remunerazione proviene dalle imposte e oneri che questa percepisce;
- l'Ateneo stesso, equiparato ad un portatore di interesse, la cui remunerazione coincide con l'ammontare degli accantonamenti e degli ammortamenti, ovvero con l'aspetto più prettamente economico della gestione.

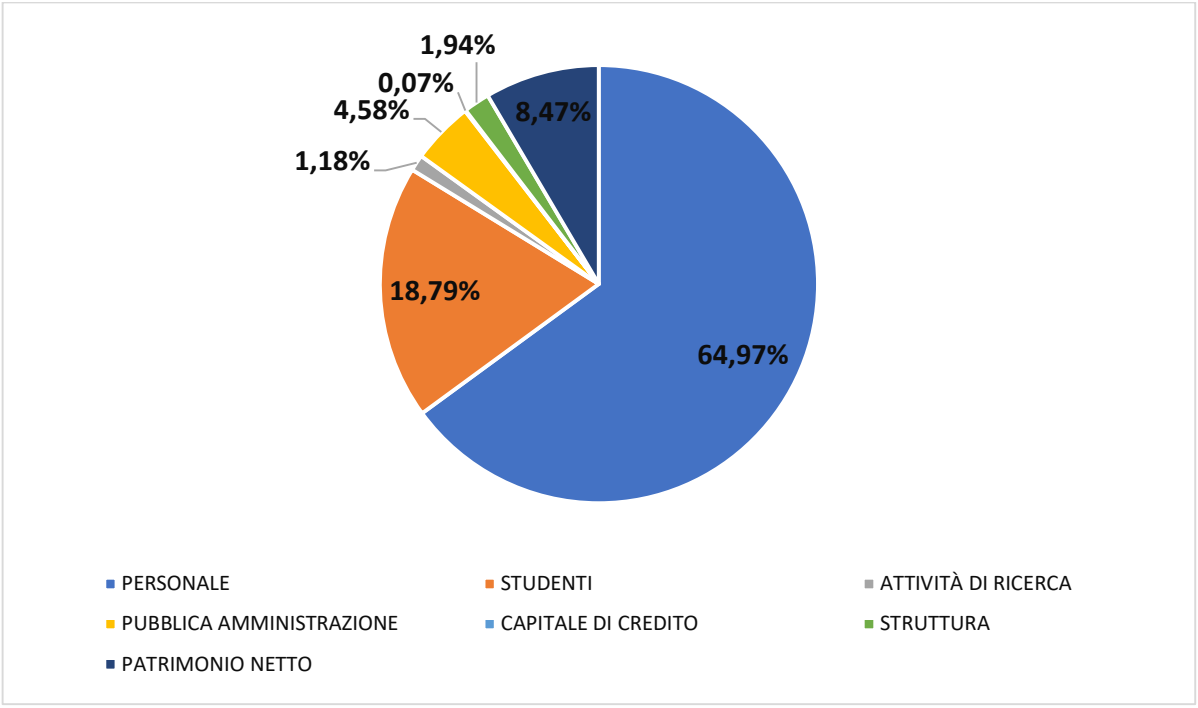
Infine, il valore economico destinato all'incremento del patrimonio netto deve essere considerato come una forma di autofinanziamento dell'Ateneo.

Tabella 52 - Componenti di riparto del valore aggiunto

	2021	2022	2023
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	**185.430.640,34**	**195.316.828,13**	**209.592.870,15**
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	122.940.463,98	132.726.262,45	143.173.212,58
Costi del personale Dirigente e Tecnico Amministrativo	62.490.176,36	62.590.565,68	66.419.657,57
B) SOSTEGNO AGLI STUDENTI	**45.156.480,18**	**56.253.681,02**	**60.614.681,22**
Costi per sostegno agli studenti	45.748.963,84	56.787.524,91	61.240.270,89
Rimborso tasse e contributi a studenti	-592.483,66	-533.843,89	-625.589,67
C) TRASFERIMENTO E CONTRIBUTI CORRELATI ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA	**1.331.323,05**	**1.148.493,06**	**3.815.281,63**
D) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**13.679.622,63**	**14.501.651,93**	**14.764.033,14**
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.523.062,91	12.150.046,06	12.850.230,32
Oneri diversi di gestione (imposte indirette e versamenti al bilancio dello Stato)	2.156.559,72	2.351.605,87	1.913.802,82
E) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	**364.359,17**	**261.906,22**	**232.624,53**
Proventi e oneri finanziari	364.359,17	261.906,22	232.624,53
F) REMUNERAZIONE DELLA STRUTTURA	**9.017.155,38**	**5.843.643,80**	**6.267.359,08**
Ammortamenti e svalutazioni	9.017.155,38	5.843.643,80	6.267.359,08
G) INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO	**24.720.626,32**	**25.860.628,37**	**27.323.488,89**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE DISTRIBUITO (A + B + C +D +E + F+ G)	**279.700.207,07**	**299.186.832,53**	**322.610.338,64**

Di seguito il grafico della distribuzione delle componenti di riparto del Valore Aggiunto Globale del 2023, che evidenzia quanto sopra commentato.

Figura 40 - Distribuzione delle componenti di riparto del Valore Aggiunto Globale del 2023



3.4 Prospetto informativo sul patrimonio

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.154,63	37.510,50
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.752,11	96.873,60
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.719.722,08	3.474.471,84
5) Altre immobilizzazioni immateriali	612.658,11	675.785,34
Totale immobilizzazioni immateriali	**4.483.286,93**	**4.284.641,28**
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	85.189.918,22	86.715.574,51
2) Impianti e attrezzature	2.660.060,54	1.990.669,28
3) Attrezzature scientifiche	2.928.874,14	1.969.988,27
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	27.774.329,47	27.724.114,47
5) Mobili e arredi	1.838.914,80	1.327.203,23
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	73.271.608,88	57.439.533,29
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.148.509,68	3.326.926,56
Totale immobilizzazioni materiali	**199.812.215,73**	**180.494.009,61**
III - Immobilizzazioni Finanziarie	**320.619,35**	**326.901,56**
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	**204.616.122,01**	**185.105.552,45**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	**136.068,29**	**218.455,14**
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	257.980.570,48	180.267.474,15
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	85.783.126,40	92.767.007,99
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.949.182,38	4.124.393,26
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.494.512,07	131.254,30
5) Crediti verso Università	2.587.352,21	3.067.038,31
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.493.662,42	342.835,04
7) Crediti verso società ed enti controllati	449.314,72	479.685,92
8) Crediti verso altri (pubblici)	20.591.551,46	19.348.378,58
9) Crediti verso altri (privati)	13.313.855,31	13.192.162,71
Totale crediti	**386.643.127,45**	**313.720.230,26**
III - Attività finanziarie	**0,00**	**0,00**
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	279.343.122,77	234.625.088,88
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale diponibilità liquide	**279.343.122,77**	**234.625.088,88**
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	**666.122.318,51**	**548.563.774,28**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	**277.888,44**	**202.044,85**
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**277.888,44**	**202.044,85**
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	**1.677.951,45**	**1.325.037,16**
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	**1.677.951,45**	**1.325.037,16**
TOTALE ATTIVO	**872.694.280,41**	**735.196.408,74**

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**66.182.309,06**	**66.182.309,06**
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	3.416.269,04	3.423.589,24
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	223.424.566,16	197.250.176,12
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.374.031,33	27.374.031,33
Totale patrimonio vincolato	**254.214.866,53**	**228.047.796,69**
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	27.323.488,89	25.860.628,37
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	103.677,46	463.083,64
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
Totale patrimonio non vincolato	**27.427.166,35**	**26.323.712,01**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**347.824.341,94**	**320.553.817,76**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**32.346.422,37**	**30.361.498,86**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**347.013,65**	**559.617,68**
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	2.353.065,87	4.181.950,13
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.295,45	14.951,17
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	187.656,62	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	367.580,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	45.678,09	65.678,09
6) Debiti verso Università	2.595.971,33	531.837,07
7) Debiti verso studenti	418.740,78	453.727,55
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	10.417.147,30	7.139.151,21
10) Debiti verso dipendenti	469.584,03	729.511,06
11) Debiti verso società o enti controllati	11.400,00	3.352,50
12) Debiti altri debiti	32.959.821,16	21.683.671,09
TOTALE D) DEBITI	**49.463.360,63**	**35.171.409,87**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	**98.618.103,73**	**80.944.584,87**
e2) Ratei e risconti passivi	**13.162.644,74**	**13.039.281,85**
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**111.780.748,47**	**93.983.866,72**
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	**330.932.393,35**	**254.566.197,85**
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	**330.932.393,35**	**254.566.197,85**
TOTALE PASSIVO	**872.694.280,41**	**735.196.408,74**

Dai prospetti risulta evidente un generale aumento dell'attivo, immobilizzato e circolante; in particolare, si evidenzia un aumento dei crediti per effetto sia di quelli collegati a finanziamenti di progetti di ricerca, che per gli importi non incassati per la partecipazione a progetti finanziati dal PNRR; i "Crediti verso studenti per tasse" aumentano in quanto si riferiscono a crediti collegati alle diverse forme di contribuzione studentesca (iscrizione alle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di laurea, ai Master universitari, esami di stato ecc..) sorti nell'anno 2023 o negli esercizi precedenti da incassare nell'esercizio successivo. Le immobilizzazioni aumentano anche per effetto degli interventi edilizi e di manutenzione straordinaria su immobili e impianti non ancora conclusi e per le attrezzature informatiche. Nel caso di "immobilizzazioni in corso e acconti" tali costi saranno stornati a favore della voce relativa alla tipologia di immobilizzazione cui si riferiscono, solo nel momento in cui il cespite sarà disponibile e pronto per l'uso.

All'interno dell'attivo circolante la voce che subisce il maggiore incremento è quella relativa ai crediti verso MUR e Amministrazioni centrali; che si riferiscono prevalentemente a crediti collegati a finanziamenti di progetti di ricerca, con particolare riferimento al PON Ricerca e Innovazione e al PNRR, ai fondi FFO.

In ultimo, si evidenzia una grossa variazione positiva dei risconti passivi per progetti e ricerche dovuta alle operazioni di risconto automatico dei progetti gestiti con il metodo della commessa completata e anche l'ingresso nel 2023 di nuovi finanziamenti destinati alla ricerca.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura della Nota Integrativa al Bilancio unico di Esercizio 2023.

3.5 Sostenibilità finanziaria

Concorrono a definire la performance dell'Ateneo gli indicatori di:

- **Spese di Personale (IP)**, valuta la "sostenibilità" della spesa di personale evidenziando quanti "ricavi stabili" sono assorbiti da questa e quanti sono invece disponibili per affrontare altre spese
- **Indebitamento (IDEB)**, destinato a misurare la capacità dell'Ateneo di contrarre mutui o altre forme di indebitamento
- **Sostenibilità Finanziaria (ISEF)**, valuta l'incidenza delle spese complessive di personale e dell'indebitamento sulle entrate degli Atenei (FFO e contribuzione studentesca), assicura la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

L'indicatore "Spese di Personale" (IP), che valuta la "sostenibilità" della spesa di personale evidenziando quanti "ricavi stabili" sono assorbiti da questa e quanti sono invece disponibili per affrontare altre spese, mostra un trend virtuoso negli anni con una riduzione graduale dai 77,14% del 2015 fino al 71,03% del 2022. Il valore dell'indicatore IP, per il 2023 è di 70,87%.

Si rileva, altresì, che l'Ateneo si colloca ben al di sotto del limite di finanza pubblica relativamente al personale a tempo determinato, fissato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità per l'anno 2009.

L'indicatore di indebitamento degli atenei (IDEB), il cui limite massimo è fissato nella misura del 15% (e con un limite critico del 10%), è destinato a misurare la capacità dell'Ateneo di contrarre mutui o altre forme di indebitamento, comunque destinate a sostenere spese per investimenti.

L'indebitamento dell'Università di Palermo mostra anch'esso un trend virtuoso riducendosi ulteriormente, passando dal 1,14% del 2015 allo 0,28% del 2022. Il valore dell'indicatore IDEB per il 2023 è di 0,20%.

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF), che valuta l'incidenza delle spese complessive di personale e dell'indebitamento sulle entrate degli Atenei (FFO e contribuzione studentesca), assicura la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università: un valore di ISEF almeno superiore a 1 rappresenta uno dei requisiti fondamentali per l'accreditamento dei corsi di studio e, congiuntamente ad un valore dell'indicatore di spese del personale IP al più pari all'80%, determina la possibilità di avere una quota aggiuntiva di Punti Organico da impiegare per i futuri reclutamenti.

L'indicatore di sostenibilità ISEF dell'Università di Palermo per il 2023 è 1,16.

Figura 41 - Indicatore Spese di Personale (%)

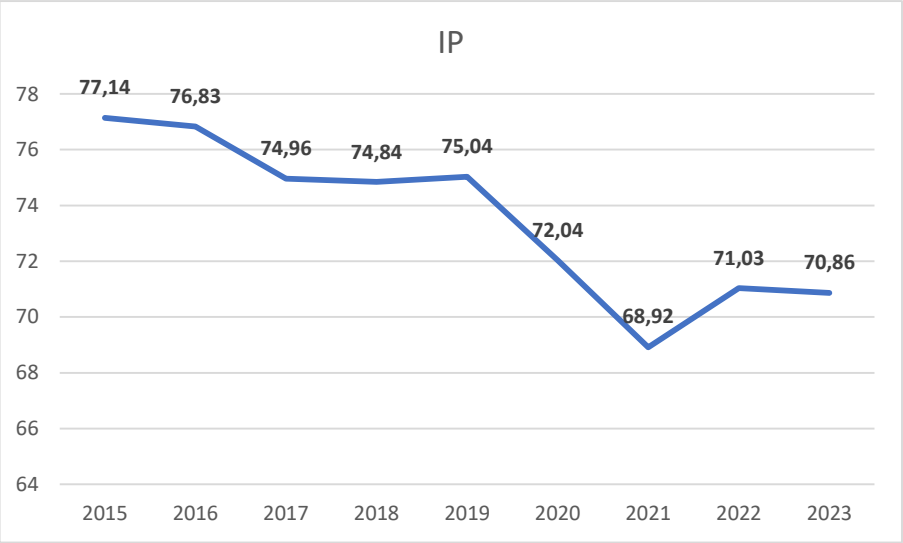


Figura 42 - Indebitamento (%)

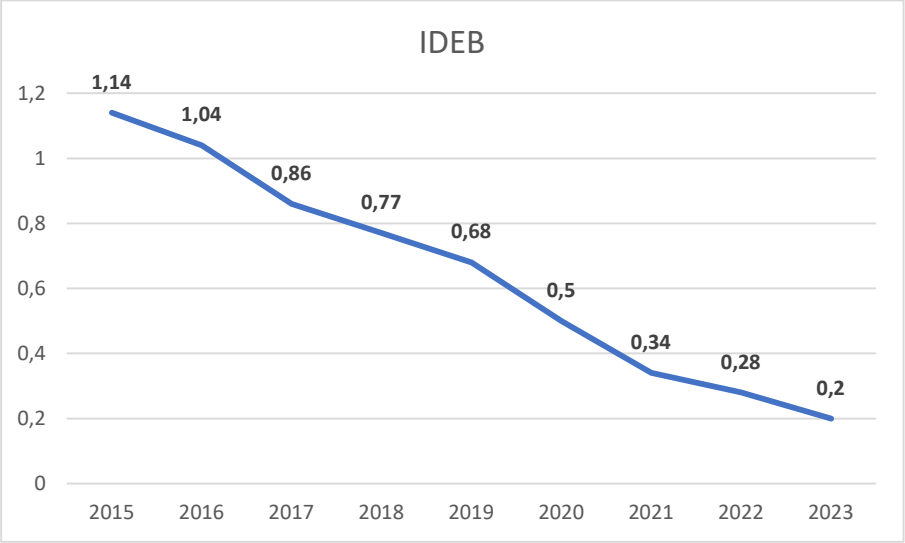
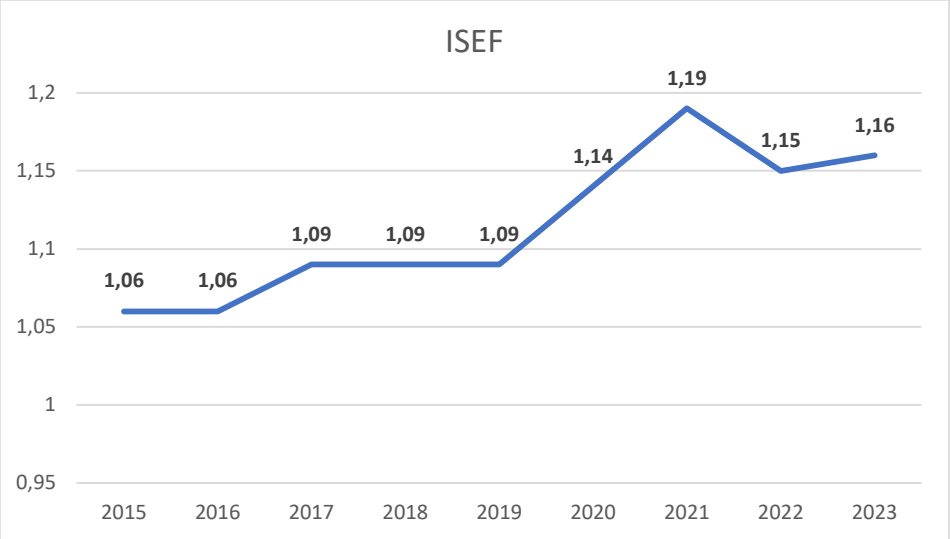
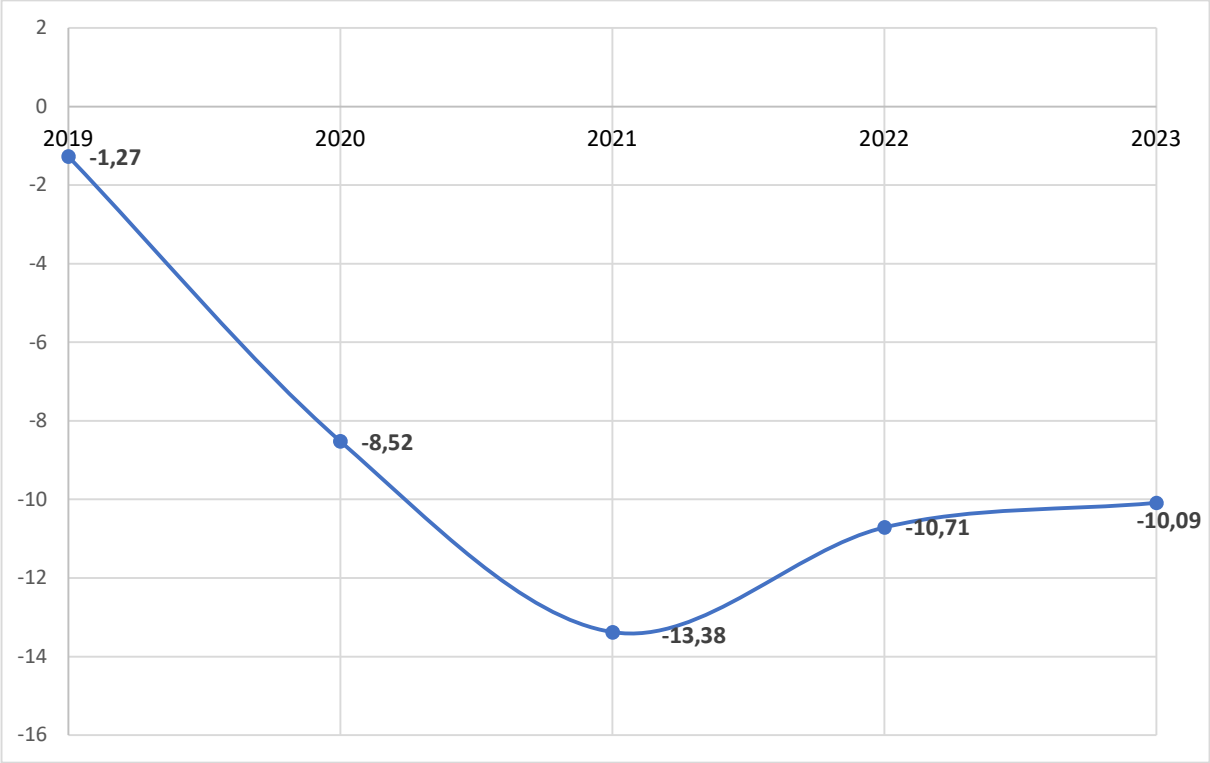


Figura 43 - Indicatore di sostenibilità finanziaria



Inoltre, anche l'indice di tempestività dei pagamenti, anch'esso concorrente a dare indicazione dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dell'Ateneo, ha subito negli ultimi anni un'inversione di tendenza da 3,14 giorni del 2017 ai -10,09 giorni del 2023, ad indicazione che i pagamenti sono avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Figura 44 - Indice di tempestività dei pagamenti



3.6 Misuratori economico – finanziari

	a.s. 2022	a.s. 2023
Utile non vincolato	**€ 7.639.766**	**€ 14.910.108**
Totale proventi operativi	**€ 336.995.636,03**	**€ 370.490.399,12**
di cui FFO	**€ 227.892.626**	**€ 244.216.717,00**
di cui contribuzione studentesca	**€ 38,613,893.34**	**€ 37.041.595,39**
Totale costi operativi	**€ 302.732.379,85**	**€ 332.504.497,58**
Totale costi del personale	**€ 195,316,828.13**	**€ 209.592.870,15**
di cui per il personale dedicato alla ricerca/didattica	**€ 132.726.262,45**	**€ 143.173.212,58**
di cui per il personale amministrativo e dirigenziale	**€ 62.590.565,68**	**€ 66.419.657,57**
di cui per la gestione corrente	**€ 98,142,670.25**	**€ 113.552.106,44**
Copertura dei costi (proventi/costi)	**1,113**	**1,114**
Incidenza costo personale sui costi operativi	**€ 64,52%**	**63,03%**
Valore Aggiunto Globale (lordo) - VAG	**€ 299.186.832**	**€ 322.610.338**
Distribuzione VAG al personale	**68,11%**	**64,97%**
Distribuzione VAG agli studenti	**14,63%**	**18,79%**
Indicatore "Spese di Personale" (IP)	**71,03%**	**70,86%**
Indicatore di indebitamento (IDEB)	**0,28%**	**0,2%**
Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF)	**1,15**	**1,16**
Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)	**-10,71 gg**	**-10,09 gg**

4 Stakeholder Engagement

Negli anni l'Ateneo ha dato un progressivo, e sempre più incisivo, impulso al coinvolgimento dei propri stakeholder: lo *stakeholder engagement*, letteralmente "coinvolgimento dei portatori di interesse", è, infatti, una delle principali leve di monitoraggio e gestione della qualità ed è un elemento principale nella formulazione delle politiche e strategie organizzative.

Oltre alla mappatura degli stakeholder, contraddistinti per "sistemi di relazioni" sono stati affiancati anche diversi strumenti di informazione. Lo stesso Bilancio Sociale, nell'essere strumento di un processo di *accountability,* intende coinvolgere gli stakeholder nei risultati raggiunti dall'Ateneo e si propone di evidenziare quale è il valore aggiunto prodotto per loro dal proprio operato.

I livelli di coinvolgimento sono incrementali, come rappresentati in figura[44]:

Livello di coinvolgimento degli stakeholder

Informazione: Coinvolgimento indiretto attraverso la pubblicazione di report, come il Bilancio Sociale; in questa non vi è un confronto con tali soggetti, quanto più una comunicazione unidirezionale delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento.

Consultazione: l'università può aprire un canale di comunicazione attraverso la somministrazione di questionari e lo sviluppo di sondaggi, con i quali recepirà le opinioni e le percezioni degli stakeholder.

Dialogo: sempre nell'ottica di un coinvolgimento diretto, l'università può attuare rapporti di partecipazione continuativa e stabile, coinvolgendo gli stakeholder nel Gruppo di Lavoro per il processo di rendicontazione.

Collaborazione: un livello di engagement di questo tipo permette all'università di cooperare con gli stakeholder in ogni aspetto della definizione della struttura e dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità.

Empowerment: quest'ultima modalità di engagement ha lo scopo di porre le decisioni finali nelle mani degli stakeholder in modo che questi condividano la responsabilità delle decisioni e dei risultati dei processi di reporting.

[44] Si fa riferimento a quanto riportato nel Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS.

Nel 2022 l'Ateneo ha avviato una consultazione più articolata e diretta con i propri stakeholder; tale processo ha previsto la pianificazione e la conduzione tra il 2022 e il 2023 di interviste, nell'ottica di un'apertura di dialogo stabile e duraturo.

A tal proposito, è rilevante l'ascolto e il confronto con i numerosi stakeholder, provenienti sia dal settore pubblico sia dal privato: osservatori privilegiati esterni del territorio (Comune di Palermo, Regione Siciliana), nazionali (MUR, Coordinamento nazionale del PQA, Coordinamento nazionale del NdV, CRUI, Coordinamento progetto Best Practice, Cineca) e internazionali (ERC, FORTHEM, Bain consulting & Co, BIP Consulting, OpenJob Metis), e Scuole, Spin-off e TTO. A tali soggetti sono stati sottoposti diversi quesiti relativi anche alla percezione di Unipa sul territorio, considerando i tre ambiti tipici: Didattica, Ricerca e Terza missione[45].

La raccolta di feedback e la successiva elaborazione hanno permesso di implementare le informazioni ricevute, comprendere i temi prioritari da affrontare, nonché adattare la programmazione futura delle attività.

Il livello di coinvolgimento raggiunto dalla suddetta strategia di "*engagement*" intende portare l'interazione tra Università e Stakeholder a un livello più organico e funzionale che tenga conto di una visione più ampia in tutto il ciclo di performance (non solo rendicontazione sociale, ma programmazione delle attività e individuazione delle strategie).

L'Ateneo ha, infatti, considerato quanto emerso dai risultati delle interviste, formulando, in linea con la pianificazione strategica, obiettivi organizzativi e operativi per sviluppare ulteriori sinergie con gli stakeholder per il miglioramento continuo dell'organizzazione e delle attività.

UniPa intende intensificare gli incontri per discutere e confrontarsi e per raccogliere opinioni ed esigenze informative delle molteplici tipologie di stakeholder. Il livello più maturo di interazione con gli stakeholder, quello a cui si vuole tendere, è definito dalle linee guida "Empowerment**"**: gli stakeholder condividono la responsabilità delle decisioni e dei risultati dei processi di reporting e partecipano in maniera attiva.

[45] Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

5 Strategie per il futuro

Si conclude il documento riportando una fotografia dell'Ateneo nel 2023, in termini di SWOT analysis, estratta dal piano strategico 2021-2023 Addendum, che fornisce ancora più evidenza di quanto impegno l'Ateneo abbia profuso per il raggiungimento dei risultati esposti, per superare i propri punti di debolezza e sfruttare le opportunità che si sono prospettate.

PUNTI DI FORZA (S)	**PUNTI DI DEBOLEZZA (W)**
• Carattere generalista, multidisciplinare e policentrico dell'Ateneo, unica realtà statale nella Sicilia centro -occidentale • Ampiezza e qualità dell'offerta didattica • Elevato numero di matricole e di studenti • Riqualificazione del patrimonio infrastrutturale in funzione delle esigenze innovative e della qualità della didattica • Campus universitario e Poli distribuiti sul territorio comunale e regionale • Numerosità del personale docente • Valorizzazione delle carriere accademiche e tecnico- amministrative • Presenza di punte di eccellenza nell'attività di ricerca in diversi ambiti (risultati VQR 15-19) • Partecipazione a numerose reti universitarie nazionali ed internazionali • Presenza Centri di eccellenza: Aten Center, Centro interdipartimentale di ricerca "Migrare", Centro di sostenibilità e transizione ecologica di Ateneo, Centro di Studi Avanzati • Sistema museale di Ateneo • Iniziative di terza missione a forte vocazione sociale • Policlinico Universitario e attività di terza missione in campo medico e assistenziale	• Elevato numero di studenti che abbandonano gli studi e riduzione del numero di studenti nel passaggio dalle lauree triennali a quelle magistrali • Bassa percentuale di studenti stranieri • Bassa attrattività per i vincitori di bandi ERC • Limitata efficacia di alcuni servizi amministrativi rivolti agli studenti • Limitata attitudine al reclutamento di docenti esterni all'Ateneo • Infrastrutture fisiche e digitali di ricerca da ammodernare e ampliare • Incompleta dotazione digitale e multimediatica delle aule didattiche • Limitata valorizzazione economica dei prodotti della ricerca • Carenza di personale TAB con particolare riferimento alle aree Tecnica e della Ricerca nonché di tecnici specializzati per laboratori
OPPORTUNITÀ (O)	**MINACCE (T)**
• Nuove modalità di didattica digitale integrata anche rivolte agli studenti stranieri • Politiche ministeriali di sostegno al diritto allo studio e al reclutamento di nuovi ricercatori e professori associati • Programmazione Nazionale e Regionale • Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) • Programmazione Europea • Implementazione di politiche di open science • Fondi di coesione 2021 – 2027 • Fondi destinati alla riqualificazione strutturale e tecnologica dell'Azienda Policlinico Paolo Giaccone • Flessibilità del modello organizzativo, funzionale anche al piano operativo di lavoro agile	• Progressiva desertificazione economica, industrial e demografica del territorio di riferimento • Costante crisi economica nazionale maggiormente marcata in Sicilia • Perdurante incertezza del quadro epidemiologico • Limitate prospettive occupazionali dei giovani laureati nel territorio di riferimento • Capacità di attrazione esercitata da altre Università localizzate in territori più dotati di prospettive occupazionali • Capacità di attrazione esercitata dalle piattaforme telematiche di formazione • Limitato livello tecnologico di alcune sedi nell'ambito della rete formativa delle scuole di specializzazione di area medica

• Nuovi finanziamenti previsti nei più recenti provvedimenti governativi per l'edilizia universitaria e per la realizzazione di infrastrutture di ricerca e biblioteche (PNIR) • Nuovi finanziamenti previsti nei più recenti provvedimenti governativi a sostegno della ricerca di base e applicata (PNR e PRIN) • Politiche europee e nazionali per la sensibilizzazione su tematiche legate al genere	

L'Ateneo ha dato forte impulso ad azioni su tutti gli ambiti operativi nell'ottica di incrementare la sostenibilità, l'inclusione, la qualità, la rendicontazione e migliorare, in generale, le performance nel processo di transizione verso lo sviluppo sostenibile e verso la realizzazione concreta degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG's) dell'AGENDA ONU 2030.

L'adozione del Bilancio Sociale, l'attenzione all'offerta formativa e agli studenti, la realizzazione di piani di uguaglianza di genere e inclusione, le azioni di sostegno al benessere del personale, gli interventi di riqualificazione, la valorizzazione delle azioni di terza missione e public engagement, l'enfasi al ciclo di rendicontazione e alla trasparenza verso i propri stakeholder, sono solo alcune delle azioni che l'Università di Palermo ha messo in atto per affermarsi, sempre di più, come un'università di qualità, migliore, resiliente e sostenibile.

6 Elenco delle fonti

- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- Piano Integrato di Attività
- e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
- Piano strategico 2021-2023 Addendum;
- Bilancio Unico di Ateneo approvato dal CdA nella seduta del 29.06.2023 e relativi allegati:
    - Relazione sulla gestione, Esercizio 2023, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, lettera d) del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
    - RELAZIONE 2023 sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico ai sensi dell'ex art. 3-quater Decreto Legge n. 180/2008 convertito con Legge n. 1/2009
- Relazione sulla Performance 2023;
- Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- Relazione del Nucleo di Valutazione ANVUR, relativa alle attività 2023;
- Relazione del Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione, prof. Mazzola, in riscontro alla richiesta prot. n. 129332/2024;
- Relazione del Prorettore alla Didattica e Internazionalizzazione, prof. Mazzola, sui servizi di segreteria, in riscontro alla richiesta prot. 129336/2024;
- Relazione della Prorettrice al Diritto allo studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento, prof. Luisa Amenta, sui servizi di segreteria, in riscontro alla richiesta prot. 129336/2024;
- Relazione attività ATeN Center 2023, inviata dalla prof.ssa Delia Chillura Martino;
- Relazione sull'attività CUS 2023 approvata dal CSU nella seduta del 26/06/2024;
- Relazione sulle attività svolte nel 2023 e azioni messe in atto nel corso del 2024 per il miglioramento del servizio Placement e Tirocini extracurriculari, prof. M. Ruisi, inviata al NdV di Ateneo;
- Portale di Ateneo www.unipa.it.
- Rapporto annuale attività del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica, prof. Cellura;
- Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 e relativi allegati;
- Monitoraggio del Bilancio di Genere eseguito nel 2024 con riferimento al 2023;

Eventuali ulteriori informazioni integrate nel presente documento sono state fornite dagli uffici competenti dell'Ateneo.